



COMUNE DI CASTELFIORENTINO

DUP 2027-2029

Documento Unico di Programmazione

Indice

Sezione Strategica.....1

Quadro Strategico.....	1
I paradigmi del mandato politico.....	1
Il PNRR e i Fondi Europei.....	2
Gli investimenti pubblici di livello sovracomunale.....	3
Il Documento Unico di Programmazione in ottica PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).....	3
La misura del “valore pubblico”	4
Analisi strategica delle condizioni esterne.....	6
Obiettivi individuati dal governo nazionale.....	6
Obiettivi individuati dalla programmazione regionale.....	10
Situazione socio-economica.....	12
Analisi strategica delle condizioni interne.....	13
Strutture.....	13
Organismi Gestionali.....	13
Servizi pubblici locali.....	16
Individuazione Obiettivi Strategici dell’ente.....	17
Indirizzi ed Obiettivi Strategici.....	17

Sezione Operativa – Prima Parte.....56

Entrata.....	56
Indirizzi sui Tribuiti.....	59
Indirizzi sul ricorso all’indebitamento.....	59
Spesa.....	61
Riepilogo per Missioni.....	61
Redazione dei programmi e obiettivi.....	67

Sezione Operativa – Seconda Parte.....91

Programma fabbisogno del personale.....	91
Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili.....	92
Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.....	93
Programma triennale opere pubbliche.....	94

Sezione Strategica

Quadro Strategico

I paradigmi del mandato politico

La programmazione nel contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Per adempiere al principio normativo non è più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio; scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo' rappresenta il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il 'ponte' che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientando la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse. Rivestono un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese...) delle politiche dell'Amministrazione, che costituiscono il cosiddetto "valore pubblico". Alla luce delle novità introdotte dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, proprio il concetto di "valore pubblico" diventa elemento centrale dell'intero ciclo di programmazione dell'Ente, che rappresenta il reale incremento del benessere della collettività e dello stesso Ente, derivante dall'impatto delle scelte contenute nella programmazione strategica e quindi nel DUP.

Il PNRR e i Fondi Europei

L'Ente ha eseguito le seguenti opere finanziate tramite PNRR e Fondi Europei.

FONDI STRUTTURATI (10)										Finanziamento progetto							Totale proceduti al 2021			Anticipazioni				Esercizio 2021				Programmazione (POM) con ali di Spesa										Conseguenza																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Ministero Competente	Capita Minore	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente Nazionale (dati del 2021)	CODICE PROGETTO DA DUE	IMPORTO FINANZIATO DA DUE	CUP presente in lista del 2021 (2021)	data PROGETTO CUP	Nota Stato per CUP	Ente stimato al quale la spesa è stata imputata e l'attribuzione del progetto	Cassa Totale Progetto (a) - investimenti	Importo destinato FIDUCI (b)	Importo destinato FIDUCI (c)	Importo destinato FIDUCI pubblica (d)	Specificati in lista	Nota Stato (data testata) (e)	Risorse per CUP (f)	Totale risorse proceduti (g)	Totale risorse proceduti (h)	Totale risorse proceduti (i)	Richieste anticipate (j)	Importo anticipato per legge (k)	Esercizio anticipato per legge (l)	Accantonamenti destinati alla spesa della FIDUCI a fronte dell'attuazione di di bilancio per la FIDUCI a fronte dell'attuazione di di bilancio per la FIDUCI	FIDUCI (dati del 2021) (m)	Utilizzo risorse FIDUCI (n)	Totale Programmato 2021 (o)	FIDUCI di spesa (p)	Arretrati (dati del 2021) (q)	Totale pagato	Finanziamento 2021 (r)	Finanziamento 2022 (s)	Finanziamento 2023 (t)	Finanziamento 2024 (u)	Finanziamento 2025 (v)	Finanziamento 2026 (w)	Finanziamento 2027 (x)	Finanziamento 2028 (y)	Finanziamento 2029 (z)	Finanziamento 2030 (aa)	Finanziamento 2031 (ab)	Finanziamento 2032 (ac)	Finanziamento 2033 (ad)	Finanziamento 2034 (ae)	Finanziamento 2035 (af)	Finanziamento 2036 (ag)	Finanziamento 2037 (ah)	Finanziamento 2038 (ai)	Finanziamento 2039 (aj)	Finanziamento 2040 (ak)	Finanziamento 2041 (al)	Finanziamento 2042 (am)	Finanziamento 2043 (an)	Finanziamento 2044 (ao)	Finanziamento 2045 (ap)	Finanziamento 2046 (aq)	Finanziamento 2047 (ar)	Finanziamento 2048 (as)	Finanziamento 2049 (at)	Finanziamento 2050 (au)	Finanziamento 2051 (av)	Finanziamento 2052 (aw)	Finanziamento 2053 (ax)	Finanziamento 2054 (ay)	Finanziamento 2055 (az)	Finanziamento 2056 (ba)	Finanziamento 2057 (bb)	Finanziamento 2058 (bc)	Finanziamento 2059 (bd)	Finanziamento 2060 (be)	Finanziamento 2061 (bf)	Finanziamento 2062 (bg)	Finanziamento 2063 (bh)	Finanziamento 2064 (bi)	Finanziamento 2065 (bj)	Finanziamento 2066 (bk)	Finanziamento 2067 (bl)	Finanziamento 2068 (bm)	Finanziamento 2069 (bn)	Finanziamento 2070 (bo)	Finanziamento 2071 (bp)	Finanziamento 2072 (bq)	Finanziamento 2073 (br)	Finanziamento 2074 (bs)	Finanziamento 2075 (bt)	Finanziamento 2076 (bu)	Finanziamento 2077 (bv)	Finanziamento 2078 (bw)	Finanziamento 2079 (bx)	Finanziamento 2080 (by)	Finanziamento 2081 (bz)	Finanziamento 2082 (ca)	Finanziamento 2083 (cb)	Finanziamento 2084 (cc)	Finanziamento 2085 (cd)	Finanziamento 2086 (ce)	Finanziamento 2087 (cf)	Finanziamento 2088 (cg)	Finanziamento 2089 (ch)	Finanziamento 2090 (ci)	Finanziamento 2091 (cj)	Finanziamento 2092 (ck)	Finanziamento 2093 (cl)	Finanziamento 2094 (cm)	Finanziamento 2095 (cn)	Finanziamento 2096 (co)	Finanziamento 2097 (cp)	Finanziamento 2098 (cq)	Finanziamento 2099 (cr)	Finanziamento 2100 (cs)	Finanziamento 2101 (ct)	Finanziamento 2102 (cu)	Finanziamento 2103 (cv)	Finanziamento 2104 (cw)	Finanziamento 2105 (cx)	Finanziamento 2106 (cy)	Finanziamento 2107 (cz)	Finanziamento 2108 (da)	Finanziamento 2109 (db)	Finanziamento 2110 (dc)	Finanziamento 2111 (dd)	Finanziamento 2112 (de)	Finanziamento 2113 (df)	Finanziamento 2114 (dg)	Finanziamento 2115 (dh)	Finanziamento 2116 (di)	Finanziamento 2117 (dj)	Finanziamento 2118 (dk)	Finanziamento 2119 (dl)	Finanziamento 2120 (dm)	Finanziamento 2121 (dn)	Finanziamento 2122 (do)	Finanziamento 2123 (dp)	Finanziamento 2124 (dq)	Finanziamento 2125 (dr)	Finanziamento 2126 (ds)	Finanziamento 2127 (dt)	Finanziamento 2128 (du)	Finanziamento 2129 (dv)	Finanziamento 2130 (dw)	Finanziamento 2131 (dx)	Finanziamento 2132 (dy)	Finanziamento 2133 (dz)	Finanziamento 2134 (ea)	Finanziamento 2135 (eb)	Finanziamento 2136 (ec)	Finanziamento 2137 (ed)	Finanziamento 2138 (ee)	Finanziamento 2139 (ef)	Finanziamento 2140 (eg)	Finanziamento 2141 (eh)	Finanziamento 2142 (ei)	Finanziamento 2143 (ej)	Finanziamento 2144 (ek)	Finanziamento 2145 (el)	Finanziamento 2146 (em)	Finanziamento 2147 (en)	Finanziamento 2148 (eo)	Finanziamento 2149 (ep)	Finanziamento 2150 (eq)	Finanziamento 2151 (er)	Finanziamento 2152 (es)	Finanziamento 2153 (et)	Finanziamento 2154 (eu)	Finanziamento 2155 (ev)	Finanziamento 2156 (ew)	Finanziamento 2157 (ex)	Finanziamento 2158 (ey)	Finanziamento 2159 (ez)	Finanziamento 2160 (fa)	Finanziamento 2161 (fb)	Finanziamento 2162 (fc)	Finanziamento 2163 (fd)	Finanziamento 2164 (fe)	Finanziamento 2165 (ff)	Finanziamento 2166 (fg)	Finanziamento 2167 (fh)	Finanziamento 2168 (fi)	Finanziamento 2169 (fj)	Finanziamento 2170 (fk)	Finanziamento 2171 (fl)	Finanziamento 2172 (fm)	Finanziamento 2173 (fn)	Finanziamento 2174 (fo)	Finanziamento 2175 (fp)	Finanziamento 2176 (fq)	Finanziamento 2177 (fr)	Finanziamento 2178 (fs)	Finanziamento 2179 (ft)	Finanziamento 2180 (fu)	Finanziamento 2181 (fv)	Finanziamento 2182 (fw)	Finanziamento 2183 (fx)	Finanziamento 2184 (fy)	Finanziamento 2185 (fz)	Finanziamento 2186 (ga)	Finanziamento 2187 (gb)	Finanziamento 2188 (gc)	Finanziamento 2189 (gd)	Finanziamento 2190 (ge)	Finanziamento 2191 (gf)	Finanziamento 2192 (gg)	Finanziamento 2193 (gh)	Finanziamento 2194 (gi)	Finanziamento 2195 (gj)	Finanziamento 2196 (gk)	Finanziamento 2197 (gl)	Finanziamento 2198 (gm)	Finanziamento 2199 (gn)	Finanziamento 2200 (go)	Finanziamento 2201 (gp)	Finanziamento 2202 (gq)	Finanziamento 2203 (gr)	Finanziamento 2204 (gs)	Finanziamento 2205 (gt)	Finanziamento 2206 (gu)	Finanziamento 2207 (gv)	Finanziamento 2208 (gw)	Finanziamento 2209 (gx)	Finanziamento 2210 (gy)	Finanziamento 2211 (gz)	Finanziamento 2212 (ha)	Finanziamento 2213 (hb)	Finanziamento 2214 (hc)	Finanziamento 2215 (hd)	Finanziamento 2216 (he)	Finanziamento 2217 (hf)	Finanziamento 2218 (hg)	Finanziamento 2219 (hh)	Finanziamento 2220 (hi)	Finanziamento 2221 (hj)	Finanziamento 2222 (hk)	Finanziamento 2223 (hl)	Finanziamento 2224 (hm)	Finanziamento 2225 (hn)	Finanziamento 2226 (ho)	Finanziamento 2227 (hp)	Finanziamento 2228 (hq)	Finanziamento 2229 (hr)	Finanziamento 2230 (hs)	Finanziamento 2231 (ht)	Finanziamento 2232 (hu)	Finanziamento 2233 (hv)	Finanziamento 2234 (hw)	Finanziamento 2235 (hx)	Finanziamento 2236 (hy)	Finanziamento 2237 (hz)	Finanziamento 2238 (ia)	Finanziamento 2239 (ib)	Finanziamento 2240 (ic)	Finanziamento 2241 (id)	Finanziamento 2242 (ie)	Finanziamento 2243 (if)	Finanziamento 2244 (ig)	Finanziamento 2245 (ih)	Finanziamento 2246 (ii)	Finanziamento 2247 (ij)	Finanziamento 2248 (ik)	Finanziamento 2249 (il)	Finanziamento 2250 (im)	Finanziamento 2251 (in)	Finanziamento 2252 (io)	Finanziamento 2253 (ip)	Finanziamento 2254 (iq)																																																																																																																																																																																																																																																																																																
10C1	10C1200000000	10C1 Digitalizzazione, innovazione e crescita della PA - II.4 Servizi digitali e competenze dei cittadini	C1012000000000	IMBELLAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI ESISTENTI DELL'AMBITO TERRITORIALE COMUNALE (LA 10072021 DA INIZIARE)	SI	10C1200000000	100.000.000	SI	Attivo	Liquidato		100.000.000	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										

Gli investimenti pubblici di livello sovracomunale

Oltre al lavoro espressamente messo in campo dall'Amministrazione Comunale, la trattazione di alcuni snodi strategici del territorio di Castelfiorentino è affidata al realizzarsi di alcuni importanti investimenti pubblici operati da Enti di livello superiore, che modificano sostanzialmente la dotazione infrastrutturale e di servizi del Comune, rafforzando il ruolo baricentrico all'interno del contesto dell'Empolese Valdelsa e della Valdelsa Senese.

Fra questi segnaliamo, per la Regione Toscana:

- il completamento della SR 429bis (III lotto Castelfiorentino-Certaldo), di competenza della Regione Toscana. I lavori, la cui conclusione è prevista formalmente per il ottobre 2026 sono stati notevolmente rallentati dagli eventi alluvionali del 17/18 marzo.
- il raddoppio ferroviario Granaiole-Empoli, che renderà più efficiente la gestione del transito ferroviario su quel tratto, consentendo il potenziamento delle corse e l'elettificazione della linea, con quindi un cambiamento positivo sensibile sia in termini di diritto alla mobilità, sia in riferimento all'impatto ambientale dell'opera in ordine alla qualità dell'aria. L'Amministrazione ha in merito intrapreso un tavolo di lavoro congiunto con RFI e Regione Toscana al fine di organizzare le attività di cantiere e ultimare la progettazione esecutiva di competenza regionale;
- il presidio ospedaliero/casa di comunità del Santa Verdiana, con potenziamento rispetto al progetto originario, che già prevedeva 12 posti letto per cure di continuità, 10 per un centro di area vasta di cura dei disturbi alimentari, e 8 per hospice. Tale potenziamento prevede il riconoscimento di ruolo di ospedale di continuità per il Santa Verdiana (assieme a San Miniato e Empoli sull'ex territorio dell'Asl 11), con passaggio da 12 posti letto a 24. Anche per tale infrastruttura è aperto un tavolo di lavoro con Regione Toscana.

Il Documento Unico di Programmazione in ottica PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO, coerentemente al contenuto dell' art. 6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti

nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

L'impostazione del documento tiene conto delle novità introdotte dalla L. 80/2021 art. 6, con l'individuazione di aree strategiche derivanti dalle Linee Programmatiche di mandato, collegate agli elementi di valore pubblico perseguiti dall'Amministrazione e gli obiettivi strategici attraverso i quali si intende conseguire quel valore pubblico.

Gli obiettivi strategici sono poi sviluppati in obiettivi operativi, che saranno meglio dettagliati nel PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella prospettiva di una programmazione integrata per la creazione di valore pubblico.

In sede di approvazione del DUP in coerenza con la programmazione di bilancio, saranno individuati gli indicatori di misurazione, finalizzati a consentire il monitoraggio del "valore pubblico" delle strategie messe in campo.

Proprio il PIAO, nato in seno alla riforma della PA perseguita dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si configura infatti quale strumento per programmare:

- performance attese e misure di gestione dei rischi corruttivi, a partire dalla cura della salute organizzativa e professionale dell'ente;
- trasparenza in direzione funzionale alla creazione e alla protezione di Valore Pubblico.

Seguendo questo filo conduttore, gli obiettivi strategici e operativi del Dup, declinati annualmente in obiettivi gestionali con i loro indicatori, definiscono il perimetro del valore pubblico e della performance dell'ente, che si integra con gli obiettivi anticorruzione e trasparenza, in coerenza con il modello organizzativo dell'ente e con la programmazione strategica delle risorse umane. Tutto il percorso ha come fine ultimo il perseguimento degli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

La misura del "valore pubblico"

Il presente Documento viene aggiornato in linea con il Bilancio dell'Ente e con gli altri provvedimenti di programmazione, aggiornati alle variazioni intervenute, che costituiscono allegati del DUP stesso: Piano Triennale delle Opere Pubbliche, Piano Triennale degli Acquisti e forniture, Piano delle Alienazioni. Alla luce delle novità introdotte dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 e preso atto del DPR n. 81 del 24/06/2022 (in vigore dal 15 luglio 2022), la redazione di questo DUP tiene conto della dimensione "valore pubblico", che rappresenta il reale incremento del benessere di una collettività e di un Ente, derivante dall'impatto delle scelte contenute nel DUP, che definiscono e attuano le strategie di medio e lungo periodo che l'Amministrazione si è data tramite le Linee di Mandato.

Per Valore Pubblico in senso stretto, le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica intendono: il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad una base-line, o livello di partenza. Un ente crea Valore Pubblico in senso ampio quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti, misurabili anche tramite indicatori di Benessere Economico e Sociale BES) e Obiettivi di

Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals), come delineati dall'Agenda 2030. In tale prospettiva, il VP si crea programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) e obiettivi operativi trasversali come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere, funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico.

La creazione e la protezione del Valore Pubblico si sostengono programmando azioni di miglioramento della salute organizzativa (adeguando l'organizzazione alle strategie pianificate e innovando le metodologie di Lavoro Agile) e della salute professionale (reclutando profili adeguati e formando competenze utili alle strategie pianificate).

Analisi strategica delle condizioni esterne

Di seguito si analizzano le condizioni esterne con un'analisi sugli obiettivi individuati dal Governo Nazionale e dalla Regione Toscana attraverso i loro documenti di programmazione.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il 22 aprile 2026 il Governo ha trasmesso alle Camere il Documento di finanza pubblica 2026, che si compone di due sezioni. La Prima Sezione include la "Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2025", mentre la Seconda Sezione reca "Analisi e tendenze della finanza pubblica".

La Prima Sezione "Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2025" descrive:

- un quadro macroeconomico internazionale caratterizzato da tensioni geopolitiche (guerra Ucraina e Medio Oriente) e incerto sul fronte degli scambi storici (Stati Uniti) con possibilità di apertura a nuovi mercati e un focus sull'aumento del prezzo delle materie prime e dei costi energetici.
- le previsioni macroeconomiche nazionali con una crescita del PIL reale del 2025 pari al +0,5% rispetto al 2024 e un incremento del +0,8% dell'occupazione riconducibile principalmente alle nuove assunzioni, mentre non si registra una significativa trasformazione dei rapporti già esistenti da temporanei a permanenti. Il tasso di disoccupazione registra un ribasso, pari a -0,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente, attestandosi al 6,1%. Viene analizzata anche la dipendenza dell'Italia dall'estero per quanto riguarda l'energia che arriva al 74%;
- le previsioni di finanza pubblica in coerenza con gli andamenti macroeconomici, prendendo in considerazione l'aggiornamento delle previsioni ufficiali per l'anno in corso e per il triennio successivo vede una revisione del PIL al ribasso e delle prospettive di crescita dell'economia per l'intero periodo previsivo. Tenuto conto del trascinamento favorevole del 2025, dovuto alla maggiore crescita reale nell'ultima fase dell'anno, la crescita del PIL per il 2026 è stimata allo 0,6%, con una revisione al ribasso di un decimo di punto rispetto allo scenario programmatico prospettato nel DPFP di ottobre scorso (+0,7%). Il PIL nel 2027 viene rivisto al ribasso di 2 decimi di punto, allo 0,6%. Nel 2028, la crescita del PIL risalirebbe allo 0,8%, comunque al di sotto di un decimo di punto rispetto a quanto previsto nel Documento programmatico di ottobre 2025, per mantenersi stabile allo 0,8 per cento anche nel 2029
- le previsioni relative al debito pubblico con il rapporto debito/PIL che dovrebbe attestarsi al 138,6 % nel 2026, segnalando un peggioramento rispetto a quanto previsto nel Documento programmatico di finanza pubblica del 2025. Già nel 2025 il rapporto debito/PIL è passato al 137,1%, in aumento rispetto al 134,7% dell'anno precedente (2024). Il rapporto risulta tuttavia di quasi un punto percentuale superiore alla previsione del DPFP 2025 e di circa 0,2 punti percentuali al di sopra della previsione del Piano strutturale di bilancio.
- l'andamento dell'indicatore di spesa netta che vede 2025 la spesa netta è cresciuta del +1,9%, risultando quindi più elevata di 0,6 punti percentuali, pari a circa 6 miliardi, rispetto al +1,3% previsto dal Piano strutturale di bilancio a causa di Superbonus, a fronte di un risparmio di 7 miliardi sugli oneri per la disoccupazione e revisione del PNNR. Per quanto riguarda le maggiori entrate discrezionali hanno raggiunto un valore di 17 miliardi, la spesa finanziata dall'UE è stata pari a circa 13 miliardi e le spese una tantum sono state pari a 5 miliardi. Peraltro, l'aumento della spesa netta sarebbe stato ancor più elevato se non fosse stato compensato da un aumento delle voci da escludere, quali i circa 13 miliardi di spesa finanziata da trasferimenti UE e i 5

miliardi di spese una tantum e i circa 17 miliardi di maggiori entrate discrezionali permanenti. Nel 2026, si prevede che la spesa netta crescerà del +1,6% rispetto al 2025 ai circa 21 miliardi di spese finanziate dai fondi UE (legate alle spese per il PNRR), che compenseranno altresì l'assenza di entrate discrezionali. Nel 2027 la spesa netta crescerà del +2,2%, superando nuovamente, di 0,3 punti percentuali, il limite annuale stabilito al +1,9%

- i progressi del percorso delle riforme compiuti anche nell'attuazione del PNRR con la conferma dei disegni di legge collegati già indicati nel Documento programmatico di finanza pubblica 2025 relativi alla politica industriale (legge concorrenza, legge quadro sui PMI, strategia industriale nazionale al 2030, piani strategici settoriali), al sistema fiscale (interventi complementari contrasto all'evasione e di promozione dell'adempimento spontaneo, la riduzione dei tempi di rimborso IVA, il riordino delle detrazioni fiscali, riduzione strutturale del cuneo fiscale sul lavoro), la programmazione e spesa pubblica (con obiettivi di spesa e risparmi di ciascun Ministero), la giustizia (riduzione delle cause pendenti, riduzione dei tempi di definizione dei procedimenti civili, digitalizzazione, misure per le aree critiche e stabilizzazione personale degli Uffici per il Processo), la pubblica amministrazione (miglioramenti nei processi di reclutamento,

semplificazione e sviluppo delle competenze e dall'introduzione di sistemi di valutazione basati sulla performance), i servizi di cura per la prima infanzia (creazione di circa 150.000 nuovi posti), conciliazione vita lavoro e welfare (l'estensione e il rafforzamento dei congedi parentali), formazione e lavoro (reclutamento docenti universitari, potenziamento diritto allo studio, riduzione della dispersione scolastica e dei giovani non inseriti in percorsi di istruzione, formazione o lavoro, allineamento tra competenze acquisite e fabbisogni del mercato del lavoro, progetto Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, Servizio Civile Universale, incentivi all'occupazione stabile e contrasto al lavoro irregolare con rafforzamento del sistema sanzionatorio), pensioni (incentivi alla permanenza in attività e rafforzato il sistema di previdenza complementare), politiche abitative, energetiche e infrattutturali (rafforzamento programmi di coesione, investimenti infrastrutturali e valorizzazione patrimonio pubblico) sanitario (continuità delle riforme, rafforzare il personale, assicurare i servizi sanitari nei tempi previsti e potenziare prevenzione e diagnosi precoce).

Per quanto riguarda le informazioni della Seconda Sezione, sono descritti:

- il conto economico che ha visto nel 2025 l'indebitamento netto in rapporto al PIL pari al 3,1 per cento con una previsione di progressiva riduzione (2026 2,9 per cento, 2027 2,8 per cento, 2028 2,5 per cento e 2029 2,1 per cento).

Le entrate sono risultate a consuntivo superiori di 10.747 milioni di euro rispetto alle previsioni contenute nella NTI 2026 principalmente per imposte tributarie (+4.572 milioni), anche se gli enti territoriali hanno registrato un (-783 milioni).

Dal lato delle spese, lo scostamento rispetto alla NTI 2026 (+11.345 milioni) è quasi integralmente ascrivibile alla componente in conto capitale.

La pressione fiscale del 2025 si è attestata al 43,1 per cento del PIL, in crescita rispetto al 2024 di 0,7 p.p. e più alta di 0,3 p.p. rispetto alla stima della NTI 2026.

Il conto economico 2025 si chiude con un saldo corrente positivo (+48.761 milioni), un indebitamento netto (-69.381 milioni) in riduzione rispetto agli anni precedenti e un saldo primario positivo (+ 17.765 milioni).

- il conto di cassa delle amministrazioni pubbliche per l'anno 2025 che è risultato pari a -121.317 milioni (-5,4% del PIL) con gli incassi finali pari a 1.155.335 milioni e i pagamenti finali pari a 1.276.652 milioni.

Sono poi analizzati per sottosettore il conto consolidato di cassa delle amministrazioni centrali (un saldo pari a -122.642 milioni, migliore di 1.921 milioni rispetto al saldo del 2024, pari a -

124.563 milioni) delle amministrazioni locali che comprendono Comuni, Province, enti della sanità, regioni e province autonome (saldo pari a 1.325 milioni, in peggioramento di 1.448 milioni rispetto a quello del 2024), degli enti di previdenza e assistenza sociale (saldo pari a 7.650 milioni, in peggioramento di 331 milioni rispetto al 2024)

- le previsioni tendenziali, almeno per il triennio successivo, del saldo di cassa del settore statale che per il 2026, si prevede un saldo del settore pubblico pari a -130.632 milioni (-5,6% del PIL), in peggioramento di 9.315 milioni rispetto al risultato del 2025 (-121.317 milioni, -5,4% del PIL). Nel 2027 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 22.045 milioni (-108.587 milioni, -4,6% del PIL), miglioramento che continuerà fino al 2029 (-46.433 milioni, -1,9% del PIL).

- le previsioni tendenziali a legislazione vigente, per l'anno in corso e per il triennio successivo, dei flussi di entrata e di uscita (condizionata dall'avanzamento dei progetti legati al PNRR e dai trend delle spese in conto capitale) del conto economico per settore delle amministrazioni pubbliche: pubblico impiego, prestazioni sociali in denaro e spesa sanitaria.

- le eventuali misure una tantum di entrata e di spesa con effetti temporanei per il triennio 2023-2025 e le previsioni per il periodo 2026-2029: 2023 pari a 7.025, 2024 pari a 3.318, 2025 pari a 3.130 e previsioni per il 2026 -172, per il 2027 -392, per il 2028 -1.844 e per il 2029 -1.009.

- gli effetti quantitativi, per il triennio successivo, delle misure legislative che il Governo intende confermare che determinerebbero un peggioramento dell'indebitamento netto.

TABELLA I.3-1 EFFETTI FINANZIARI DELLE POLITICHE IN ESSERE CHE SI INTENDE CONFERMARE (IN MILIONI DI EURO)

	Previsioni a legislazione vigente				Effetti finanziari				Previsioni inclusive delle politiche che si intende confermare			
	2026	2027	2028	2029	2026	2027	2028	2029	2026	2027	2028	2029
Totale entrate	1.116.619	1.143.067	1.162.069	1.193.462	0	-614	21	91	1.116.619	1.142.452	1.162.090	1.193.553
in % di PIL	48,3	48,2	47,8	47,8	0,0	0,0	0,0	0,0	48,3	48,1	47,8	47,8
Totale spese, di cui:	1.184.655	1.208.718	1.223.852	1.245.385	0	1.974	1.780	1.624	1.184.655	1.210.692	1.225.632	1.247.009
in % di PIL	51,2	50,9	50,3	49,9	0,0	0,1	0,1	0,1	51,2	51,0	50,4	49,9
Spese correnti	1.059.437	1.084.229	1.105.845	1.130.813	0	1.424	1.230	1.074	1.059.437	1.085.653	1.107.075	1.131.887
Spese in c/capitale	125.218	124.489	118.007	114.572	0	550	550	550	125.218	125.039	118.557	115.122

Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

- i risultati e le previsioni dei principali settori di spesa del conto economico delle amministrazioni pubbliche, per l'anno in corso e per il triennio successivo, con particolare riferimento a quelli relativi al pubblico impiego, alla protezione sociale, alla sanità, nonché sul debito delle amministrazioni pubbliche;

- la descrizione delle risorse nazionali ed europee destinate allo sviluppo delle aree sottoutilizzate, con evidenziazione dei fondi nazionali addizionali.

Il fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) prevede per il periodo 2025-2029, pari a complessivi 52.367 milioni di euro, comprendono le residue risorse della programmazione 2014-2020 (e cicli precedenti), pari a 5.156 milioni di euro per il 2025 e le risorse relative al FSC - ciclo di programmazione 2021-2027 pari a 47.211 di euro per il periodo 2025-2029 (29.439 milioni di euro per il triennio 2025-2027). Gli stanziamenti indicati nella tabella per il periodo 2026-2029, pari a complessivi 37.383 milioni, sono costituiti dalle risorse relative alla programmazione 2021-2027 iscritte in bilancio per il medesimo periodo.

La programmazione comunitaria 2021-2027 prevede il Programmi Fondi strutturali, Fondo per la transizione giusta (JTF) e Fondo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA).

TABELLA V.1-1 RISORSE DESTINATE ALLA COESIONE TERRITORIALE E FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI (IN MILIONI DI EURO)

		consuntivo	previsione			
		2025	2026	2027	2028	2029
Programmazione nazionale		14.984	8.507	11.104	9.761	8.011
Fondi nazionali aggiuntivi: Fondo per lo sviluppo e la coesione (1)						
	Prog.ne 2000-2006, 2007-2013, 2014-2020	5.156				
	Prog.ne 2021-2027	9.828	8.507	11.104	9.761	8.011
Programmazione europea 2021-2027 (2)						
Risorse europee	Programmi FESR	1.802	4.160	4.588	4.659	5.649
	Programmi FSE+	1.848	2.014	2.639	2.862	2.847
	Programma JTF	17	366	170	170	306
	Programma FEAMPA	69	94	94	85	156
TOTALE RISORSE EUROPEE		3.737	6.634	7.491	7.776	8.958
Risorse cofinanziamento nazionale (quota stato + Regioni)	Programmi FESR	1.423	2.721	2.882	2.846	3.245
	Programmi FSE+	2.060	1.817	2.339	2.495	2.332
	Programma JTF	3	65	30	30	54
	Programma FEAMPA	50	86	85	77	152
TOTALE RISORSE COFINANZIAMENTO NAZIONALE		3.536	4.689	5.337	5.448	5.783
ULTERIORI RISORSE NAZIONALI (3)	Altri interventi nazionali	2.400	4.100	1.450	1.600	1.700

(1) In applicazione dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, è stata operata la ricognizione delle programmazioni del Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, confluite nello strumento programmatorio unitario "Piano di sviluppo e coesione". Pertanto, sul bilancio dello Stato i relativi stanziamenti, a decorrere dall'esercizio 2023, sono indistinti.

(2) È esclusa la quota FESR destinata ai Programmi INTERREG.

(3) Le ulteriori risorse nazionali sono quelle del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, destinate ad interventi complementari alla programmazione europea ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge n. 147 del 2013, e dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020, nonché rinvenienti dall'applicazione dell'articolo 51, commi 1-bis e seguenti, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13.

Alla Relazione annuale

- un documento contenente le tavole richieste dalla Comunicazione della Commissione europea C/2024/3975;
- la relazione "Strategie per le infrastrutture, la mobilità e la logistica" di cui all'articolo 10-bis della legge n. 196 del 2009, come modificato dal decreto legislativo n. 116 del 2018;
- la relazione circa l'attuazione della razionalizzazione del sistema degli acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 2, comma 576, della legge n. 244 del 2007;
- la Relazione sullo stato di attuazione per gli impegni per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di cui all'articolo 10, comma 9, della legge 196 del 2009;
- la Relazione sugli interventi nelle aree sottoutilizzate, prevista dall'articolo 10, comma 7, della legge n. 196 del 2009, integrata dal decreto legislativo n. 88 del 2011;
- l'elenco dei disegni di legge collegati già indicati nel Documento programmatico di finanza pubblica 2025 e confermati;
- la relazione sull'evoluzione dell'andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile di cui all'articolo 10, comma 10-ter, della legge n. 196 del 2009;
- le relazioni dei Ministeri sul grado di raggiungimento degli obiettivi di spesa 2023-2025, 2024-2026 e 2025-2027.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Documento di economia e finanza regionale è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziaria con le relative leggi collegate.

Il DEFR 2027 è in fase di approvazione, si rimanda quindi agli indirizzi della Nota di aggiornamento al DEFR 2026, approvato dal Consiglio regionale della Toscana con Deliberazione n. 89 del 18 dicembre 2025.

Il documento si articola in 6 parti: le previsioni economiche, il quadro finanziario regionale, la manovra per il 2026, le priorità regionali 2026, gli indirizzi agli enti dipendenti e alle società partecipate, il piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Sono inoltre presenti tre allegati: i progetti regionali, rapporto generale di monitoraggio strategico 2025, linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione.

L'economia mondiale risulta caratterizzata da instabilità e incertezze con un diminuzione della crescita globale e impatti significativi anche sulla Toscana.

La manovra di bilancio regionale 2026-2028, si caratterizza per:

- la previsione a bilancio della quota di cofinanziamento regionale relativa alla programmazione UE ciclo 21-27 dei PR FESR, FSE e FEASR, comprensivi della relativa quota di flessibilità;
- una sostanziale riconferma della spesa di funzionamento, fatta eccezione per un incremento della voce relativa alle poste necessarie al concorso del bilancio regionale agli obiettivi di finanza pubblica;
- l'integrale finanziamento del contratto di servizio del trasporto ferroviario su gomma e su ferro oltre al finanziamento dei servizi di continuità territoriale con l'arcipelago toscano;
- la conferma della spesa di investimento (finanziata anche attraverso il ricorso all'indebitamento) quale leva essenziale per il rilancio della crescita e dell'occupazione in un periodo in cui i tassi di interesse ed un'inflazione elevata tendono a rallentare la ripresa economica.

Il nuovo Programma regionale di sviluppo, il principale strumento di attuazione delle politiche regionali, è in fase di elaborazione.

Per il 2026 le priorità regionali sono state elaborate partendo dal Programma regionale di sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023, nell'ambito del quale sono stati individuati 29 Progetti regionali raggruppati in 7 aree.

AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano

- 1 Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano
- 2 Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione
- 3 Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo
- 4 Turismo e commercio
- 5 Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali

AREA 2 – Transizione ecologica

- 6 Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica
- 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica
- 8 Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità
- 9 Governo del territorio e paesaggio

AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- 10 Mobilità sostenibile
- 11 Infrastrutture e logistica

AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura

- 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza
- 13 Città universitarie e sistema regionale della ricerca
- 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo
- 15 Promozione della cultura della legalità democratica

AREA 5 – Inclusione e coesione

- 16 Lotta alla povertà e inclusione sociale
- 17 Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali
- 18 Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri
- 19 Diritto e qualità del lavoro
- 20 Giovani
- 21 Ati il progetto per le donne in Toscana
- 22 Rigenerazione e riqualificazione urbana
- 23 Qualità dell'abitare
- 24 Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo
- 25 Promozione dello sport

AREA 6 - Salute

- 26 Politiche per la salute

AREA 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale

- 27 Interventi nella Toscana diffusa
- 28 Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano
- 29 Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo

Si prevede una spesa complessiva di 6.189,82 milioni per il periodo 2026-2028 di cui circa il 40% delle risorse costituito da investimenti, mentre circa un terzo delle risorse stanziato sul Bilancio regionale nel 2026-2028 sono riconducibili alla programmazione europea e nazionale 2021/2027 o al PNRR e Piano Nazionale Complementare (PNC).

La maggior parte delle risorse verrà destinata all'area 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile", seguita da area 4 "Istruzione, ricerca e cultura" e area 5 "Inclusione e coesione".

Situazione socio-economica

Popolazione Castelfiorentino

- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		
(art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: ANNO 2025	n°	17478
di cui: - maschi	n°	8620
- femmine	n°	8858

Territorio Castelfiorentino

Superficie in Km ²	66,37 km
STRADE:	
Provinciali	21 km
Comunali	156 km
Strade regionali	11 km

Analisi strategica delle condizioni interne

Si espongono di seguito le condizioni interne del Comune di Castelfiorentino.

Strutture

TIPOLOGIA	Anno 2026	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
- Mezzi operativi	n.° 20	n.° 20	n.° 20	n.° 20
- Veicoli	n.° 18	n.° 18	n.° 18	n.° 18
- Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, Videoterminali, Stampanti, Scanner, Monitor, etc.)				
CED	n.° 220	n.° 220	n.° 220	n.° 220

Organismi Gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Consorzi	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
Enti strumentali controllati	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Società partecipate	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4

Consorzi

Sul territorio sono presenti 11 Consorzi Stradali partecipati dall'ente nella misura del 50%: consorzio Stradale Lama, Rio Morto di Sotto, Tiro a segno e Vallefusco, Meleto, Tassinai e Villa, Cespugnano, Rimorti, Pantano, Broccolino, Vallese e Provvidenza, Camin Bianco Mentana e Querceto.

Società Partecipate

Il Comune di Castelfiorentino detiene un limitato numero di partecipazioni in società, collegate all'erogazione o alla gestione di servizi strumentali o fondamentali dell'ente:

- Farmacie Comunali Castelfiorentino srl

società interamente partecipata dall'ente (in house), alla quale si è provveduto a rinnovare, Con deliberazione del Consiglio comunale n. 85/2016, l'affidamento della gestione del servizio farmaceutico fino al 31/12/2050, in ragione della economicità ed efficienza cui è improntata la conduzione della società che ha sempre operato ottimizzando l'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione, con un'azione proiettata al mantenimento di risultati positivi. Il servizio svolto riveste carattere essenziale del servizio pubblico, indispensabile per garantire alla cittadinanza un equilibrato accesso ai farmaci e alle cure farmacologiche.

- Plures SPA (ex Alia Servizi Ambientali SPA).

A seguito della fusione per incorporazione di Publiservizi S.P.A., Consiag S.P.A. e Acqua Toscana S.P.A. in Alia, approvata con la deliberazione del CC n. 45 del 18/10/2022 nell'ambito della più ampia e complessa operazione volta alla costituzione di una società multiservizi toscana per la gestione dei servizi pubblici, il Comune detiene direttamente una partecipazione del 1,04% .

Rilevata l'importanza di continuare a rappresentare anche nel nuovo contesto i rapporti di integrazione e collaborazione che le amministrazioni dell'Empolese Valdelsa hanno consolidato da anni, attraverso la partecipazione a Publiservizi S.p.a., con deliberazione CC n. 21 del 17/05/2023 è stato approvato un Patto Parasociale Territoriale tra i Comuni Area ex Publiservizi. Plures Spa è il gestore unico dei servizi ambientali per l'ambito territoriale ottimale Toscana Centro, selezionato dall'Autorità di Ambito con procedura di evidenza pubblica.

Dal 1° gennaio 2026, la multiutility assume ufficialmente il nome Plures.

- Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa Società consortile per Azioni (S.c.p.A.), partecipata principalmente dai Comuni dell'Empolese-Valdelsa e dalla C.C.I.A.A. di Firenze, finalizzata, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 175/2016, allo svolgimento delle attività di produzione di un servizio di interesse generale.

La società che da anni svolge servizi utili a promuovere lo sviluppo del territorio in campo economico, sociale, culturale e turistico, concentrati in particolare sulla formazione professionale e sui servizi alle imprese facenti parti della struttura produttiva dell'area Empolese Valdelsa.

Ha portato avanti un processo di rimodulazione e riorganizzazione che ha portato ad una trasformazione da società commerciale e società consortile.

La mutata natura giuridica da Spa a non lucrativa, comporta una più ampia possibilità di partecipazione ai bandi pubblici, di accedere a finanziamenti, a contributi e a risorse finanziarie utilizzabili per lo svolgimento dei servizi a favore della collettività, necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei soci pubblici.

- Publicasa SpA

società attraverso la quale viene gestito il patrimonio ERP dell'ente e attraverso la quale il Comune di Castelfiorentino e gli altri Comuni soci costruiscono le politiche strategiche in materia abitativa con l'obiettivo di mantenere gli immobili esistenti ed ampliarne la dotazione, nel rispetto del livello ottimale di esercizio individuato dall'art. 6 c. IV della LR 3/11/1998 n. 77.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 85 del 30/12/2025 si è provveduto all'approvazione della revisione periodica delle partecipate, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100.

Enti Strumentali Controllati

Fondazione Teatro del Popolo

La Fondazione Teatro del Popolo nasce per iniziativa del Comune di Castelfiorentino e della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano e si costituisce con rogito notarile nel maggio 2001. La Fondazione gestisce il Teatro del Popolo di Castelfiorentino e cura la produzione, la distribuzione e la rappresentazione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali e di danza; predispone la programmazione di tali spettacoli, organizza corsi, anche di formazione professionale, e promuove lo studio e la ricerca nelle materie del teatro, del cinema, della musica e della danza, organizzando anche convegni, seminari, incontri; organizza, coordina ed incentiva iniziative di carattere promozionale, promuove, sviluppa e partecipa a scambi culturali con altri istituti, teatri, cura la raccolta e la catalogazione di materiali afferenti alle materie di competenza, promuove e cura attività editoriali.

Dal 2023 l'Amministrazione comunale, con deliberazione n.14 del 27/04/2022, ha conferito in uso l'immobile in cui è ubicato il Museo BeGo alla Fondazione Teatro del Popolo affinché valorizzi tale bene museale.

Unioni di Comuni

L'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa è istituita per legge, a norma dell'art. 52, L.R. 27 dicembre 2011, n. 68 infatti la L.R. Toscana 27 dicembre 2011, n. 68, "Norme sul sistema delle autonomie locali" stabilisce che il Circondario dell'Empolese Valdelsa "è riconosciuto ad ogni effetto anche quale unione di comuni" indicando, altresì, il termine perentorio di un anno dall'entrata in vigore della legge medesima per l'adeguamento delle norme Statutarie e per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Pertanto di seguito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27.09.2012 è stato approvato lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa di cui fanno parte le amministrazioni comunali di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci. L'art. 6 dello Statuto stabilisce le funzioni che l'Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti.

L'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa esercita funzioni delegate dai comuni aderenti, tra cui Polizia Municipale, Servizi Sociali, Protezione Civile e Statistica. Inoltre, gestisce in forma associata servizi come Turismo, SIT, Società dell'informazione, vincolo idrogeologico, catasto boschi, e la centrale unica di committenza (CUC).

Nel dettaglio gestisce le seguenti funzioni delegate:

Funzioni esercitate dai comuni:

- Attività di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali;
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Servizi in materia statistica.

Funzioni gestite in forma associata:

- Turismo;

- Sistema Informativo Territoriale (SIT);
- Società dell'informazione;
- Vincolo idrogeologico;
- Catasto boschi;
- Centrale unica di committenza (CUC).

Altri servizi gestiti:

- Giudice di Pace;
- Commissione per il rilascio di pareri sui procedimenti in materia paesaggistica.

L'Unione opera per migliorare la qualità dei servizi, promuovere l'innovazione e la semplificazione amministrativa, e razionalizzare le risorse attraverso l'associazione dei servizi. Favorisce, inoltre, il mantenimento e la diffusione dei servizi di prossimità, con particolare attenzione alle aree più disagiate.

Servizi pubblici locali

Con Deliberazione di Giunta n. 96 del 30/12/2025 è stata approvata la verifica periodica di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 sulla situazione gestionale al 31/12/2024 dei servizi pubblici locali, che risultano essere i seguenti:

- servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento mediante parcometri
- gestione associata del servizio pubblico locale di edilizia residenziale pubblica
- servizio farmaceutico
- gestione Stadio Comunale, Campo Sussidiario e Campo di Calcetto.
- gestione Campo di Calcio di Cambiano
- gestione Campo di Castelnuovo
- gestione Palazzetto Betti e Palestra Polivalente Gilardetti
- gestioni impianti Tennis.

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

In riferimento alle linee programmatiche di governo della Sindaca, gli obiettivi strategici dell'Ente sono in questa sezione descritti recuperando il medesimo schema logico funzionale, al fine di individuare con chiarezza le aree di intervento dalle quali saranno poi elaborati gli obiettivi di performance del PIAO.

L'AMBIENTE

Decoro

L'Amministrazione intende porre in essere una serie di azioni ispirate al concetto educativo dell'esperienza del "bello": un'aiuola curata, un cantiere ben tenuto, una caditoia mantenuta, un marciapiede pulito, sono esempi di piccole cose che, nella vita di tutti i giorni, contribuiscono a rendere "estetica" una città. Un ambiente curato ispira comportamenti sani, rispetto dei beni comuni, rispetto del prossimo. Il nostro costante obiettivo è recuperare questo comune sentire, sia attraverso il rafforzamento delle azioni strategiche in tema di decoro, sia grazie a importanti azioni di sensibilizzazione della cittadinanza.

- L'implementazione del nuovo portale "SegnalaCastello" vedrà nel triennio 2026/2028 un deciso investimento. Il sistema SIT è stato infatti aggiornato con il modulo per la gestione degli scarichi relativi alle acque bianche e il Modulo Verde Urbano, nel 2026 verrà completato il censimento delle caditoie del territorio ed ha preso il via il censimento di alberi, siepi ed arredi urbani. In termini di personale la pianta organica dell'Ente nel settore lavori pubblici è stata incrementata con due nuovi inserimenti.

Il numero di segnalazioni ricevute attraverso il portale continua ad incrementare (si registra un +23% di segnalazioni ricevute nel periodo 1/01/26-30/06/26 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), andando così a creare uno storico degli interventi effettuati ed eliminando progressivamente la pratica della segnalazione a mezzo social media, la quale aveva mostrato i suoi limiti di gestione e trasparenza. Abbiamo quindi raggiunto quasi il 70 % delle segnalazioni risolte e chiuse. Per il 2027 intendiamo superare il 75% di copertura sulle segnalazioni dei cittadini, che in numeri assoluti restituisce un dato ancora più significativo, stante l'aumento effettivo delle segnalazioni ufficiali. Dal 1 di settembre 2025 anche la gestione delle segnalazioni provenienti dagli edifici scolastici comunali sono inserite in un canale dedicato all'interno del SIT, così da avere un maggior controllo e contezza degli interventi su tali edifici, nei prossimi anni sarà monitorata l'efficacia di questo sistema.

- Ogni azione sul decoro e sul bello può e deve avere un effetto moltiplicatore, ispirando i cittadini nell'impegnarsi alla gestione comune della cosa pubblica.

Per questo l'Amministrazione ha approvato con Deliberazione C.C. n. 55 del 30/10/2024 il Regolamento per la Gestione Condivisa dei Beni Comuni: uno specifico regolamento che fornisce la cornice normativa atta a permettere l' "adozione" di porzioni specifiche del nostro territorio. A giugno 2026 sono pervenute alcune richieste di collaborazione, entro la fine dell'anno, a seguito di valutazione e approvazione dei progetti, verranno stipulati e firmati i primi

patti di collaborazione per una gestione condivisa degli spazi comuni. Si prevede la conclusione di almeno 5 patti di collaborazione.

Vivere nuovamente i propri luoghi identitari è possibile solo se tali luoghi detengono alti standard di decoro: la stazione, il Piazzale, il grande Leccio, sono posti cari alle Castellane e ai Castellani.

In tal senso, nel corso del 2026 e del 2027 si ritiene verrà proseguito l'impegno in termini di gestione della sicurezza, come meglio analizzato nel paragrafo dedicato. Nel 2025 si sono conclusi i lavori di ripristino del manto calpestabile interno del Piazzale, è stata implementata l'illuminazione non solo con le luminarie, ma anche attraverso il potenziamento dei 4 fari illuminanti. Negli scorsi mesi sono state ripetute con successo le operazioni necessarie ad allontanare i pochi gruppi di storni che erano tornati a passare la notte sui platani, nel prossimo anno continuerà il monitoraggio della situazione. Nei mesi di dicembre 2025 e gennaio 2026 sono stati posizionati gli arredi urbani del primo step del progetto Esperidi, mettendo a dimora in vasi o fioriere 68 alberelli tra oleandri e aranci e centinaia di piante erbacee perenni a fiore. Il progetto di riqualificazione estetica e verde del centro storico basso e della zona stazione, piazza Cavour e piazza Kennedy.

Verranno attivate nuove collaborazioni con le attività del territorio e i presidi culturali della zona per favorire sempre più la vivibilità del Centro, come meglio specificato nel capitolo dedicato, in particolare con il commercio e i proprietari dei fondi sfitti.

- Castello Alto, richiede un'attenzione particolare per la complessità del quartiere medesimo, da anni oggetto infatti di numerosi interventi. In termini di decoro e manutenzioni, questo impegno proseguirà con una stretta decisa al contrasto agli abbandoni dei rifiuti, con l'utilizzo delle fototrappole e degli ispettori ambientali e dei tecnici ambientali nonché con l'importante attività di indagine della PM. In tal senso, nel 2026 verrà messo a terra una parte del nuovo sistema di fototrappole, migliorato in qualità, numeri e operatività del sistema, al fine di incidere con sempre maggiore forza sui trasgressori delle norme ambientali. Entro la fine del 2026 sarà inoltre prevista l'entrata in vigore della ZTL, dopo anni di concertazione, al fine di controllare le soste, migliorare il decoro e controllare gli accessi al quartiere. Ulteriori interventi saranno la conclusione delle lavorazioni nei fondi comunali di via Tilli, la riorganizzazione dei fondi posti in Piazza del Popolo nel contesto del progetto culturale "Quartiere della Ceramica" e il recupero di alcune progettualità di ambito culturale e artistico proposte su varie fonti di finanziamento esterno. Inoltre, intendiamo realizzare una progettazione specifica di collaborazione con i proprietari delle palazzine per mettere a sistema un abitare di qualità.

- Non solo centro storico: nel triennio è previsto un incremento della dotazione di fototrappole necessarie alla contestazione di abbandoni e reati ambientali, alcune delle quali installate e messe in funzione nel mese di giugno del 2026.

- I cimiteri sono sempre meno frequentati da cittadini attivi che svolgevano anche importanti compiti di cura. Tale considerazione e il progressivo invecchiamento delle strutture cimiteriali, ha prodotto l'apertura di un confronto per analizzare possibili alternative di tale servizio. Nei primi mesi del 2026 sono proseguiti i lavori di esumazione straordinaria e il recupero di parapetti e cornicioni particolarmente ammalorati. Inoltre, nel prossimo anno, intendiamo ampliare il servizio necrofori al fine di estendere la reperibilità dei servizi comunali, avviare un percorso di esternalizzazione di alcuni servizi connessi alle lavorazioni cimiteriali, migliorare il decoro delle bacheche mortuarie e affidare i lavori necessari a una manutenzione straordinaria dei nostri cimiteri.

- L'impegno dei privati è anch'esso una priorità: l'Amministrazione ha pertanto intercettato nuove forme di partecipazione civica e dialogo con la collettività al fine di incentivare i comportamenti virtuosi e censurare coloro i quali agiscono senza rispetto della cosa pubblica. Nella prima parte del 2026, dopo aver già trovato una sede per lo sportello sociale della casa sul

territorio comunale, si prevede in tale senso di finire la prima fase del progetto Abitare- Giustizia sociale, per la sensibilizzazione dei proprietari di immobili ad uso abitativo verso soluzioni di affitto sociale legale e per i proprietari di fondi sfitti verso una messa a reddito di senso dei medesimi. Tale attività potrà essere raggiunta anche attraverso l'interazione con soggetti del terzo settore sociale. Inoltre, nel corso del 2026 verranno avviate le collaborazioni per agire sui fondi sfitti del centro storico e favorirne la commercializzazione e la conversione in project rooms e spazi di sperimentazione creativa. In ultimo proseguiranno le stipule di patti di gestione condivisa dei beni comuni.

Politiche verdi e sostenibilità

Le politiche verdi sono una priorità emergente per le Amministrazioni del futuro: tutela ambientale, benessere animale, tutela della biodiversità, contrasto al cambiamento climatico, decoro cittadino. sono valori complementari nella gestione della Città.

- Un progetto peculiare delle Amministrazioni che si sono susseguite al governo della città è che intendiamo proseguire è quello della creazione di un anello verde intorno al nucleo urbano che possa proteggere, valorizzare e migliorare la vivibilità cittadina (collegamento tra il nuovo sentiero dei filosofi e via Ballerini, a sud, tra il parco Bartali e via Primo Maggio a nord, anche attraverso la creazione di nuovi orti sociali, tra l'area del Circolo di Puppino e la nuova zona sportiva privata di via XXIV Maggio, nonché nell'area a verde del nuovo presidio ospedaliero del Santa Verdiana). Dopo una prima fase di recupero di alcune aree a verde, nel 2026 il Tavolo di lavoro ha sviluppato un piano di azione, definendo con chiarezza sfalci, periodo e modalità di potatura delle alberature, modalità di gestione delle aree "a verde libero e naturale". Negli ultimi mesi del 2026 sarà valutata la possibilità di dotarsi di un "Regolamento del Verde" che sia un riferimento per la gestione del verde in ambito urbano, in un'ottica di integrazione tra esigenze di decoro e necessità di un approccio rispettoso alla materia ambientale. Inoltre, verranno realizzate progettazioni per completare tale anello, in particolare nell'area dei così detti orti sociali, che verranno totalmente rivisti per la creazione di un hub per le politiche agricole, sociali e di sostenibilità.

Nel mese di maggio 2026 ha avuto il via il progetto di forestazione urbana e suburbana della Città Metropolitana di Firenze, finanziato con fondi PNRR dal Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica, che ha visto mettere a dimora oltre 3100 alberi e oltre 1300 arbusti su circa 4 ettari di territorio comunale. Fondamentali per l'assorbimento di sostanze inquinanti dall'aria e per il contrasto della crisi climatica in corso. Nei prossimi anni monitoreremo lo sviluppo del progetto, per 5 anni sarà cura della Città Metropolitana garantire l'attecchimento, la sostituzione delle fallanze e la cura dei futuri alberi. La gestione integrata ha come obiettivo il ripristino e la tutela dei così detti "ecosistemi di prateria", per questo motivo nel 2026 è proseguita la gestione con mantenimento di alcune aree a sfalcio ridotto nei grandi parchi urbani, Piovanelli e Bartali, a cui si è aggiunto il parco "Filosofi". Per quest'ultimo è stata avviata una collaborazione con agricoltori locali e scuole per renderlo un vero parco per la tutela della biodiversità, mantenendo e migliorando alcune aree fiorite e favorendo la crescita di arbusti ed alberi spontanei. Questo piccolo gesto di riconnessione con la natura avrà molteplici effetti positivi: un ecosistema funzionante apporta una serie di servizi ecosistemici positivi, sia sull'ambiente, sia sulla vivibilità dell'intero paese. Le zone a "verde libero" permettono ai nostri parchi di acquisire un valore estetico migliore colorato dalla fioritura di erbe selvatiche, che attraggono insetti impollinatori come api e farfalle (sempre più a rischio di estinzione), uccelli granivori ed insettivori, contribuendo ad un incremento notevole della biodiversità. La corretta gestione del

verde, sulla quale un'azione di dialogo e partecipazione dovrà essere attivato anche con i privati, in particolare nelle zone agricole, porta effetti benefici anche sulle conseguenze degli eventi climatici estremi, prevenendo erosione e disseccamento del suolo nei periodi di siccità, e favorendo l'assorbimento di acqua in caso di forti piogge, oltre all'inestimabile servizio di "cattura" di molte molecole generate dalla combustione di motori a scoppio e dai sistemi di riscaldamento domestici, dannose sia per il clima che per la salute.

Nel 2025 è stata conclusa la mappatura di tutte le aree verdi del territorio e rinnovato l'appalto con la ditta di gestione del verde, inserendo aree che non erano incluse (in particolare le zone industriali) e molti chilometri di marciapiedi, esigendo una maggior cura nell'esecuzione dei lavori. Nel 2026 e nel 2027 sarà monitorato continuamente l'operato della ditta perché i lavori vengano eseguiti nel migliore dei modi e contribuiscano al decoro sia delle aree urbane che delle zone industriali. Nel 2027 sarà avviato lo studio per una nuova gara del verde, con l'obiettivo di mantenere e se possibile migliorare, gli standard di servizio raggiunti.

- I parchi urbani devono essere intesi quindi come luoghi multiservizio: dove poter godere di momenti di relax e svago, luoghi di comunità, luoghi di sensibilizzazione ed educazione ambientale. Per favorire questo ultimo punto stiamo favorendo incontri nelle scuole, legati in particolare alle attività di pulizia del mondo nonché avvieremo in collaborazione con i progetti sul turismo naturalistico delle specifiche campagne comunicative.

- Il tema del fiume, anche a seguito dei gravi fatti alluvionali del 2024, è tornato nella più ampia sensibilità dell'opinione pubblica come centrale. Oltre alle azioni di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, come meglio analizzate più avanti nel testo, è necessario incrementare la tutela e la valorizzazione dell'ecosistema fluviale. Nel prossimo triennio intendiamo pertanto mettere a sistema lo strumento del Contratto di fiume: nel 2027 continuerà l'azione del gruppo di lavoro composto da Comune, Consorzio di bonifica, Lipu e Università di Firenze per creare le condizioni per avere un vero e proprio Bioparco presso l'area rivierasca dell'Elsa in località Granaiole. In tal senso anche i contatti con la FIPSAS per raddoppiare le dimensioni del campo gara pesca per renderlo adeguato alle gare di carattere nazionale. Il tutto, infine, sarà legato anche ai rapporti con RFI in ordine all'uso dell'area della stazione di Granaiole, e ai lavori concordati con CMF per l'adeguamento della viabilità sulla SP108.

- Il benessere animale va di pari passo al benessere dell'intero ecosistema della città. Per questo è importante un approccio che tenga insieme le esigenze di tutela animale, la promozione di azioni di miglioramento ambientale, creazione di habitat e ripopolamento faunistico, il dialogo tra le associazioni animaliste e le realtà del mondo della caccia appunto, entrambe impegnate, ognuna per la propria parte, nella creazione di un ambiente sano, lontano dalle logiche di maltrattamento, sfruttamento o distruzione degli ecosistemi. Oltre a un costante sostegno alle associazioni che si occupano, in particolare, della cura degli animali da compagnia in stato di abbandono, l'Amministrazione favorisce una valorizzazione delle azioni di tutela del patrimonio boschivo e agricolo, in equilibrio con la presenza della fauna tipica delle nostre zone, nonché aiuta le forze dell'ordine nel contrasto al fenomeno del bracconaggio. L'importante azione di forestazione programmata con CMF va a favorire i benefici derivanti dai meccanismi di incremento del patrimonio verde e boschivo della Città.

- Nel prossimo triennio, in piena integrazione con la necessaria revisione dell'organizzazione interna in materia di turismo, l'Amministrazione progetterà il reticolo di sentieristica urbana ed extraurbana, volto a fare conoscere il nostro territorio, nelle sue bellezze ambientali e nelle peculiarità morfologiche e storiche che lo caratterizzano, anche attraverso specifiche caratterizzazioni legate a percorsi a carattere tematico. Nella prima parte del 2026, in particolare, è stata eseguita la prima mappatura dei sentieri trekking e ciclopedonali per turisti e cittadini che proseguirà nei mesi successivi.

- Una gestione oculata e razionale del sistema di raccolta dei rifiuti è alla base di un ambiente

sano, non inquinato, decoroso. In un'ottica generale e di area, è fondamentale tornare a discutere con la cittadinanza circa quali forme di impianto di smaltimento possano essere progettate sul territorio, purché rispondenti alle migliori tecnologie sul mercato del trattamento dei rifiuti, sicure da un punto di vista sanitario e ambientale, utili alla differenziazione del rifiuto. Tutto ciò dovrà essere letto in sinergia con la riduzione progressiva del rifiuto prodotto. In un'ottica di dettaglio, l'Amministrazione ha avviato un tavolo di lavoro con il gestore e ha avviato una strategia per analizzare le principali problematiche emerse da un confronto con i cittadini e con gli uffici specializzati. Il tavolo si sta quindi occupando della revisione completa delle utenze iscritte nei propri registri al fine di riordinare lo stato effettivo della rete di utenze della città, il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, attraverso l'impiego di fototrappole, ispettori ambientali, controlli sulle residenze e dialogo con il centro di raccolta, una diffusa campagna di informazione. Nel 2026 inoltre è in corso la revisione degli uffici fisici di Alia sul territorio, al fine di fornire ambienti migliori ai lavoratori e agli utenti, in collaborazione con le istituzioni preposte per favorire anche un riuso dei fondi sfitti o in condizioni di degrado.

- Ogni azione di politica ambientale deve essere legata alle attività di formazione: solo dei cittadini che fin da piccoli sono educati al rispetto dell'ambiente, alla differenziazione del rifiuto, alla valorizzazione del paesaggio e degli ecosistemi, al rispetto per gli amici animali potranno essere presidio della tutela ambientale futura. Pertanto l'Amministrazione continuerà a promuovere programmi educativi fuori e dentro le scuole, come meglio descritto nella parte relativa all'educazione, nonché attiverà azioni collettive e iniziative quali la raccolta periodica degli abbandoni nelle diverse zone del paese con squadre di volontari o la messa a dimora di nuovi alberi con azioni di civismo spontaneo.

- Le nuove piantagioni, pianificate e con essenze perlopiù autoctone e che tengano conto dei cambiamenti del clima, dovranno andare di pari passo con la cura del patrimonio arboreo, il nostro capitale naturale. Negli scorsi mesi è stata effettuata una importante campagna di valutazione della stabilità degli alberi avvalendosi di professionisti agronomi e proseguiranno nei prossimi mesi le azioni correttive sulle alberature risultate necessarie da tali valutazioni. Nel 2025 abbiamo confermato ed implementato l'attività di Puliamo il Mondo con le scuole, arricchita dalla partecipazione all'evento del Presidente della sezione di Legambiente dell'empolese valdelsa. Nei prossimi anni proseguirà l'impegno sulla riscoperta dell'attività di partecipazione civica tentando di estendere questa esperienza ad una più ampia parte della cittadinanza. Sarà inoltre confermata e promossa l'attività dell'associazione degli agricoltori all'interno delle scuole.

- Nei prossimi anni, visto il notevole utilizzo dei due Fontanelli dell'acqua installati, e data la necessità ambientale di ridurre il consumo di acqua in bottiglia, l'amministrazione installerà i fontanelli di acqua potabile nelle frazioni. In particolare, nel 2026 è previsto l'avvio delle lavorazioni per l'installazione in Dogana.

Protezione civile e tutela ambientale

Il cambiamento climatico, le emergenze ambientali e sanitarie, e non ultima l'emergenza alluvionale che abbiamo vissuto il 17/18 ottobre 2024, ci hanno insegnato in questi anni quanto la creazione di una macchina unica e funzionale di protezione civile dell'Unione dei Comuni Empolese - Valdelsa sia stata fondamentale. Per questo, vista anche l'efficienza dimostrata durante l'emergenza e l'importanza di attivare i cittadini stessi nel sistema di protezione civile, nei prossimi anni saranno sempre maggiormente valorizzate le azioni di prevenzione,

sensibilizzazione e formazione in materia di protezione civile.

- Il decoro urbano è il primo anticorpo a eventuali fenomeni legati al rischio idrogeologico: l'Amministrazione ha completato la mappatura e la manutenzione straordinaria delle caditoie di tutte le frazioni, del centro storico, la zona sportiva e scolastica e molte altre aree del Capoluogo e proseguirà nei prossimi mesi con le altre zone rimaste. Questa azione, seppur non incisiva in caso di fenomeni meteorologici estremi, possono decisamente incidere in casi meteorologici ordinari, oltre che nella generale sensibilizzazione cittadina e nel percepito del decoro. Nel 2027 continueremo questo metodo di lavoro andando a affidare un nuovo incarico per completare tale mappatura e svuotamento in tutta la città.

- A fronte di un reticolo idraulico spesso in sofferenza a causa della portata degli eventi climatici estremi e dell'adeguatezza del nostro sistema fognario, risulta fondamentale una strenua attività di progettazione e programmazione di interventi strutturali di sicurezza idraulica, anche tramite le cosiddette soluzioni basate sulla natura (Nature Based Solutions). Nel 2027 progetteremo interventi ispirati a tale modello al fine di intercettare le linee di finanziamento, in particolare dell'Unione Europea. Nel corso dei prossimi mesi verrà inoltre realizzato il sistema di monitoraggio meteo e idraulico sul torrente Pesciola come da progetto su cui sono stati ottenuti appositi finanziamenti regionali a valere sull'avviso 3d Data.

- Gli eventi alluvionali hanno dimostrato, purtroppo, la correttezza dei modelli idraulici progettati con l'ufficio di protezione civile dell'Unione dei Comuni. Abbiamo pertanto redatto i DIP per gli interventi necessari alla messa in sicurezza sia del reticolo principale sia del reticolo minore all'interno del DODS regionale, al fine di ottenere i finanziamenti utili alle progettazioni delle opere idrauliche. In particolare: i lavori di consolidamento della cassa di espansione Madonna della Tosse 1, le opere di messa in sicurezza del fiume Elsa sul tratto Certaldo - Castelfiorentino, la realizzazione della cassa di espansione Madonna della Tosse 2 e le opere idrauliche connesse ai lotti IV, a realizzazione dell'impianto idrovoro di via Pavese, la cassa di espansione del Rio del Vallone e la cassa di espansione del Torrente Pesciola. Continueremo a monitorare, anche insieme all'Unione dei Comuni, la partecipazione ai bandi nazionali sulla sicurezza idraulica, in particolare dando priorità di investimento all'intervento di installazione della idrovora utile al centro cittadino e alla zona di Santa Verdiana/Bastione; il supporto tecnico e di azione in riferimento alle opere idrauliche connesse alla 429bis, in particolare circa le casse di espansione sul rio Arnese, rio Petroso e del Rio di Grignana). Analoga attenzione è posta sul carico infrastrutturale e idraulico che si andrà a realizzare nella frazione di Granaiole come conseguenza dei lavori sul raddoppio ferroviario sul territorio dei Comuni di Castelfiorentino e Empoli, su cui nel 2026 continueremo a confermare le osservazioni presentate in fase preliminare di progetto.

Le opere di sicurezza idraulica possono inoltre, in un'ottica integrata rispetto alle politiche ambientali della città, avere uno sviluppo polifunzionale: l'Amministrazione proporrà quindi uno sviluppo polifunzionale delle medesime, al fine di creare, ad esempio, "zone umide" di bioconservazione, o parchi naturali fruibili. In tal senso è stata avviata una prima interlocuzione con il CBMV3 sulle casse esistenti.

- Continuare la messa in sicurezza degli edifici pubblici, dalle scuole alle strutture sportive, costituisce un lavoro oneroso, silenzioso, che non si vede ma è fondamentale per la sicurezza di tutti noi. Un lavoro ormai rodato da anni, che ha visto importanti finanziamenti esterni in particolare sulle nostre scuole e che dovrà continuare ad essere prioritario per la nostra Amministrazione.

- Le ultime estati ci hanno necessariamente posto di fronte all'emergenza della radicalizzazione delle stagioni climatiche. Pertanto, l'Amministrazione comunale intende avviare un tavolo di progettazione di interventi di contrasto ai fenomeni di siccità, come la creazione di invasi

collinari a cui attingere in caso di emergenza, sempre nella logica di polifunzionalità sopra detta e in relazione ai bandi di finanziamento in fase di pubblicazione, in particolare sui meccanismi di mitigazione delle isole di calore.

- Infine, l'Amministrazione supporta le attività di formazione e sensibilizzazione curate dalla protezione civile dell'Unione dei Comuni Empolese - Valdelsa e dalle associazioni di protezione civile presenti sul nostro territorio dentro e fuori ai luoghi di apprendimento, anche grazie ai finanziamenti ottenuti per le nostre due associazioni di protezione civile e le importanti azioni di sensibilizzazione fatte nelle scuole. Nel 2026 si sono svolti una serie di iniziative di sensibilizzazione sul tema nelle frazioni e abbiamo ospitato le iniziative della giornata della protezione civile. Continua la promozione delle associazioni di protezione civile, in particolare con la partecipazione agli avvisi periodici di Regione Toscana per ottenere risorse per la fornitura di attrezzature delle stesse.

Transizione energetica

Il tema dell'energia è un tema di contrasto alla povertà e leva per la creazione di comunità.

- L'Amministrazione sta continuando l'opera di efficientamento energetico del patrimonio pubblico, vigilando allo stesso tempo sulle eventuali forme di esternalizzazione realizzate, al fine di garantire un costante controllo sul rispetto dei termini contrattuali di concessione. Interventi sugli impianti di riscaldamento, sostituzione degli infissi, creazione di impianti fotovoltaici, valutazione circa la realizzazione di cappotti termici sono i principali interventi in progettazione presso l'ufficio tecnico. In particolare in tal senso va letto l'intervento inserito nel PTOOPP per la scuola primaria "Tilli" e per il Palazzo Comunale, come specificato nel capitolo dedicato e in avvio negli ultimi mesi del 2026.

- Nel corso dei primi mesi del 2025 abbiamo avviato una serie di percorsi con alcuni privati e chiesto pareri ad esperti della Regione Toscana per vagliare la possibilità di creare o aderire ad una o più comunità energetiche. In tal senso l'Amministrazione ha fornito la cornice giuridica di riferimento attraverso l'approvazione di atti di indirizzo nel rispetto delle competenze normative della Regione Toscana in merito e sostenuto tramite patrocinio la realizzazione di una prima comunità energetica sul territorio comunale e opererà una mappatura sui beni di proprietà. Tali comunità dovranno prima di tutto essere gruppi di persone, secondo una logica cooperativa e mutualistica di aiuto reciproco e contrasto alla povertà energetica. Solo la creazione di tali rapporti, infatti, può essere la sana base per la durevolezza di un progetto di condivisione energetica, che possa poi proseguire, ad esempio, con la creazione di impianti fotovoltaici attraverso l'uso dei tetti degli edifici pubblici e privati. Nel 2026 l'Amministrazione ha gestito e continuerà a monitorare la creazione della CER connessa al PdR della ex shelbox e avvierà progettazioni connesse ai finanziamenti del conto termico 3.0 per attivare nuove forme di collaborazione e messa a sistema dei propri impianti, anche attraverso la collaborazione di Alia Plures.

- Infine, l'Amministrazione si aprirà a forme di progettazione condivisa circa le nuove sperimentazioni in tema di sfruttamento e conservazione di energia rinnovabile. Creare infatti un meccanismo virtuoso di produzione di energia pulita di proprietà pubblica che possa immettere e condividere energia nelle reti pubbliche deve essere una priorità.

LA SICUREZZA

Giustizia sociale

Un approccio integrato e completo al tema della sicurezza deve necessariamente muovere le proprie basi dagli aspetti di fragilità sociale, economica ed educativa della nostra città: essi sono elementi significativi e determinanti per la creazione di condizioni di contrasto alla criminalità. Un paese sicuro è un paese dove la microcriminalità viene contrastata anche con azioni sociali che possano sottrarre individui disperati e sulla soglia della povertà ai giri di malaffare dei pochi che, privi di scrupoli, sfruttano le debolezze altrui.

- Il rafforzamento della rete sociale del territorio, la promozione della medesima e la valorizzazione delle buone pratiche, è un elemento che può collegare il tema della tutela sociale, alla creazione di giustizia sociale.

Per questa ragione è stato avviato il così detto “Pacchetto Giustizia Sociale”: una serie di misure che abbiano come obiettivo il raggiungimento di obiettivi di giustizia sociale, appunto, sotto vari aspetti e in maniera estensiva verso tutte le deleghe amministrative della Giunta. Nel 2026 proseguiranno i prossimi step di tale misura, attraverso il monitoraggio del regolamento idoneità alloggiative, gli incontri di progettazione del progetto Abitare, in collaborazione anche con le azioni in tal senso svolte in seno alla SdS, gli incontri dei gruppi di lavoro sociale che possono essere sia campanelli di allarme che sentinelle sul territorio per le situazioni di disagio.

Lo scopo primario di tali azioni è quello di favorire e promuovere condizioni abitative ottimali, dal punto di vista qualitativo e della sicurezza, ed incentivare, nel caso di locazioni, un miglior rapporto di fiducia tra proprietario ed inquilino. Nel 2027 proseguirà l'obiettivo di creare un procedimento chiaro e affidabile per il recupero del non riscosso, anche al fine di migliorare le prestazioni dei servizi comunali, in particolare in riferimento alla TARI e ai servizi alla persona. Ciò sarà possibile anche grazie al nuovo affidamento del servizio di recupero crediti, dopo la prima fase di sperimentazione avviata nell'annualità 25/26.

- Considerato l'alto tasso di marginalità presente in particolar modo nelle comunità straniere, dovuto a divari culturali, economici, educativi, si renderà necessario sempre più rafforzare le politiche di tutela sociale: giustizia sociale infatti è bilanciamento della ricchezza, delle opportunità lavorative ed educative. A tal fine ogni politica di rafforzamento dei rapporti con le comunità straniere è fondamentale nella tenuta sociale della città: corsi di italiano per stranieri, già avviati con successo nel corso del 2025, azioni di supporto al protagonismo femminile nella creazione di ponti tra comunità, investimento in mediazione culturale e giusta informazione ai cittadini stranieri circa i servizi gratuiti resi dall'Amministrazione Comunale. In tale senso, in collaborazione con la SdS, è stato attivato uno sportello itinerante per le comunità straniere volto a integrare tutti i servizi pubblici, legali, ufficiali per l'immigrazione in uno sportello unico presso il palazzo comunale. Analogamente saranno contrastate tutte le attività private che possano attivare percorsi illegali.

- Un ruolo chiave in termini di equilibrio della bilancia sociale è rivestito dalle scuole e dalle agenzie educative del territorio. Grazie all'abrogazione della norma sulla zonizzazione, ad esempio, abbiamo favorito la creazione di classi maggiormente omogenee, garantendo la libera scelta di organizzazione da parte dei docenti. Nell' a.s. 26/27 sarà fondamentale verificare le ricadute dell'aumento dei costi dei servizi a domanda individuale sul bilancio comunale e sulle famiglie.

- La cultura del lavoro è la chiave fondamentale per bilanciare le esigenze, i bisogni e le necessità della popolazione. L'Amministrazione ha avviato un confronto con il Centro per l'Impiego della Regione e nel 2027 organizzerà delle attività di coprogettazione e coinvolgimento delle imprese volte a migliorare i meccanismi di collegamento domanda e offerta sul territorio.

Controllo del territorio, diritti e doveri

La relazione “diritti e doveri” è un elemento fondamentale di una città che faccia della vivibilità urbana la propria cifra stilistica. Una comunità ha bisogno di cittadini che siano consapevoli che tutto ciò che li circonda, il “bene pubblico”, dipende dai loro comportamenti quotidiani, che pertanto dovranno essere ispirati dai doveri del rispetto reciproco, del rispetto della legge, del rispetto del decoro urbano.

- Nei primi mesi di mandato è stata avviata una collaborazione proficua con tutte le forze dell'ordine, attraverso incontri periodici e integrazione tra gli uffici. Nel 2026 l'Amministrazione continuerà a collaborare con il Prefetto e con il Questore di Firenze per un'opportuna azione in particolare in merito al gruppo di lavoro art. 100 e alle eventuali procedure di rimpatrio. Continueremo la nostra attività di sensibilizzazione circa la necessità di implementare le politiche nazionali in merito: la certezza della pena e la maggiore presenza di forze dell'ordine sul territorio sono necessità di cui l'Amministrazione deve farsi portavoce, non potendo appunto agire direttamente su di esse.

- L'Amministrazione dovrà quindi concentrare i propri sforzi in una logica di “riappropriazione” collettiva degli spazi che la comunità percepisce come identitari. La stazione dovrà sempre più essere luogo frequentato e vissuto. Abbiamo avviato un dialogo costruttivo con RFI e Trenitalia per una valorizzazione di tutte le stazioni ferroviarie del Comune: nel 2026 si sono conclusi i lavori di riqualificazione del corpo viaggiatori della stazione, mentre nel 2027 sono previste le lavorazioni sulla stazione di Granaiolo. L'amministrazione ha inoltre presentato specifiche richieste per il recupero dell'area a verde di proprietà RFI e del corpo magazzini.

- La zona antistante la stazione deve essere valorizzata, favorendo la presenza di attività commerciali che abbiano a cuore il decoro e l'immagine complessiva di Castello, attraverso uno stretto dialogo con le associazioni di categoria e le forze dell'ordine, per favorire attività a valore aggiunto e tradizionale e controlli stringenti e uniformi sul territorio. In tal senso e in perfetta linea con quanto accaduto nei primi mesi di mandato, è confermata la collaborazione con le forze dell'ordine nel metodo di lavoro condiviso che porta alla sospensione o al ritiro di licenze di attività coinvolte in fenomeni di criminalità. Entro la fine del 2026 verrà valutata anche la percorribilità di un sistema regolamentare che possa limitare attività commerciali incongrue nel centro storico. Inoltre saranno vagliate le possibilità di creazione di sportelli fisici di enti e istituzioni per andare a occupare con attività per la comunità i fondi che altrimenti si potrebbero prestare a forme speculative, in particolare rivolgendoci al terzo settore sociale e alle società partecipate.

- Il Piazzale è stato oggetto di un forte investimento in decoro e bellezza. L'area del Leccio, via XX settembre, il Chiassetto e Piazza delle Stanze Operaie, dopo una prima riqualificazione urbana, ad esempio con l'investimento di pavimentazione di via XX settembre, appunto, dovranno essere oggetto di un nuovo investimento sociale e in termini di vivibilità. Via XX settembre ha visto all'inizio del 2026 il termine del cantiere e l'installazione dei manufatti artistici del progetto Quartiere della Ceramica. Le vie del Centro Storico sono state oggetto del progetto Esperidi. Lo scopo è soprattutto quello di favorire la riqualificazione dell'area e una possibilità di presidio sociale, per una città più bella, più attrattiva, incentivando l'offerta degli eventi e delle iniziative e una fruizione più partecipata del centro storico, nuove occasioni di socialità, maggiore senso di appartenenza e, maggiore sicurezza e vivibilità urbana.

- Sicurezza vuol dire anche più luce e più vivibilità: il tavolo permanente di monitoraggio del gestore della pubblica illuminazione ha portato alla sostituzione dei corpi illuminanti delle aree più critiche. Nel 2026 è stata inserita una nuova illuminazione sul tratto di via XX settembre interessata da riqualificazione, tale revisione degli impianti continuerà utilizzando sia le strutture

esistenti sia le strutture a valore artistico, in particolare al Leccio, in centro storico, al Parco di Santa Verdiana e nel parco della Pieve. Interventi saranno progettati anche per il parco urbano. Nel 2027 saranno valutati ulteriori progetti di estensione della rete di illuminazione pubblica del territorio, con risorse già individuate a bilancio.

- Il Presidio del territorio passa anche da una conoscenza chiara dei luoghi che versano in stato di abbandono da un punto di vista urbanistico. Nel 2026 l'Amministrazione ha promosso, anche nel contesto del rinnovo degli strumenti urbanistici, una mappatura completa delle aree urbane abbandonate, degradate, ex industriali, al fine di metterle in sicurezza provvisoria e promuovere piani di recupero insieme ai privati.

- L'Amministrazione continua a investire sulle forze dell'ordine presenti sul territorio, favorendo l'aumento degli organici, la collaborazione con l'Ente pubblico, l'ampliamento dei sistemi di videosorveglianza. In particolare, nel 2026, l'Amministrazione ha investito in un ampliamento del parco di fototrappole del Comune realizzando nuovi punti di osservazione. Avvierà un progetto di cooperazione con i privati in ordine alla videosorveglianza, con apposito quadro normativo da approvare in Consiglio. Parteciperemo infine alle linee di finanziamento nazionali per la creazione di nuovi varchi controllo targhe nelle porte di ingresso del paese e investiremo entro la fine del 2026 in nuova strumentazione in dotazione alla nostra PM per il controllo dei veicoli su strada.

- Al fine di chiarire le dinamiche connesse al personale della polizia municipale del corpo dell'Unione dei Comuni Empolese Valdelsa, l'Amministrazione ha concordato in seno all'Unione medesima un tavolo di concertazione e verifica degli standard di personale sia per la propria città che per il territorio allargato. Entro la fine del 2026 è infatti intenzione dell'Amministrazione stabilizzare tutte le sostituzioni di personale del Comando di Castelfiorentino, rafforzandone le qualifiche e il riconoscimento.

- Incrementare l'organico delle forze dell'ordine sul territorio è una priorità. Per questo l'Amministrazione, nel 2025, ha ottenuto l'aumento dell'organico del Comando dei Carabinieri grazie alla realizzazione di specifiche strategie in termini di politiche abitative. Nel 2026 si vedrà il consolidamento della presenza dei Carabinieri forestali sul territorio, grazie al riconoscimento della struttura di via Attavanti come caserma. Inoltre saranno avviati i lavori per la realizzazione della nuova caserma dei VVF da parte del Ministero. Saranno infine vagliate le possibilità di ampliamento delle misure del welfare per le forze dell'ordine anche al corpo della guardia di finanza, avviando delle relazioni con Regione Toscana circa l'uso degli spazi in Piazza Berlinguer.

- Il pacchetto giustizia sociale prevede specifiche azioni in termine di controllo della qualità dell'abitare, volte a incidere su meccanismi di sfruttamento della cittadinanza e del lavoro. In termini di sicurezza questo vuol dire non soltanto aver già messo in campo un coordinamento rafforzato tra uffici per l'analisi dei casi dell'abitare più sensibili e da attenzionare alle forze dell'ordine, ma anche monitorare gli investimenti privati sulla città e indirizzare i proprietari di immobili verso una messa a leva economica sana per tutti, proprietari e città. Quanto detto in merito alla messa a terra del regolamento idoneità alloggiative si muove pertanto in quest'ottica, così come il progetto di mappatura e connessione dell'offerta privata con la domanda legale e il rafforzamento e specializzazione dell'ufficio demografico per un maggiore controllo e monitoraggio dei "sintomi dell'illegalità" che possiamo evincere da comportamenti dei cittadini con la pubblica amministrazione.

- Il tema della cultura della legalità ci riguarda, oggi più che mai: favorire la diffusione di valori ispirati al senso civico e al rispetto del prossimo può essere un elemento chiave del contrasto, in particolare, di alcuni fenomeni criminosi che si sono verificati sul nostro territorio. L'uso di sostanze stupefacenti, i fenomeni di sfruttamento del lavoro come il caporalato, fino ad arrivare alla presenza della criminalità organizzata in Toscana, deve farci riflettere sulla necessità di

implementare i programmi di sensibilizzazione e educazione su questi temi. Nel 2026 l'Amministrazione lavorerà in tal senso collaborando con le associazioni di volontariato che lavorano al tema, come Avviso Pubblico e Libera, nonché con gli Enti pubblici competenti come l'ispettorato del lavoro. In particolare sarà implementato il progetto Play for fun in collaborazione con SdS per il contrasto al gioco d'azzardo.

Eventi e vivibilità urbana

Una maggiore programmazione e qualità dell'offerta degli eventi in città può contribuire non solo a rendere gli spazi urbani più frequentati e quindi più vivibili, allontanando la presenza di persone dedite alla delinquenza, ma anche ad acquisire nuovamente un senso di comunità e appartenenza che vada nella direzione di rendere la città più decorosa, più bella, più attrattiva.

- La programmazione è fondamentale per avere eventi di qualità. In tal senso abbiamo già applicato alcune strategie per evitare sovrapposizioni e reso il “modulo eventi” più specifico e dettagliato, in modo da agevolare il lavoro di supporto degli uffici a enti e associazioni organizzatori. È confermata, inoltre, per il triennio a venire, l'attività del “tavolo eventi”, anche grazie ai suggerimenti arrivati in tal senso dalle associazioni e dagli enti organizzatori. Per la programmazione degli ultimi sei mesi del 2026 e, soprattutto, per il 2027, intendiamo svolgere una analisi sulla programmazione a calendario di modo da fronteggiare da un lato la sempre crescente necessità di organizzare gli eventi nei mesi più caldi, dall'altro creare una nuova offerta di eventi per il periodo estivo.

- Entro il termine del 2026, anche in linea con le azioni da intraprendere sul settore del turismo, è prevista una revisione totale dell'ufficio turistico e della ProLoco cittadina, che diventino quindi l'ufficio operativo delle deleghe agli eventi e al turismo. Nel 2026 è in corso, in tal senso, anche una programmazione precisa di canali web e comunicazione degli eventi e dell'offerta turistica sul territorio.

- I luoghi di creazione degli eventi dovranno sempre di più essere di qua e di là dal Ponte: Castello Alto e Borgo, Piazza Grandi e il Parco Urbano, sono esempi lampanti di come la creazione di momenti di incontro e vivacità sociale possano interessare tutto il nostro tessuto urbano. Nel prossimo triennio sarà pertanto favorita anche una diversificazione dell'offerta in tal senso, si veda ad esempio la programmazione, già strutturata del contenitore culturale “Be.Go Back” e gli eventi connessi al FDB Festival e all'offerta al Parco Roosevelt.

LA COMUNITÀ

Educazione e politiche giovanili

Il mondo dell'educazione è centrale nelle politiche amministrative del Comune: Castelfiorentino può essere davvero una comunità educante, ossia una rete composita che agisce per formare le nostre bambine e bambini in una città sana, stimolante, che valorizzi la loro esperienza educativa, che li incoraggi nel loro scegliere, nell'agire, nello sbagliare, nell'imparare. In questo, un primario ruolo deve essere ricoperto dalle nostre scuole, dai servizi alla prima infanzia all'istituto secondario superiore.

- La creazione effettiva di un solo Istituto Comprensivo, attraverso il superamento ideale della

suddivisione in plessi scolastici, che vada nella direzione di un'offerta uniforme nei livelli e nella qualità, ma sempre personalizzata dalla figura del docente e dall'agire del gruppo classe, è una priorità. Per coadiuvare gli organi scolastici in questo cambiamento, l'Amministrazione ha messo il superamento della zonazione e ha dato la propria disponibilità a consolidare esperienze di continuità verticale nell'ottica di una vera e propria sperimentazione educativa.

- Una fonte di crescita per la nostra realtà scolastica sarà avviare dei veri e propri stati generali dell'Educazione, di concerto ai due Dirigenti Scolastici presenti sul territorio e ai rispettivi Consigli di Istituto, per favorire l'innovazione didattica attraverso una nuova offerta educativa che si adatti ai bisogni educativi della nostra popolazione scolastica e essere possa essere fonte di attrazione di nuove iscrizioni a livello di area. Si prevede di realizzare tale attività nel corso del 2026, stante il recente cambio di Dirigenza presso l'Istituto Comprensivo.

- Sarà necessario concordare con la Dirigenza dell'Icc una nuova strategia comunicativa, anche attraverso l'uso consapevole dei canali di comunicazione media che valorizzi le nostre scuole, come luoghi di condivisione, cura, educazione, socialità, inclusione.

- I servizi scolastici sono un forte punto di riferimento in termini di misure di sostegno alla famiglia. Qualità, rigore nei controlli, continui monitoraggi, risposta ai bisogni delle famiglie, saranno i cardini di questa nuova programmazione. In una logica di giustizia sociale e come emerso anche dai tavoli di concertazione sindacali e delle categorie, si ritiene necessario effettuare un recupero del non riscosso molto deciso. Tuttavia, i costi dei servizi che andranno a gara a partire dal prossimo anno potrebbero risentire dello scenario geopolitico globale. Per mantenere quantomeno inalterata la qualità del servizio è ipotizzabile un aumento del costo degli appalti, legato proprio all'impennata dei costi energetici e delle materie prime. Sarà quindi fondamentale non farsi trovare impreparati lavorando ad un'attenta analisi delle possibilità di intervento in modo che l'eventuale rimodulazione delle tariffe tenga in considerazione le reali possibilità delle famiglie. Nel corso del 2027 continuerà anche il progetto giustizia sociale connesso al recupero crediti e a una rimodulazione delle fasce di reddito connesse a forme di esenzioni e scontistica.

- Un altro elemento della nuova strategia educativa dell'Amministrazione è la revisione dello strumento del "Tavolo comunità educante". Nel corso del prossimo triennio inseriremo all'interno di tale tavolo una struttura tecnica che possa supportare il Comune nella programmazione delle attività educative attraverso competenze specifiche nel campo dei servizi, della nutrizione, della pedagogia, dell'inclusione. In tal senso inoltre, nel breve termine l'Amministrazione intende dare vita a un percorso di costruzione e messa a terra di un patto educativo di comunità, con lo scopo di condividere una cornice pedagogica condivisa al fine di valorizzare processi di partecipazione e coeducazione che possano tenere insieme istituzioni scolastiche ed educative, extra-scuola, famiglie, associazioni sportive ecc... per e con le famiglie. A tal proposito nel 2026 verranno promossi percorsi di educazione non formale, quali in particolare i progetti Città, Comunità e Cura e Gnamo, quali azioni di coprogettazione con il terzo settore sociale e educativo del territorio.

- E' centrale nelle voci di investimento del bilancio comunale la programmazione degli interventi di edilizia scolastica: dalle misure di messa in sicurezza degli edifici, al loro efficientamento energetico dalle migliorie strutturali alla creazione di luoghi belli, soprattutto negli ambienti esterni, tutto dovrà essere orientato al miglioramento di quello che viene chiamato in pedagogia il "Terzo insegnante", ossia l'ambiente scolastico. In tal senso si veda la sezione lavori pubblici, in particolare circa gli investimenti nel 2026 sui nidi comunali e sul plesso Tilli.

- Pur nel rispetto del concetto di autonomia scolastica, nel prossimo triennio l'Amministrazione intende avviare un tavolo di coprogettazione dei finanziamenti erogati dall'Amministrazione per il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) per il comprensivo e patto di collaborazione con l'ISIS Enriques che dovrà appunto essere rinnovato entro marzo 2026, che dovranno essere

orientati a una maggiore valorizzazione e sinergia con il territorio, con la messa a disposizione dei talenti della città per potenziare la missione educativa della nostra rete. In collaborazione con questa amministrazione sono state già avviate alcune progettazioni condivise, formando con la scuola in particolare: il progetto ambiente, con un gruppo di lavoro trasversale tra docenti del comprensivo e dell'Enriques e l'Associazione Agricoltori di Castelfiorentino che intende creare un calendario di esperienze, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado a partire da "Puliamo il mondo", "La giornata del baratto", l'orto in cassetta e la cura condivisa degli spazi esterni, "M'illumino di meno" con la collaborazione del consiglio comunale dei ragazzi con il quale abbiamo avviato già un percorso di approfondimento e programmazione, in particolare sul tema dell'ambiente. Nel 2026 sarà compito dell'amministrazione rafforzare anche la celebrazione della giornata mondiale dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, che ha preso avvio nel mese di novembre 2025 con un progetto sperimentale, all'interno di "novembre mese della pace". Un'altra progettazione significativa, che coinvolge bambini e bambine, ragazzi e ragazze dal nido d'infanzia alla secondaria di secondo grado è legato alla festa "In Canti&Banchi", tramite percorsi e progettazioni durante tutto l'anno scolastico legate alla manifestazione culturale e la sua essenza che possano offrire opportunità laboratoriali che confluiscono poi all'interno delle giornate di festa, nell'ottica di rendere la scuola protagonista all'interno di tale contesto. Anche in questo, tale progettazione si sviluppa nell'ottica della continuità educativa, verticale, coinvolgendo appunto tutte le scuole del territorio e orizzontale collaborando con le varie associazioni del territorio e la comunità tutta.

- La centralità dei servizi alla prima infanzia è resa evidente dagli importanti investimenti in corso in termini sia di edilizia scolastica sia di progettazione pedagogica ed educativa. "Il Castello dei Piccoli" ossia la strategia dedicata ai piccoli fino ai 36 mesi e alle loro famiglie, vedrà nel 2026 nuovi importanti investimenti: la creazione del nuovo giardino del plesso "Tana del Sole", con i lavori connessi al quartiere; la progettazione attorno al giardino del nido "Raggio di Luna"; la creazione del nuovo nido "Campo di Stelle"; il consolidamento del nuovo servizio centro mille giorni "Spicchio di Luna", dopo il primo anno di sperimentazione, le collaborazioni con le Università toscane per la valorizzazione delle esperienze formative nel nostro sistema educativo.

- Al fine di accompagnare tale complesso percorso di costruzione fisica e educativa di una rete di servizi 0-6 con un progetto pedagogico ed educativo vicino e condiviso, l'Amministrazione si è dotata di un coordinatore pedagogico interno che sovrintende e armonizza le politiche educative e pedagogiche della prima infanzia e delle scuole dell'infanzia.

- In quest'ottica, l'Amministrazione proseguirà nel 2026 e nel 2027 una nuova "strategia 1000 giorni", che possa essere la creazione di un affiancamento in ottica olistica (sanitaria, educativa, sociale..) per i genitori. Tale strategia tiene insieme non soltanto le agenzie educative più di facile individuazione, ma anche le strutture sociosanitarie del territorio, la ASL, la SdS, le realtà paritarie del territorio. L'obiettivo è creare, in un'ottica di genere e di promozione dell'esperienza della genitorialità, dei veri e propri presidi educativi a cui le famiglie possano rivolgersi nei primi anni di vita dei figli.

- L'ambito dell'extrascuola nel prossimo triennio è totalmente ripensato, attraverso forme di coprogettazione, che valorizzano la varietà dell'offerta educativa e l'importanza delle esperienze territoriali. All'offerta laboratoriale, nel 2026 e nel 2027 sarà affiancato un importante lavoro sulla fascia adolescenziale e post adolescenziale, attraverso l'impiego di educatori di strada, mediatori, luoghi per la fruizione libera da parte dei giovani in borgo, attraverso le progettazioni poc'anzi citate. Egualmente, saranno promosse attività capillari sul territorio, che possano così raggiungere il più alto numero di ragazze e ragazzi possibile. La rete delle associazioni che si impegnano nel settore dell'educazione dovrà essere valorizzata e tutelata, anche attraverso un costante affiancamento nella ricerca di finanziamenti. Nel 2026 pertanto abbiamo la messa a

terra di tale nuova progettazione, che si integrerà anche grazie al Tavolo Comunità educante e al progetto CCC.

- Nel 2026 un intervento specifico sarà volto alla realizzazione di un'unica carta dei servizi offerti dal territorio, che andrà di pari passo alla realizzazione di un'unica progettazione dell'offerta che possa rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e bambine, ragazze e ragazzi.

- Nel 2026/2027, oltre all'attivazione di un servizio di prescuola finalmente ampliato nella sua durata, intendiamo rivedere totalmente la gara della refezione scolastica, anche studiando soluzioni progettuali altre rispetto all'avviso secondo codice dei contratti.

- Anche nel 2026/2027 sarà avviato il servizio sperimentale Scuola dei genitori con incontri quindicinali con specialisti. Tale nuovo servizio nasce come azione di sostegno alla genitorialità e alla natalità, sulle tematiche di maggiore interesse per le nostre giovani famiglie.

- Nel 2026 intraprenderemo un dialogo con alcune realtà del settore dell'imprenditoria che si sono mostrate interessate ad attivare progetti nel terzo settore sociale connessi all'educazione all'aria aperta, attraverso la creazione di servizi di tale genere sul territorio castellano (agrinido, fattoria didattica...).

- Nonostante la competenza della Città Metropolitana di Firenze, l'ISIS "Enriques" è per ogni castellano una scuola della città. Per questo continueremo il rapporto proficuo avviato in questi anni con la Dirigenza Scolastica, nella piena valorizzazione dell'offerta formativa, del protagonismo giovanile e dei momenti di scambio e crescita con il territorio, in particolare anche nel 2026/2027 avremo la messa a terra di un nuovo piano manutenzioni dell'edificio scolastico, concordato con la CM.

- E' sempre più importante, con discrezione ma anche sincera partecipazione, mettersi a disposizione dell'importante realtà della Comunità familiare di San Martino, fulcro di una fondamentale azione socio educativa nella nostra città. Nel 2026 intendiamo collaborare con la proprietà e il gestore per creare momenti di condivisione che vadano oltre le attività laboratoriali connesse ai principali appuntamenti culturali della Città, come In/Canti & Banchi. In particolare intendiamo vagliare la possibilità di supportare la struttura in progetti di autonomia lavorativa e abitativa, anche usando immobili in centro e favorire la ristrutturazione di alcuni spazi grazie alla collaborazione con le attività di impresa del territorio.

- L'educazione ambientale, la sensibilizzazione alla cura e il rispetto di ciò che ci circonda, a partire da semplici iniziative, stanno alla base del progetto delle politiche educative di questa amministrazione. Costruire processi di consapevolezza, cercare di promuovere una maggiore sensibilità su più fronti, che invitino i più piccoli ad un pensiero divergente e curioso. Dal riciclo al riuso, da sostenere chi ha bisogno di aiuto, a momenti di scambio tra "vecchie" e "nuove" generazioni. Anche nel 2026 sono state perseguite attività a scopo di sensibilizzazione ed educazione ambientale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: "Puliamo il Mondo"; coinvolgimento dell'Associazione Agricoltori in progetti di riqualificazione degli spazi educativi e prosecuzione del progetto "orto in cassetta"; organizzazione di momenti basati sulla libera circolazione di giochi e libri in una logica di riuso. Per i prossimi anni, l'Amministrazione si pone come obiettivo quello di proseguire con i progetti già avviati ed implementarli con altre attività educative e di sensibilizzazione, in particolare sulla conoscenza della biodiversità grazie anche ai progetti di creazione e rigenerazione delle aree verdi delle nostre scuole.

- Creare spazi di gioco informale, libero, in varie aree cittadine è una priorità dell'Amministrazione. Nel corso del triennio quindi l'Amministrazione intende progettare o recuperare aree di socialità come le zone gioco basket e calcio, creare nuovi spazi gioco, incrementare la dotazione di attrezzature ludiche nei parchi gioco e nel parco urbano. In merito è stata avviata una progettazione con l'UTC per fasce di priorità a partire dalla manovra di bilancio dello scorso aprile. Si procederà quindi con il metodo di lavoro sperimentato nel 2026.

- L'Amministrazione sostiene la necessità di creare momenti e luoghi di incontro per giovani, al

fine di tutelare relazioni fuori dall'utilizzo dei social media e valorizzare momenti di aggregazione e socializzazione. Nell'ultimo anno oltre a un costante sostegno a ogni attività di impresa con tale target, è stato favorito un dialogo con le realtà di aggregazione del III settore, e un sostegno deciso agli eventi del territorio che vanno in tal senso, grazie anche alla messa in atto del progetto città comunità e cura, con una serie di azioni congiunte di ricerca, ingaggio e educazione di prossimità, azioni che dovranno andare avanti con il tavolo coprogettazione. A tal fine l'amministrazione ha iniziato a collaborare attivamente con le associazioni titolari della concessione del "Parco Roosevelt", decidendo insieme la destinazione a parco pubblico aperto tutto il giorno e dedicato la mattina alle scuole adiacenti e il pomeriggio messo a disposizione di tutti i cittadini, in particolar modo dei giovani tra gli 11 e i 17 anni. Il parco sarà munito dell'attrezzatura necessaria per praticare sport di squadra e non all'aria aperta, di arredi idonei a poter trascorrere il proprio tempo libero nel parco e diventerà oggetto di una progettazione specifica per eventi formativi e ludici. Sul medesimo sono state presentate anche specifiche richieste di finanziamento. Nei primi mesi del 2027 vedremo il rifacimento della pista da ballo e la sua trasformazione in una pista polifunzionale dedicata in particolare al basket all'area aperta, al pattinaggio e al ballo, oltre che ad una riorganizzazione del parco.

Sanità e sociale

Castelfiorentino deve essere luogo di welfare sotto le più diverse sfaccettature. Fornire alla cittadinanza gli strumenti per il proprio benessere e la propria salute, deve essere l'obiettivo di una strategia onnicomprensiva dei diversi aspetti del vivere dell'individuo.

- Per quanto riguarda il cantiere del Presidio Ospedaliero del Santa Verdiana e la sua messa a sistema nella rete della sanità diffusa Toscana l'Amministrazione, anche grazie alla SdS, ha avviato un dialogo con la struttura tecnica della ASL e con RT per verificare il rispetto degli impegni assunti verso la Città in ordine a finanziamenti, tempistiche e servizi da garantire al territorio. Nel secondo semestre del 2026 avverrà l'apertura dei posti letto delle cure intermedie e la conclusione del lotto a grezzo dei disturbi alimentari. Entro la fine dell'anno inoltre andranno a gara le nuove lavorazioni per la conclusione di quest'ultima palazzina e di tutto il blocco del vecchio ospedale, per un finanziamento totale di 13 milioni di euro. Continuerà la valorizzazione dei servizi interni e ambulatoriale, compreso il centro trasfusionale e il PPS. In merito a quest'ultimo, in autunno avverrà il monitoraggio della copertura sanitaria del territorio in seguito alla riorganizzazione della CA e dell'entrata a sistema del sistema RUAP, al fine di calibrare la copertura assistenziale h24 congrua al territorio. Entro la fine del 2026, inoltre, sarà aggiornato il tavolo dei trasporti di emergenza per verificare quali migliorie possano essere eventualmente necessarie.

- Nella promozione di una sanità territoriale, pubblica, diffusa sul territorio, un ruolo cardine deve essere garantito dalle strutture di continuità assistenziale, i presidi locali, le case della salute, i medici di base, le farmacie, nell'ottica del mantenimento di una rete di tutela della salute pubblica. In questa logica, inoltre, è monitorata e coordinata una strategia unica in termini di politiche sanitarie tenuto conto della rete del privato convenzionato presente a Castelfiorentino.

- La centralità delle strutture pubbliche deve essere garantita anche grazie ad importanti investimenti sulle strutture di diretta competenza dell'Amministrazione. In questo senso nel 2026 continuano le sperimentazioni sulle Farmacie Comunali, volte da un lato a un incremento delle opportunità all'utenza, dall'altro a un miglioramento delle prestazioni economiche delle medesime. In particolare andremo a analizzare la prosecuzione dell'orario continuato e il suo eventuale ampliamento alla FC1, la possibilità di implementare nuovi servizi presso le due

strutture e l'attivazione del servizio di consegna farmaci a domicilio a determinate categorie di persone, considerate più fragili, come persone over 70, donne in gravidanza, segnalate dal medico di famiglia o dai servizi sociali, al fine di raggiungere in particolare le frazioni in maniera efficiente, la creazione di un nuovo centro servizi connesso ai nuovi spazi che stiamo progettando per la FC2.

- Il sostegno alle associazioni che sul nostro territorio si occupano di sanità e sociale è costante sia in termini economici che in termini politici: sempre più l'Amministrazione promuove il volontariato, la sua ricchezza e il suo essere di fondamentale importanza nell'attuale sistema di gestione sociosanitaria, con incontri specifici di programmazione con l'assessorato al sociale.

- L'Amministrazione ha ottenuto l'apertura di un tavolo di concertazione con la SdS e la Regione per la gestione dell'emergenza urgenza, in particolare la copertura dei mezzi del 112 sul territorio e sulla copertura delle varie tipologie di servizi di emergenza attivabili sul nostro territorio in rapporto baricentrico con l'Empolese Valdelsa e l'Alta Valdelsa. Nel 2026 sarà quindi verificata la congruità del servizio rispetto alle esigenze del territorio e vagliata la possibilità di portare sul territorio una stazione dell'elisoccorso di zona.

- La creazione di un'unica SdS e di un unico ufficio sociale dell'Unione dei Comuni Empolese - Valdelsa permette la gestione integrata e diffusa sul territorio dei casi di disagio sociale, al fine di dare una risposta immediata e uniforme alle difficoltà, in una logica di welfare attivo, fuori da ogni forma di assistenzialismo fine a se stesso. La prosecuzione dell'impegno nell'attivazione di forme di supporto ai nuclei familiari che vedano nel lavoro la chiave di una emancipazione a lungo termine è costante.

- Il contrasto alla marginalità sociale e al disagio giovanile deve essere orientato in maniera coordinata da tutti i soggetti della rete sociale Castellana e territoriale, attraverso una puntuale analisi delle situazioni di fragilità da parte della cabina di regia comunale in essere. L'incrocio delle banche dati in possesso dei vari soggetti istituzionali e para istituzionali coinvolti nella rete sociale serve a creare un calzante identikit delle situazioni di disagio, le quali quindi potranno essere approcciate in maniera integrata, anche grazie alla presenza sul territorio di associazioni quali Caritas e Misericordia che sono attive nella creazione di punti di ascolto e sostegno alle famiglie, sia in termini fisici che psicologici. L'amministrazione ha aperto un tavolo di confronto con le associazioni più presenti sul territorio ed i servizi sociali del territorio, finalizzato alla creazione di una cabina di regia volta alla valutazione delle situazioni di fragilità maggiormente a rischio ed in cui è in corso la progettazione di un Emporio solidale in sostituzione alla distribuzione dei pacchi alimentari. Nel prossimo triennio inoltre è intenzione dell'amministrazione avviare sperimentazioni secondo il concetto di welfare culturale.

- In un'ottica di innovazione nei servizi socio sanitari e di creazione di un polo in tal senso nell'area del costruendo Santa Verdiana, nel 2026 l'Amministrazione affiderà il progetto "Villa Balli", per il recupero di tale importante realtà attraverso una messa a sistema del relativo immobile e di coprogettazione dei servizi e cogestione dei medesimi. Uno spazio fisico, ideale, spirituale che metta in contaminazione positiva le realtà che si occupano di fragilità sociale con quelle che promuovono la vivacità culturale della nostra Città. I mesi di progettazione hanno individuato come bisogno non solo della Città ma dell'area intera servizi come le strutture di sollievo, la casa della memoria, i laboratori di socialità per persone con disabilità. In tale ottica nel prossimo triennio l'Amministrazione avvierà anche un tavolo di dialogo circa la destinazione da dare ad immobili sfitti di proprietà della ASL presenti sul territorio, come l'ex distretto.

- In merito ai progetti di integrazione sociale, sanitaria, educativa, particolare rilevanza sarà assunta nel triennio dalla progettazione dei nuovi "orti sociali", che dovranno vedere la creazione non solo di maggiori spazi, ma soprattutto di un ripensamento della funzione sociale di tale realtà. Nel 2026 si procederà quindi a una mappatura e a un riordino della progettazione per la scadenza e creazione del nuovo polo nella zona ricompresa tra il Parco urbano Bartali e via I

maggio. Sarà quindi uno degli obiettivi lavorare a una nuova regolamentazione e alla creazione di un progetto a valenza sociale su di esso, anche integrando i nuovi spazi forestati da città metropolitana.

- Un rafforzamento della rete degli assistenti sociali presenti sul territorio, con un incremento numerico e una stabilità di servizio sul territorio, risulta fondamentale per garantire alti standard di assistenza alla popolazione seguita. Tale obiettivo è stato raggiunto e sta avendo un ulteriore incremento grazie ai fondi ottenuti da SdS a valere sul PN di contrasto alla povertà.

- La rete dell'emergenza dell'abitare e del diritto alla casa deve essere tutelata, prevedendo un mantenimento della differenziazione della risposta in relazione allo stato di disagio della persona (emergenza-urgenza, alloggi ERP, housing sociale, aiuto affitti). Il diritto alla casa dovrà infatti essere tutelato, anche alla luce delle nuove marginalità sociali emergenti a seguito della crisi pandemica ed economica. Nel triennio l'Amministrazione intende coprogettare con gli uffici dell'Unione un patto di collaborazione con Publicasa, SdS e ASL che vada in una flessibilizzazione degli alloggi del sistema dell'emergenza per una migliore risposta alle esigenze dei cittadini in difficoltà. Inoltre, nel 2026 l'Amministrazione favorirà rimedi di housing sociale e realtà del III settore come il meccanismo virtuoso del progetto "Casae".

In attesa dei risultati del bando efficientamento energetico al quale abbiamo partecipato insieme all'Unione, continueranno anche gli investimenti in edilizia residenziale, grazie ai nuovi finanziamenti ottenuti per l'efficientamento energetico e la ristrutturazione degli immobili, per i quali i cantieri si concluderanno all'inizio del 2027.

- Dopo di noi, assistenza alla non autosufficienza, affiancamento degli anziani soli, tutela della fragilità sono valori che riguardano l'intera comunità. Oltre alla realizzazione della nuova sperimentazione di innovazione sociale di Villa Balli e alla creazione di un tavolo di lavoro sull'immobile dell'ex distretto, anche con la partecipazione della "Rete Inclusione", è necessario tutelare le realtà esistenti. La collaborazione e il dialogo con il Centro Diurno La Ginestra, e con R.S.A. presenti sul territorio è mantenuta, favorendo momenti di incontro tra gli anziani ospiti, le loro famiglie, e l'intera comunità castellana, anche attraverso progetti speciali di valorizzazione della memoria cittadina in collaborazione con le associazioni del territorio.

- Gli interventi sociali sono efficaci se rispondono sempre a un criterio di giustizia sociale, nella costante ricerca di un bilanciamento dei bisogni, delle risposte, delle opportunità. Per questo è importante che l'Amministrazione abbia una sempre aggiornata banca dati delle persone in stato di bisogno al fine di disincentivare comportamenti scorretti che possano andare a discapito di chi è in difficoltà. Per questo ogni misura sociale è essere sempre monitorata, sia nella sussistenza dei requisiti di accesso sia nella rispondenza della risposta data dalla rete sociale ai bisogni dell'individuo.

Sport e benessere

Lo sport è una delle cifre distintive della nostra città, con un ricco patrimonio sia in termini di strutture e impianti che di numero di associazioni e società sportive. La peculiarità del nostro tessuto urbano in tal senso, che vede equamente distribuiti sul territorio un grande nucleo sportivo, attiguo alle scuole secondo il modello del "campus", e una rete diffusa di piccoli campi per il gioco libero, va mantenuta ed anzi potenziata.

- Lo sport può essere il luogo per eccellenza della creazione di opportunità di incontro, educazione, socialità, eliminazione delle differenze e delle barriere economiche e culturali. Per fare questo, le agenzie educative del territorio dovranno sempre più poter collaborare con le nostre realtà sportive, valorizzando le ore di educazione motoria come momento di creazione di

scambio proficuo di esperienze e competenze, ciò nell'ottica meglio analizzata nella sezione scuola e politiche giovanili, in ordine alla caratterizzazione del PTOF.

- La pratica della concessione degli impianti sportivi ha permesso negli anni sia una corretta gestione delle strutture da parte di associazioni e società riconosciute e del territorio, garanzia di qualità e conoscenza dei bisogni e dei talenti della città, sia una ottimale programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e la creazione di opportunità di investimento di lungo termine. Per questo la concessione è ad oggi lo strumento da mantenere e tutelare per garantire gli standard qualitativi dello sport castellano, anche nei prossimi anni, così come già realizzato, ad esempio, con l'impianto dello stadio Neri. In tal senso, nel 2027, dopo l'espletamento delle procedure per la concessione del Campo di calcio di Castelnuovo d'Elsa, le scadenze temporali non imminenti consentono di concentrare l'attenzione sullo sviluppo e sull'implementazione dell'offerta sportiva comunale. L'area del Bocciodromo potrebbe essere inserita nella concessione della polisportiva, così come alcune valutazioni di fattibilità sono in corso sulla possibilità di creazione di nuovi impianti all'aperto da dedicare al basket, al survivor, al fitness. Allo stesso tempo massima attenzione dovrà essere dedicata alla cura del patrimonio esistente, anche in ottica di futuri interventi migliorativi. Nella seconda metà del 2026 è stato avviato l'iter per l'allaccio della fornitura del gas a servizio del campo sportivo di Castelnuovo che vedrà termine nel 2027.

- Migliori standard manutentivi devono essere raggiunti sui piccoli campi per il gioco libero presenti nel capoluogo e nelle frazioni, al fine di permettere la creazione di momenti di sport informale che possano rivolgersi a tutte le fasce d'età. Lo stile di vita attivo lungo tutto l'arco della vita è infatti un caposaldo delle politiche di prevenzione sanitaria che anche nella nostra città deve essere promosso, così come analizzato nella sezione educazione e politiche giovanili.

E' in atto una riqualificazione del Parco Roosevelt con l'obiettivo di farlo diventare ancora di più un punto di incontro per le persone, per le famiglie e per tutti quelli che vogliono praticare lo sport libero in un ambiente sano ed aperto, a partire dalla sistemazione degli spogliatoi che sarà completata nel 2027 per rendere ancora più fruibile l'area per gli atleti. L'intervento vedrà inoltre, a inizio 2027, la realizzazione del primo impianto inclusivo all'aria aperta del Comune, con un particolare focus dedicato al basket.

- Il grande patrimonio impiantistico della città, vede ad oggi la carenza di strutture dedicate, esclusive e adeguate per la pratica delle bocce, dell'atletica, del ciclismo. A questa carenza la comunità ha sempre risposto con la condivisione virtuosa degli spazi e alla collaborazione tra associazioni. L'obiettivo per il prossimo triennio sarà quello di intercettare gli avvisi pubblici necessari per un miglioramento della funzionalità dell'attuale bocciodromo con relativo efficientamento energetico o la creazione di una struttura adeguata a tale sport negli spazi inutilizzati dell'area sportiva, oltre alla ristrutturazione della pista d'atletica dello Stadio.

- Necessaria anche la continua interlocuzione con gli enti proprietari delle strutture scolastiche utilizzate anche dalle società sportive comunali. Con Città Metropolitana di Firenze sono iniziati nel 2026 e programmati per il 2027 una serie di interventi di manutenzione ordinaria nella palestra dell'istituto F.Enriques riguardanti in particolar modo l'illuminazione, i servizi igienici per il pubblico e gli spogliatoi.

- L'Amministrazione continuerà a sostenere le associazioni e le società sportive, favorendo momenti di incontro con la cittadinanza, promuovendo le iniziative educative delle realtà del settore, introducendo nuovi sport e discipline per tutte le età come il calcio camminato e la creazione di grandi eventi sportivi in città, come il Premio Castellano dello Sport, che proprio nella logica di favorire la relazione tra sport e cittadinanza, dall'edizione 2026 verrà realizzato in centro storico nel mese di settembre

- Nel 2027, ulteriori investimenti saranno inoltre fatti per migliorare la fruibilità del palazzetto della ginnastica artistica, in particolare nella riorganizzazione degli spazi esterni, dopo

l'investimento realizzato nel 2026 sulle attrezzature sportive.

Frazioni

Le frazioni vivono bisogni analoghi a quelli del capoluogo, con la peculiarità della distanza fisica che si traduce, spesso soprattutto per la popolazione anziana e fragile, in una forma di isolamento rispetto alle opportunità educative, sportive, sanitarie, di acquisto e assistenza presenti nella città.

- Le frazioni vivono in questo momento, come altri luoghi della città, il verificarsi di alcuni fenomeni di degrado, da combattere con una più attenta manutenzione e con il diffondersi di pratiche di educazione civica: dalla manutenzione straordinaria delle caditoie, conclusa a dicembre del 2025 e poi mantenuta nel corso del 2026 e al contrasto all'abbandono dei rifiuti, con specifiche azioni di indagine. Essendo fenomeni pervasivi, valgono pertanto per le frazioni le medesime considerazioni fatte per il tema del decoro.

- Gli elementi di peculiarità geografica delle frazioni fanno sì che ci sia un sempre maggiore bisogno di mappare i bisogni di mobilità della popolazione per rispondere ad essi con la strutturazione di servizi di trasporto che siano coerenti. Mezzi ecosostenibili, car sharing, ciclovie extraurbane da e per il capoluogo possono essere soluzioni di mobilità che rispondano a tali bisogni. Nel 2026 l'Amministrazione ha avviato la coprogettazione della linea autobus urbana che possa collegare le frazioni al capoluogo cittadino e ai principali punti di interesse (stazione, ospedale, cimiteri, scuole, palazzetti dello sport, stadio), anche con piena integrazione degli interventi simili effettuati in ambito di volontariato sociale. Inoltre, nel triennio monitoreremo lo stato avanzamento lavori della progettazione preliminare della ciclovie della Valdelsa, con tracciato tra Granaiolo, Cambiano e Petrazzi, al quale gli uffici hanno già fatto pervenire le loro valutazioni e correzioni. Sono inoltre in fase di finanziamento degli studi sulla mole del traffico pesante nelle frazioni. Specifiche modifiche al servizio attuale andranno invece a sistema nel settembre prossimo.

- Il ricambio demografico all'interno dei nuclei abitativi delle frazioni ha generato una progressiva perdita di identità, forte nelle generazioni più anziane, debole nelle nuove generazioni. Per questo, partendo dalle tradizioni esistenti, stiamo progettando una iniziativa che valorizzi annualmente ogni frazione, centrando l'obiettivo di fare della frazione medesima un luogo di incontro per l'intera città. Nel secondo semestre del 2026 ciò avrà una prima sperimentazione con la nuova brandizzazione della Festa della Francigena a giovamento della frazione di Castelnuovo, recuperando le prime edizioni e apportando alcune modifiche. Una parte della progettazione legata alle residenze d'artista, inoltre, sarà svolta proprio nelle frazioni, partendo da Castelnuovo, dalla località Coiano. Saranno promossi inoltre altri eventi di animazione del territorio di frazione, come accaduto quest'anno con la prima edizione della mostra canina di Petrazzi.

- Il piccolo patrimonio sportivo delle frazioni deve essere tutelato e implementato, sia grazie alle concessioni degli impianti alle società sportive sia attraverso il potenziamento dei luoghi di ritrovo e sport libero per la comunità. Si vedano le sezioni dedicate.

- Le frazioni sono spesso collegate a delle aree industriali, per questo è importante immaginare forme di collaborazione tra queste due entità urbane, verificando i bisogni comuni che possano essere messi a sistema per la creazione di nuovi servizi (esigenze di mobilità dei residenti e esigenze di mobilità dei lavoratori delle aree industriali). In tal senso la mappatura in corso con la campagna di ascolto delle nostre realtà di impresa.

- Grazie alla buona pratica di partecipazione cittadina legata agli incontri nei circoli, nel prossimo triennio sistematizzeremo questo procedimento di gestione condivisa, andando a

rendicontare le manutenzioni e le attività progettuali connesse ad ogni frazione, dedicando quindi un budget specifico a questo, ad esempio attraverso la creazione di fontanelli in tutte le frazioni entro la fine del triennio e per i quali è in corso la progettazione.

Cultura

La cultura conta a Castelfiorentino una ricca rete di associazioni, imprese e enti del III settore che tengono vivi e ospitali i nostri luoghi della cultura: una rete preziosa e diffusa sul territorio che affianca tutta la popolazione nelle occasioni di apprendimento, crescita personale e arricchimento dei propri bagagli esperienziali e delle competenze. La nostra città per vivere mette al centro la cultura, che costituisce un altro dei pilastri fondamentali del fare comunità. Una cultura che deve sempre di più essere di qualità ma popolare, ricercata ma democratica.

- Il Teatro del Popolo, il museo Be.Go., la biblioteca Vallesiana, la scuola di musica, sono agenzie preziose sul territorio, che negli anni hanno incrementato visitatori, qualità dell'offerta, capacità di attrarre persone dentro e fuori la città, essere protagoniste sugli scenari nazionali per palinsesti e servizi offerti alla cittadinanza. Sempre più questa rete di luoghi della cultura dovrà cooperare per valorizzare l'immagine della città. Il Teatro, con una stagione teatrale da protagonista e una politica di vendita dei biglietti e degli abbonamenti che favorisca sia il pubblico più affezionato che il neofita del mondo teatrale; con sempre maggiore apertura verso il territorio e la creazione di momenti formativi di alto livello; con un'offerta "fuori dal Teatro" nei mesi estivi che possa valorizzare i luoghi identitari della città, tra cui il Piazzale e Piazza del Popolo. Il museo Be.Go., che dovrà perseguire le proprie politiche di apertura verso le associazioni del territorio senza dimenticare l'alto valore della propria offerta museale in termini di opere e accessibilità.

- Nel 2025 è stato dedicato un focus specifico alla collaborazione con progetti di residenza artistica con il Be.Go., attraverso la riattivazione di spazi ad esso connesso (luoghi originari di collocazione degli affreschi nel museo oggi conservati), quali la Cappella della Visitazione di Via Benozzo Gozzoli (concluse con successo la Prima e la Seconda Edizione. Programmata l'edizione 2027 e in programmazione quella 2028) e la Cappella dell'Assunzione-Madonna della Tosse (sulla quale sono programmati interventi a carattere eventuale, dopo una prima apertura straordinaria al pubblico). BegoBack segna l'inizio di un percorso più lungo e ramificato che si sviluppa su tre direttrici fondamentali: 1. Culturale. Nella promozione artistica del patrimonio castellano e nella creazione di nuove possibilità. 2. Sociale. Nell'idea di un cultura a portata di mano, per tutti, che si fondi sull'esperienzialità, la scoperta e la formazione, per un pubblico che diventa parte integrante di un percorso artistico. 3. Identitario. Nella costruzione di un city brand che, come amministrazione, stiamo mettendo in campo attraverso un "disegno" di residenze artistiche (periodi di permanenza e di laboratorio) nei diversi ambiti culturali della città (Teatro, Arte, Musica, Poesia), con realtà prestigiose del territorio (come [Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni](#) e [Museo Novecento Firenze](#)). Con quest'ultimo, grazie al supporto di Città Metropolitana è in corso un ulteriore programma di residenze: "Wonderful! Art Research Program". Il progetto prevede cinque residenze di ricerca artistica a favore di altrettanti artisti under 40 residenti in Italia, da individuarsi tramite un bando che sarà pubblicato e gestito direttamente dal Museo Novecento, che su queste tematiche ha maturato interessanti esperienze e che dispone, presso la propria sede, di spazi adeguati all'accoglienza residenziale di artisti. Il progetto si articola su due anni: nel corso del primo anno (2025) gli artisti ospiti della struttura del Museo Novecento per un periodo di formazione, approfondimento, ricerca e creazione artistica, in stretto dialogo con il territorio di Castelfiorentino, mentre nel 2026 è in realizzazione

un'opera da donare al Comune, nel caso specifico una installazione interattiva da collocare a Coiano, sul crocevia della Via Francigena. Prevista conclusione del percorso settembre 2026.

Con questi due percorsi di residenza d'artista, già ben strutturati, inizia a delinearsi Castelfiorentino Casa d'Artisti, forte del mecenatismo civico che ci connota storicamente; per il triennio 2026-2029 sono previste altre due linee di residenza, Casa d'Artisti Brunelleschi, in collaborazione con Casa Brunelleschi e Museo Novecento di Firenze e un nuovo percorso nell'ambito del Centro Culturale Cambio, allo scopo di creare un vero e proprio distretto artistico e collocarci in un sistema di alleanze e scambi attraverso l'arte e l'incontro, ma soprattutto di continuare a investire sul talento e a valorizzare i giovani, generando Cultura.

Il museo, infatti, è prima di tutto un luogo di apprendimento che implica, non solo attraverso la fruizione, l'attivazione di processi formativi sulla base di una interazione concreta con la comunità e di esperienze didattiche di qualità che integrino l'attività scolastica per l'acquisizione di precisi riferimenti scientifici finalizzati a un uso consapevole del bene culturale. Sempre in funzione della sua natura trasversale e accessibile, il BeGo, grazie al recupero delle due cappelle, dovrà configurarsi nel prossimo triennio sempre più come spazio attivo in cui elaborare modelli di partecipazione sociale alternativi e come sito simbolico legato alla territorialità e in grado di fare rete oltre lo spazio museale, per la promozione di un museo diffuso sul territorio, attraverso la coprogettazione con artisti emergenti e non, grazie anche alla nuova convenzione stipulata con Accademie d'Arte e Università della Toscana. In questo senso dovrà essere ancora di più favorita la rete del moderno e del contemporaneo in rapporto alle fondamenta storiche del patrimonio artistico castellano per rilanciare l'immagine della città in maniera continuativa, coerente e in grado di costruire un'identità forte in favore non solo della cultura, ma anche del turismo.

La biblioteca Vallesiana ha implementato, e continuerà in questo senso, a implementare oltre agli propri orari, la propria offerta per adeguarsi ai bisogni emergenti della popolazione, soprattutto degli studenti. Attraverso la rete Rea.net ha partecipato al bando per il progetto FSE per la formazione non formale nelle biblioteche, classificandosi al terzo posto su 13 reti partecipanti, risultando così vincitrice di un finanziamento da 235mila euro. Il programma vede in corso 339 corsi di educazione permanente non formale, in base alla raccolta dei fabbisogni formativi organizzati a partire dalla rilevazione dell'interesse da parte delle biblioteche partner e definiti in modo da assicurare una copertura omogenea di tutto il territorio.

-La biblioteca è stata inoltre arricchita di nuovo patrimonio librario, grazie alla vincita di un bando ministeriale. Grazie all'ottenimento di fondi dal Consiglio Regionale, invece, è stato possibile riaprire il Giardino Letterario, che entro il 2026 sarà perfettamente accessibile grazie a un ulteriore finanziamento vinto, dotarlo di una dispensa e nuovi arredi e potenziare la sua fruizione attraverso una rassegna con autori autorevoli (in ambito artistico e letterario) del panorama nazionale.

- La scuola di musica, che grazie all'importante educazione all'ascolto che fa giornalmente e alle attività di alto valore sociale proposte verso la nostra cittadinanza si pone come realtà privilegiata della creazione di un polo culturale di là dal ponte, mettendosi a sistema ed in collaborazione al complesso di Santa Maria della Marca. In tal senso abbiamo implementato anche i progetti di educazione musicale nelle scuole, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo: "Risvegli" e "A scuola di Banda" al fine di allargare sempre a più studenti, l'offerta formativa e favorire la diffusione della prima arte.

È prevista, attraverso ricerca di finanziamenti e in collaborazione con la Soprintendenza anche la ristrutturazione dell'immobile comunale attiguo all'attuale Scuola di Musica e il conseguente ampliamento dell'offerta formativa oltreché la possibilità di una migliore fruizione degli spazi da parte delle associazioni che gravitano intorno al nostro polo musicale. Parallelamente la sistemazione del manto e dell'idraulica del cortile interno dell'ex monastero della Marca

consentirebbe anche una migliore funzionalità del luogo anche in previsione di una strutturazione sempre più forte delle attività e degli eventi legati alla Scuola di Musica, oltretutto valorizzare anche in chiave turistica il polo, insieme alla appena restaurata Chiesa di Santa Chiara.

- La ripresa dei lavori di restauro, tramite investimenti comunali e ricerca di bandi di finanziamento, Il recupero della scalinata monumentale antistante la facciata principale della Pieve di Coiano, è concluso a seguito di finanziamento PNRR vinto dalla Diocesi di Volterra ed è già avviata una prima programmazione mirata di visite guidate alla Pieve. Entro il 2027 è prevista anche la realizzazione del “Parco della Pieve di Coiano”, un intervento di chiusura dell’iter di restauro del bene storico artistico Pieve di Coiano, già sostenuto da Cassa di Risparmio Firenze e con risorse stanziare dal Comune di Castelfiorentino.

L’intervento si rende urgente non solo per il recupero di un bene di tale valore storico-artistico e per la comunità tutta, e per la necessità di rendere pienamente fruibile e accessibile l’edificio, ma anche per mettere in sicurezza l’area. Per il mantenimento e la piena fruibilità dell’area si è costituito un gruppo di volontari (imprese, associazioni, singoli) sotto il nome di “Amici di Coiano”.

- Le realtà associative culturali sono numerose e ben presenti e attive a Castelfiorentino. L’Amministrazione continuerà a muoversi in un costante dialogo con tali realtà, anche vista la loro capacità di intercettare numerosi bisogni del territorio; esse costituiscono un prezioso patrimonio da sostenere e affiancare nella progettazione di una rete di collaborazioni e interconnessione, mirate non solo a costruire eventi di rilevanza sempre maggiore dentro e fuori il territorio, ma anche a elaborare un nuovo senso della comunità, fondato sulla collaborazione. In tal senso, prevediamo, nel 2027, la costruzione di modello di progettazione condivisa che rafforzi il dialogo tra l’Ente comunale e le associazioni, assumendo, come amministrazione, un ruolo di abilitatore di energie civiche e potenziando la cultura come strumento di inclusione sociale, salute pubblica e rigenerazione urbana.

- Grazie all’importante investimento dell’Ente Cambiano, che a Castelfiorentino ha visto nascere le origini del proprio banco cooperativo, l’Amministrazione ha accolto l’importante investimento del nuovo centro culturale “Cambio”. Nel 2027 l’Amministrazione sarà a fianco del Cambio al fine di integrarlo con una forte identità castellana che sia coerente con il branding della città e nella progettazione di mostre ed eventi culturali condivisi. È in corso la progettazione di una linea di indirizzo (o di indirizzi, vista la natura interdisciplinare del Cambio) che prevede:

Posizionamento (Brand Awareness): Accreditar CAMBIO non solo come museo locale, ma come polo multidisciplinare e “laboratorio di rigenerazione” di rilievo regionale e nazionale.

Coinvolgimento della Comunità (Audience Engagement): Trasformare gli abitanti della Val d’Elsa da spettatori passivi a co-creatori delle attività del centro.

Turismo Culturale: Intercettare i flussi turistici dell’asse Firenze-Siena, proponendo CAMBIO come tappa d’avanguardia fuori dai circuiti tradizionali.

Valorizzazione dell’Identità: favorire la ricerca contemporanea/scientifica attraverso cicli espositivi di valore e la strutturazione di nuovi percorsi laboratoriali e di residenza artistica.

- L’avvicinamento dei giovani alla cultura dovrà continuare a essere un obiettivo ben chiaro per l’Amministrazione e pertanto dovranno essere ancora di più sostenute tutte le iniziative culturali di protagonismo giovanile che possano tenere insieme educazione e valorizzazione del talento, oltretutto contribuire in maniera efficace alla ridefinizione dell’identità culturale della città. Favorire iniziative come il premio Raccont’Arti, la Be.Go. Academy, il Premio Internazionale di Canto Lirico U. Borsò, il Giugno Musicale Castellano, le Residenze Teatrali possono rilanciare Castelfiorentino come città dei talenti artistici, in coerenza con il branding che si intende svolgere della Città. A tal proposito stiamo avviando un percorso più ampio e mirato a residenze artistiche e musicali, per creare una circuitazione che servirà non solo come propulsore di una identità castellana già solida, ma soprattutto di un turismo nuovo, inteso come fruizione della

città basata sul ricambio e sulla generazione culturale, un turismo inteso come “frequentare costruendo la città”.

- Come poco sopra accennato, dovrà essere riscoperta una chiara identità culturale per la zona di là dal ponte e in particolare per l'area di Piazza Grandi. Nel 2026 l'Amministrazione intende portare a un livello di progettazione esecutiva il rifacimento di Piazza Grandi e Via Buozzi e monitorare e affiancare i lavori che avranno luogo presso la Chiesa Santa Chiara sita nel complesso di Santa Maria della Marca. Terminati i lavori strutturali della Chiesa a giugno 2026, sono previsti lavori di restauri degli interni, a seguito dell'ottenimento di nuovi fondi.

- La cultura della nostra città è fatta anche di storia, passata e recente. Per questo l'Amministrazione dovrà fare comunità anche ben ricordando, attraverso progetti specifici e annuali, eventualmente appoggiandosi a finanziamenti quali quelli della Festa della Toscana e dell'autorità regionale per la partecipazione, il passato castellano, in particolare la propria storia antifascista e post bellica. La memoria è in questo senso ponte di valori, di crescita e costruzione di futuro che deve essere tutelata. Nel 2026 l'Amministrazione intende continuare il dialogo costruttivo con le realtà che fanno memoria a Castelfiorentino di modo da qualificare e caratterizzare sempre di più anche i processi del cerimoniale dello Stato nelle importanti date del calendario della nostra Repubblica.

- A metà strada tra memoria e cultura, stiamo portando avanti un progetto trasversale con la Rete Rosa (nel ricordo di Rosa Balistreri, licatese di nascita ma castellana adottiva) per interventi mirati (conferenze, concerti, tavoli di discussione che tocchino ricordo, pari opportunità, teatro e musica che confluiranno, il 21 marzo 2027, nella prima nazionale di uno spettacolo teatrale a lei dedicato (che mette in campo enti e associazioni che operano in suo nome)

- Nel 2025 l'Amministrazione ha strutturato un programma di recupero dell'archivio comunale e dell'Istituto Comprensivo dagli archivi custoditi a Campi Bisenzio a favore della ricollocazione in sede. Gli archivi scolastici sono rientrati in sede, così come parte dell'archivio storico post-unitario (non soggetto a restauro) nel luglio 2026 ed è previsto il recupero dell'ultima tranche dell'archivio scolastico Bacci-Ridolfi e entro dicembre 2026 dell'archivio corrente (che rappresenta la parte più sostanziosa in termini quantitativi). Al fine della collocazione di quest'ultimo è stata avviata una valutazione di idoneità degli spazi a disposizione del Comune per accertare e mettere in programmazione gli adeguamenti necessari ad ospitare l'archivio. È stato inoltre, sempre in materia di archivi, accolto e allocato l'archivio del PSI di Castelfiorentino, presso il fondo antico della Biblioteca Comunale Vallesiana. È in corso, invece, la creazione, a seguito della donazione da parte della famiglia di Giovanni Parlavecchia, di un fondo librario, a lui dedicato, sempre nella nostra Biblioteca Vallesiana, e fruibile e a disposizione degli utenti. Allo stesso modo si lavorerà per la conservazione e la valorizzazione dell'Archivio Fotografico Mugnaini, attraverso la ricerca di fondi da bando.

Pari opportunità

Una città per vivere è tale se lo è per tutte e tutti. Pari opportunità, in questo significato più ampio, diventa pari accesso, pari servizi, pari comprensione, pari valorizzazione. Una città dei diritti, dove ciò che concettualmente è definito “minoranza”, perde i propri bordi, sfuma poco a poco nella comunità consapevole che capisce che una città a misura di coloro i quali sono considerati, appunto “minoranza” diventa a misura di tutti. Così che anche il concetto a volte strumentale di “minoranza” scompare, diventa insensato, poiché nessuna barriera, fisica, sociale o culturale è posta al semplice cittadino.

- L'accessibilità deve guardare sia alle **barriere fisiche** che a quelle **sensoriali, sociali**. Nel 2025

L'Amministrazione ha già realizzato una **mappatura** chiara delle **barriere architettoniche** della nostra città (PEBA), attraverso la programmazione periodica di interventi che rendano accessibili e fruibili i luoghi strategici di Castello. Nel secondo semestre del 2026 verrà portato a termine il primo investimento nelle frazioni e nel centro cittadino di formazione di scivoli ottenuto grazie al finanziamento regionale. Un ulteriore finanziamento ottenuto per l'accessibilità ci permetterà inoltre di rendere accessibile il giardino segreto della biblioteca vallesiana. Abbiamo inoltre progettato una seconda tranche di investimenti per partecipare alla seconda edizione del bando. A ciò ha in programma di associare una strenua campagna di censura dei comportamenti scorretti ai danni delle persone con disabilità o mere difficoltà motorie o sensoriali: parcheggi non autorizzati negli stalli gialli, blocco dei passaggi sulle strisce pedonali e sugli scivoli da mezzi in sosta vietata devono essere comportamenti da sanzionare duramente. Analogamente dovrà essere avviato un dialogo con le associazioni rappresentative di bisogni e sensibilità speciali, affinché l'Amministrazione possa programmare interventi mirati: l'utilizzo della CAA (comunicazione aumentativa alternativa) nella comunicazione inclusiva riguardante lo spettro autistico, la creazione di siti internet adattati per patologie connesse al sovraccarico visivo e luminoso, l'eventuale adattamento degli spazi legati alla mobilità pubblica come la stazione ferroviaria, sono solo alcuni esempi di una città che aiuta e non ostacola. Nel prossimo triennio continueremo a valorizzare, ad esempio, il programma legato all'accessibilità e all'integrazione e inclusione sociale all'interno del Castelnuovo fest.

- L'accessibilità è anche riduzione dei divari sociali, culturali, educativi, attraverso il libero accesso alle agenzie educative e culturali della città. Inoltre, sempre maggiore importanza è data alla riduzione del divario digitale, ossia il disallineamento tra le competenze e le strumentazioni a disposizione dell'individuo e le esigenze crescenti di una società digitale. Nel 2026 l'Amministrazione intende incrementare il proprio Punto Digitale Facile, che è stato selezionato anche dalla RT come esempio virtuoso di buona pratica in ambito sociale.

- Una città di tutti lo è anche se tutte le cittadine e i cittadini partono dai medesimi livelli di comprensione linguistica e culturale. Per questo, in una società sempre più multiculturale è fondamentale rafforzare la rete sociale dedicata alla mediazione interculturale, attraverso interventi di docenza di lingua italiana per stranieri e sportelli rafforzati dedicati. L'eliminazione di tali barriere permette alle comunità straniere di non sentirsi più tali, bensì essere semplicemente Castellane e Castellani con le medesime opportunità e i medesimi talenti da mettere a disposizione della città, con un nuovo protagonismo all'interno della rete associativa. Nel 2026 proseguirà pertanto l'impegno dello specifico sportello itinerante concordato con SdS e ASL per intercettare i bisogni e le difficoltà delle Comunità straniere e contrastare così il fenomeno dei servizi illegali all'immigrazione. Saranno inoltre riorganizzati gli sportelli per i servizi destinati alle popolazioni straniere, al fine di renderli maggiormente utili sia ai bisogni delle comunità, sia al contrasto a situazioni di degrado sociale e sfruttamento.

- Pari opportunità è anche l'eliminazione degli stereotipi e dei divari di genere. Ancora una volta, la differenza non deve essere eliminata, negata, bensì valorizzata. Tutti noi, grazie alla nostra identità, sentita e riconosciuta, manifestata verso il mondo esterno, siamo cittadine e cittadini consapevoli e accoglienti verso il prossimo. Per questo devono essere sempre più contrastate, con azioni preventive e non, tutte le manifestazioni della violenza di genere, che vorrebbe invece un appiattimento delle donne, relegandole a ruoli di subordinazione e sottomissione. La rete delle associazioni contro la violenza di genere, costituita informalmente, nel 2026 lavorerà per specifici progetti di formazione e di valorizzazione del protagonismo femminile nell'arte e nella musica. Lavorerà inoltre al progetto dedicato alla partecipazione femminile alla Resistenza italiana. Grande sostegno sarà dato alle associazioni e alle realtà del III settore che lavorano nel territorio per il sostegno alle donne vittime di violenza, attraverso supporto psicologico, assistenza giuridica, aiuti nel reinserimento lavorativo. L'Amministrazione inoltre, con

discrezione, affiancherà le famiglie colpite da casi di violenza di genere nel loro percorso di ricerca di verità, stabilità, ricomposizione.

- Infine, una città che ponga al centro le pari opportunità e possibilità, deve essere a misura di terza età. Le esigenze del mondo dei nostri anziani, che hanno costruito la nostra comunità, fisicamente, emotivamente e culturalmente, devono essere sempre più ascoltate e valorizzate, in particolare attraverso il protagonismo delle realtà associative dedicate. L'invecchiamento attivo costituisce un pilastro fondamentale della società del futuro. Eliminare gli ostacoli fisici per le persone a mobilità ridotta, dialogare con le realtà del territorio sul concetto di non autosufficienza, promuovere azioni di volontariato sociale a loro favore, valorizzare l'esperienza di vita e il bagaglio morale e valoriale dei nostri anziani vuol dire crescere una società più strutturata e solida, dove le nuove generazioni mantengono vivo lo spirito della città. Nel 2026 l'Amministrazione realizzerà il nuovo impianto polifunzionale del Parco Roosevelt, andando così a migliorare gli spazi per il ballo e integrando l'offerta sociale.

Associazionismo

La rete associazionistica della nostra città è sempre stata un motore e cuore pulsante. Tuttavia, la crisi pandemica prima e quella economica poi hanno duramente colpito le nostre realtà che, nonostante tutto, non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno e supporto alla nostra comunità. Le difficoltà economiche derivanti dai mesi di fermo, la complessità dei nuovi adempimenti connessi al Codice del III settore, l'accartocciamento dei rapporti sociali ha visto nascere un lento ma progressivo impoverimento della partecipazione cittadina a tali realtà. Per questo l'Amministrazione dovrà nuovamente affiancare con forza il mondo associativo e del volontariato, per promuoverne le realtà e favorire l'adesione di nuovi associati.

- È necessario valorizzare le peculiarità e le differenze presenti nella nostra rete associativa: sociale, culturale, educativo, ambientale, sportivo, tutte le categorie sono rappresentate nella nostra rete e devono trovare eguale disponibilità da parte del Comune e protagonismo nella comunità.

- Per il raggiungimento del necessario ricambio generazionale che permetta un passaggio di testimone sano e durevole, nel triennio proseguiranno le campagne di sensibilizzazione sull'importanza che riveste il volontariato e l'associazionismo anche nella realtà che conosciamo, in termini di erogazione di servizi, creazione di opportunità di crescita, contrasto alla marginalità sociale e lotta alle disuguaglianze.

- Nel corso del 2026 aggiorneremo inoltre la mappa dei bisogni e dei talenti redatta in campagna elettorale.

- Nel prossimo triennio verrà infine ristrutturata la ProLoco, al fine di dare piena operatività a questa realtà associativa.

LO SVILUPPO ECONOMICO

Infrastrutture

Il tema delle infrastrutture, insieme a quello della pianificazione urbanistica, costituisce la premessa di programmazione e creazione degli assi strategici per lo sviluppo della città. È la nostra idea di città che deve, analogamente a quanto accade nelle altre tematiche, orientare il nostro agire amministrativo sul tema. Una città per vivere è una città che tiene in equilibrio la realizzazione di nuove infrastrutture, con la tutela ambientale, l'incentivazione della rete di imprese con lo sviluppo armonico del tessuto urbano.

- Il cantiere della 429bis, per un investimento di oltre 30 milioni di euro è l'intervento cardine di competenza regionale che deve essere portato a termine, a maggior ragione alla luce degli eventi alluvionali del 2024. Così come fondamentale è la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico ad esso connesse citate nella sezione ambiente. Nel 2026 è previsto l'aggiornamento del comitato di vigilanza in Regione, in particolare al fine di monitorare le azioni intraprese per la parte commissariata, sia per quanto attiene le opere accessorie finanziate, sia per le opere progettate e non ancora finanziate come le barriere in loc. Dogana/Madonna della Tosse, sia per la realizzazione delle casse di espansione connesse ai lavori del lotto IV, come specificato nei paragrafi precedenti. L'Amministrazione ha inoltre attivato un tavolo di lavoro e monitoraggio della prosecuzione dei lavori sul lotto III con tempistiche chiare e garanzie circa il carico idraulico sul territorio, in particolare per la loc. Pettinamiglio. Nel secondo semestre del 2026 in tal senso verranno effettuate le lavorazioni sulle infrastrutture principali del lotto e sulla strada di Pettinamiglio nel tratto alluvionato.
- Il secondo asset strategico per lo sviluppo infrastrutturale della nostra comunità è la realizzazione del raddoppio ferroviario del tratto Empoli - Granaiole e successiva elettrificazione dell'intera tratta che ci collega a Empoli e a Siena. L'investimento di oltre 250 milioni di euro permetterà non soltanto un raddoppio delle corse da e verso le due principali città del nostro asse ferroviario, Firenze e Siena, ma anche una decisa azione in termini di sostenibilità ambientale. Configurandosi come una piccola metropolitana a cielo aperto verso le grandi città, la ferrovia potrà tornare a essere asse di sviluppo e crescita, favorendo gli spostamenti dei lavoratori e dei turisti. Nel 2026 l'Amministrazione proseguirà il dialogo nato con RFI, FDS, RT per una concertazione dei lavori che si svolgeranno nei prossimi anni. Abbiamo richiesto di valutare un'idea progettuale per riorganizzare la viabilità attorno alla stazione di Castelfiorentino, la fine lavori della stazione del capoluogo, la riqualificazione della stazione di Granaiole, lo studio di fattibilità per la riattivazione delle fermate intermedie, la fornitura di servizi ai viaggiatori all'interno della stazione del capoluogo, manutenzione dei sottopassaggi e dei fossi, la manutenzione dei parcheggi scambiatori, azioni di accessibilità a persone con disabilità, la manutenzione dei locali magazzino nella stazione del capoluogo. Particolare attenzione è stata inoltre chiesta nella progettazione esecutiva e sull'impatto del carico infrastrutturale e idraulico sul territorio di Granaiole e Fontanella e Sant'Andrea (Comuni di Empoli), sul quale nel 2026 dovrà pronunciarsi RFI come conseguenza del provvedimento di Regione Toscana relativo all'accordo di programma, il quale contiene le raccomandazioni proposte dall'Amministrazione per l'abbassamento definitivo delle quote stradali come conseguenza della creazione di opere di regimazione idraulica in loc. Granaiole.
- Il Presidio ospedaliero del Santa Verdiana. Nel marzo del 2026 è prevista la chiusura dei lavori del blocco finanziato dal PNRR (cure intermedie) e le lavorazioni sul blocco dedicato alla cura dei disturbi alimentari, così come descritto nel capitolo dedicato alle politiche sanitarie. Inoltre entro la fine del 2026 è previsto l'avvio dei lavori di efficientamento energetico della Casa della Salute, che sarà quindi adeguata alle più moderne tecnologie in ambito energetico.
- L'Area ex Montecatini, con un investimento di oltre 11 milioni di euro, ha una rilevanza strategica nel recupero del quartiere e del Centro storico allargato. Nel 2026 l'Amministrazione concluderà le lavorazioni relative ai tre appalti presenti nel sito. Nel prossimo triennio, inoltre, l'Amministrazione concluderà gli accordi per la gestione in cohousing degli alloggi realizzati, vagliando la possibilità di una loro fruizione secondo le politiche di welfare per le forze dell'ordine che sono state realizzate in questo anno di mandato. Ulteriormente sarà portata avanti la progettazione del piano di recupero del sito e del piano di bonifica, che sarà quindi per la prima volta portato in consiglio comunale rendendo l'area effettivamente appetibile per ogni forma di investimento congrua con i bisogni della Città. Infine, continuerà la ricerca di risorse

negli avvisi pubblici, grazie alla progettazione Hangar Montecatini.

- L'Area ex Shelbox, un'altra enorme ferita nel cuore della nostra cittadinanza, troverà finalmente nuova vita grazie a una cordata di imprese che coniugheranno la storia manifatturiera del sito, nel rispetto della storia lavorativa, sindacale e di impresa del sito medesimo, con il settore commerciale. Nel 2025 l'Amministrazione ha approvato il Piano di recupero del sito e ha intrapreso un dialogo con l'investitore sia per coprogettare in fase di esecuzione alcune opere di mitigazione dell'impatto visivo, del rischio idraulico e di miglioramento della viabilità, sia per avere informazioni aggiornate sui contratti realizzati nel sito che possano essere non di contrasto per le attività del territorio. Nel 2026 è previsto l'avvio delle opere di urbanizzazione primaria e le realizzazioni sui capannoni industriali, a partire dalla firma vera e propria della convenzione urbanistica. L'area sarà inoltre interessata da un notevole investimento in termini di produzione di energia rinnovabile tramite pannelli fotovoltaici, una parte della quale sarà convogliata all'interno della Comunità Energetica di Castelfiorentino.

- L'Area dell'ex cinema Puccini, con un investimento privato di oltre 10 milioni di euro in un centro culturale all'avanguardia, costituisce già un nuovo fondamentale tassello delle politiche culturali della nostra comunità. Nel 2026 l'Amministrazione intende coprogetterà le attività del Centro insieme alla Fondazione e all'Ente Cambiano, in particolare integrando le azioni intraprese in ambito culturale per creare un effetto moltiplicatore, come specificato nel paragrafo dedicato.

- L'importante stagione di investimenti nelle infrastrutture scolastiche continuerà. Nel 2026, in particolare, sono previsti: il cantiere per l'efficientamento energetico attraverso la sostituzione degli infissi della scuola "Tilli", la realizzazione dell'area a verde e dell'area di quartiere del nuovo nido d'infanzia "La Tana del Sole", la realizzazione dell'area a verde della scuola Roosevelt, la realizzazione del nuovo nido "Il Campo di Stelle", la messa a terra dell'accordo quadro edifici pubblici con particolare attenzione agli investimenti di medie dimensioni presso le nostre scuole. Continua ricerca di finanziamenti per il nuovo polo della "Bacci - Ridolfi", ammesso in graduatoria ma per il momento non ancora finanziato sui fondi PNRR, la progettazione dei nuovi interventi di efficientamento energetico sui vari plessi scolastici, la realizzazione di un vero e proprio parco progetti che abbracci le esigenze più varie dei nostri edifici scolastici ed extrascolastici sarà una priorità da perseguire, sempre di concerto e in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

- L'infrastruttura digitale è fondamentale per la programmazione di qualsiasi intervento che vada nella direzione della creazione di una città smart. Mappare quindi il territorio sarà fondamentale per individuare le zone d'ombra dei servizi di connettività, avviando così un dialogo di convenzionamento tra Amministrazione Comunale, privati cittadini, imprese e soggetti fornitori di servizi per coprire tutto il territorio con l'infrastruttura digitale. In tale contesto è in atto il Piano ITALIA 1 GIGA che ha l'obiettivo di promuovere, attraverso l'intervento pubblico, investimenti in reti a banda ultralarga che consentano di garantire a tutti gli utenti una velocità di connessione in linea con gli obiettivi europei della Gigabit society e del Digital Compass. Obiettivo dell'iniziativa è di realizzare infrastrutture di rete a banda ultra larga che garantiscano la velocità di trasmissione di almeno 1 Gbit/s sull'intero territorio nazionale al 2026, collegando i civici delle unità immobiliari nei quali non è presente, né lo sarà entro i prossimi cinque anni, alcuna rete idonea a fornire velocità di almeno 300 Mbit/s in download nell'ora di picco del traffico. A questi verrà affiancata anche una mappatura di supporto con il tramite di operatori privati in modo da completare il procedimento in tempi rapidi e soprattutto in modo efficace. La creazione di un'infrastruttura su tutto il territorio comunale e gli incroci di interesse, attraverso l'impiego di tecnologie varie che garantiscano alti livelli di qualità, è la premessa di base per percorrere quindi ulteriori sperimentazioni. Nel secondo semestre del 2026 continuerà inoltre il piano di messe in pristino degli scavi contestati nel corso dell'inverno.

- La raccolta di dati, quantitativi, qualitativi, statistici sui luoghi pubblici, sui servizi a domanda individuale, sui contatti tra il cittadino e la pubblica amministrazione è fondamentale per immaginare forme di pianificazione dell'intervento pubblico, anche attraverso la ricerca di talenti nel settore digitale, dell'intelligenza artificiale, della sensoristica e del machine learning che possano mettersi a disposizione della nostra comunità. Le applicazioni in tal senso potrebbero andare dalla programmazione dei servizi resi dal Comune, al monitoraggio dei guasti sul territorio comunale e a strategie di manutenzione preventiva, alla gestione dei flussi di mobilità. E' in atto un'implementazione dei servizi digitali, anche tramite l'intercettazione di bandi PNRR, che rafforzeranno gli strumenti a disposizione del cittadino ed amplieranno i servizi offerti, anche grazie all'installazione di strumenti propri dell'Intelligenza Artificiale. Si veda in tal senso l'avviso 3d data su cui abbiamo ottenuto importanti finanziamenti per la sensoristica in protezione civile.

- Grande importanza è dedicata all'interno del bilancio comunale alla programmazione delle opere pubbliche, sia dedicando annualmente una quota parte delle risorse comunali alla manutenzione di strade, scuole e marciapiedi, mettendo a bilancio le risorse per specifici accordi quadro, sia programmando interventi di più ampio respiro: particolari informazioni sono date in tal senso alla luce del Piano triennale delle opere pubbliche che esemplifica i progetti di mandato dell'Amministrazione, raccogliendo il parco progetti delle opere del valore maggiore a 150.000 euro. Nel 2026 è in programmazione, oltre agli interventi già previsti nei capitoli precedenti, la progettazione definitiva esecutiva di Piazza Grandi, unitamente alla riqualificazione di via Buozzi; la realizzazione della nuova fonte in via Bovio, conclusa nel luglio del 2026, la progettazione del secondo lotto del progetto Esperidi; la realizzazione del primo lotto da 300.000 euro dell'accordo quadro strade; la conclusione della progettazione dei lavori di ripristino della Loggia di Piazza del Popolo; i lavori dell'accordo quadro scuole; i lavori di risistemazione delle sale al piano terra del Comune; i lavori di efficientamento energetico del Palazzo Comunale; gli adeguamenti strutturali della nuova caserma dei carabinieri forestali; la creazione di nuovi spazi in centro per lo sportello ARTI; la progettazione di Piazza Cherubini; la progettazione del rifacimento dei marciapiedi di via Galvani e di una porzione di Viale Roosevelt e dei Giardini di Petrazzi; gli interventi in edilizia scolastica e l'uso degli accordi quadro per le manutenzioni; i lavori di realizzazione e manutenzione delle aree gioco, la conclusione dei lavori di via del Vallone; la conclusione dei lavori di via Pettinamiglio; la conclusione della progettazione di via di Monteolivo; la progettazione dei fontanelli di acqua potabile; i cantieri dei camminamenti di via Masini e le opere di abbattimento delle barriere architettoniche; l'avvio dei cantieri di via XXV aprile e via Carducci, nonché delle scale di Prioria; la conclusione degli allestimenti di alcuni parchi gioco e quanto altro emergerà dalle esigenze del territorio e dalle opportunità di finanziamento.

- Ulteriori investimenti sono inseriti nella programmazione triennale, pur non essendovi per ragioni normative di competenza o per quanto previsto dalla normativa di settore: la realizzazione della rotatoria in luogo del semaforo ex Shelbox e il riordino contestuale di Viale Potente, in virtù del recupero dell'area come meglio specificato in precedenza; la messa in sicurezza dell'incrocio tra viale Zanini e la nuova lottizzazione di San Martino; la risistemazione dell'area in incrocio tra via XXV aprile e via Profeti; le opere messe in progettazione all'interno del PUMS, il piano urbano della mobilità sostenibile, tra cui la passerella pedonale tra via I maggio e via XXIV maggio; la nuova Caserma dei Vigili del Fuoco.

- Nel 2026 sarà inoltre avviato un nuovo piano strade bianche: supporto ai consorzi, ad esempio come la realizzazione del nuovo consorzio di Camin Bianco; realizzazione di patti per gli investimenti nelle aree extraurbane come il tavolo di progettazione con Geoside che nel 2026 vedrà gli interventi in via Bacci e in progettazione via di Montolivo; interventi di manutenzione straordinaria, come il rifacimento previsto per quest'anno di via del Vallone.

Pianificazione urbanistica

La definizione di un assetto della città che sia programmato, pianificato, orientato politicamente da una idea, è un elemento imprescindibile dello sviluppo armonico di una comunità. L'equilibrio tra le ragioni dello sviluppo economico e quelle del benessere individuale, deve essere raggiunto immaginando una coerente integrazione tra i due aspetti. Tutto quanto segue sarà pertanto necessariamente declinato all'interno del Piano Operativo Comunale, elaborazione che prenderà luogo durante tutto il prossimo anno.

- Una città amica del verde, è una città che non si accontenta di un'aiuola: è una città che imposta il proprio sviluppo attorno alla necessaria riappropriazione del ruolo della natura nella vita dell'essere umano. Il progresso ci ha lentamente allontanato dalla dimensione naturale, a cui invece dobbiamo tornare: una città con ampi parchi, zone verdi, che crea aree di recupero verde, toglie alla città quella patina impermeabile di cemento ed asfalto e permette alla natura di respirare nuovamente. Questa rinnovata "collaborazione" uomo-natura porta ad una nuova connessione, sensibilità e vantaggi tangibili a tutta la popolazione: dalla riduzione degli effetti delle "isole di calore" estive, ad una riduzione degli effetti degli eventi atmosferici, da un'aria più pulita ad una città più colorata e integrata nella biodiversità, diventando una sorta di "ecosistema cittadino". L'abbattimento delle emissioni, l'efficientamento energetico, la contaminazione tra rete urbana antropizzata e libero verde pubblico, può essere il futuro.

- La necessità di fermare il consumo del suolo deve essere vista in una nuova logica e spirito di crescita: andranno favoriti gli interventi di recupero edilizio nel centro o attraverso ristrutturazioni importanti che possano adattare i vecchi edifici alle esigenze della modernità, o autorizzando, dove possibile, demolizioni e azioni di decongestionamento verde del centro storico, a favore dello spostamento ordinato dei volumi in zone di atterraggio ben pianificate.

- La nostra è una piccola città, dove è ancora possibile immaginare una mobilità pedonale o ciclabile all'interno di tutte le aree del centro cittadino. Per questo il decongestionamento dalle auto, attraverso una politica di riordino degli stalli e mantenimento delle zone a traffico limitato può essere un obiettivo perseguibile che coniughi le esigenze sia dei cittadini residenti, in particolare del centro storico, sia della città nel suo insieme. Nell'ottica dell'incentivazione della mobilità dolce, devono essere programmati interventi sulle piste ciclabili, in particolare quelle extraurbane di collegamento con le frazioni, e migliorie in termini di sicurezza stradale, in particolare per il contrasto dell'alta velocità nei centri abitati.

- Per una migliore fruizione della mobilità e viabilità cittadina, nel 2025 l'Amministrazione intende ha attivato alcuni servizi di sosta online facilitata per i cittadini, con specifiche convenzioni con aziende e ripristinare i controlli di sosta negli spazi blu per garantire un corretto uso degli stalli in particolare nel Centro Storico. Nel 2025 è stato attivato il servizio gestione della sosta tramite l'app Easypark e rilanciato la già presente app my cicero. Inoltre, è stato rinnovato il contratto con un controllore per le soste blu a pagamento e su tutte le soste su strisce e scivoli)

- Nel 2026, inoltre, sarà avviato il riordino delle ZTL cittadine, a partire da quelle del centro storico, per favorire una riorganizzazione che garantisca i diritti alla mobilità, l'accessibilità, il decoro cittadino. Analogo tavolo di analisi e concertazione sarà attivato per la valutazione dei punti di snodo viario più critici in termini di viabilità e sicurezza stradale.

- Il rinnovo degli strumenti urbanistici è un'occasione di semplificazione, snellimento della normativa comunale da un lato e coinvolgimento e partecipazione degli operatori del settore dell'altro. Tale incontro di competenze potrà sicuramente agevolare la ricerca di soluzioni

abitative volte al contrasto del consumo di suolo, alla creazione di ambienti a misura di persona con disabilità o mobilità ridotta, alla messa a valore dell'intero patrimonio edilizio castellano. Nel 2026 saremo impegnati nella redazione del POC.

- Il recupero delle aree dismesse ed ex industriali all'interno del centro deve essere incentivato. In luogo di una impossibilità di riqualificazione di tali aree, dovranno essere poste ai privati regole stringenti di tenuta, decoro e schermatura, al fine di non creare una situazione di degrado urbano. Nel 2026 continuerà la ricerca di investitori privati in collaborazione con le strutture di Regione Toscana e con le nostre imprese, per portare a conclusione importanti recuperi di aree nelle nostre ZI.

- Le zone industriali devono vedere necessariamente una nuova stagione di manutenzioni e riordino, anche attraverso la disponibilità delle imprese che vivono tali aree. In tale senso, anche per avviare un maggiore dialogo con le realtà di impresa, nel 2025 è stata effettuata una mappatura completa sia delle zone industriali, sia delle realtà di impresa diffuse sul territorio, con l'obiettivo di consolidare il dialogo ed i rapporti con le realtà imprenditoriali e produttive, per coinvolgerli in progetti di sviluppo economico e sociale.

- Castello Alto e, in generale, tutto il centro storico, devono continuare a essere centrali nell'agire amministrativo, in quanto rappresentano il cuore pulsante della nostra comunità. La gestione del Centro Storico, in quanto bene culturale, paesaggistico, propulsore turistico e centro abitato, è una questione trasversale perché di natura complessa. Nel prossimo triennio lavoreremo su una progettualità a tripla corsia, con azioni a breve termine di carattere estetico e azioni a medio-lungo termine di tipo urbanistico e sociale-abitativo, tenendo conto della storicità del borgo, del suo substrato culturale, della sua geografia, della sua natura economica, delle politiche verdi. La stratificazione storica, demografica, sociale di questo quartiere, lo rendono un vero e proprio borgo, frazione, all'interno della città. Lo scopo primario sarà quello di rendere coerente e uniformare l'impatto visivo del nostro Centro, e funzionale la sua fruizione da un punto di vista sia abitativo che turistico. Le peculiarità urbanistiche del centro storico devono essere così valorizzate: da un lato deve continuare l'impegno pubblico verso la valorizzazione del quartiere, dal completamento dei lavori alla ex palazzina Telecom, da restituire alla comunità, ai lavori del grande centro culturale spiegato precedentemente nella sezione cultura, oltretutto lavori di restauro e riqualificazione delle caratteristiche storico-visive, come via XX settembre e il Grande Arco di Costa, il tunnel di Porta al Vento (con il progetto "Riveder le stelle"), la costituzione di un Quartiere della Ceramica; dall'altro il recupero del decoro di alcune parti sensibili del centro, come il Piazzale e le vie del Centro Alto e di Borgo (progetto "Esperidi" che vedrà il via nel mese di dicembre 2025 e conclusione entro maggio 2026), le Scalette (progetto "Lavanda").

- Esperidi (nome che riprende il mitologico *Giardino delle Esperidi*) è la visione di un giardino urbano, di stampo Mediceo, che guarda al presente e alle necessità dell'oggi traendo ispirazione dal passato e dall'immaginario della tradizione rinascimentale Toscana, dai giardini all'italiana fiorentini alle tele del Botticelli, dagli affreschi di Benozzo Gozzoli a [Palazzo Medici Riccardi](#) a quella visione panica tipica dell'Umanesimo che ha dato vita alla nostra Cultura. Gli obiettivi funzionali di questa iniziativa sono molteplici: migliorare la qualità dell'aria, l'attrattiva per il commercio castellano, aumentare la biodiversità, creare nuovi spazi di aggregazione sociale e di valorizzazione del territorio. Gli interventi interesseranno: Le vie e le piazze del Centro Storico Basso: Via Ferruccio, Via Bovio, Via Garibaldi, Corso Matteotti, Via della Costituente, Via Donatori del Sangue, Via Giuseppe Garibaldi, Via Testaferrata, Piazza Kennedy, Piazza Cavour, Piazza del Popolo, Piazza Gramsci. La prima fase è conclusa e si prevede l'ultima tranche di allocamento di arredi fioriti nel Centro Storico Alto. Restano la fase 2 (Piazza del Popolo) e la fase 3 (Piazza Gramsci), in accordo alla ricerca di fondi.

- Quartiere della Ceramica. Abbiamo presentato un progetto di riqualificazione urbana

che si inserisce in un progetto più ampio: la realizzazione di un "**Quartiere della ceramica**" con un museo-laboratorio, botteghe artigiane, spazi culturali dando ampio risalto e sostegno ad alcune realtà emergenti di Castelfiorentino in campo della giovane imprenditoria, dell'arte e dell'artigianato della ceramica, oltrechè al patrimonio ceramico rinascimentale (in parte conservato presso la Biblioteca Comunale Vallesiana). La città diventa quindi il luogo che raccoglie l'esperienza creativa condivisa della comunità e il "**Quartiere della ceramica**" andrebbe a configurarsi come un nuovo spazio attivo in divenire della collettività, per la collettività.

Il progetto, finanziato anche da Fondazione Cr Firenze sulla base del bando Ar-Co Comunità e Cura in partnership con cetra Cultura, è in corso e prevede uno sviluppo su 5 direttrici:

- La creazione di un Museo della Ceramica (per patrimonio artistico ceramico e mostre ed eventi sempre legati a questa tecnica con artisti e artigiani contemporanei, sempre nell'ottica di Castelfiorentino Casa di Artisti) con il ripristino della Loggia del Mercato di Piazza del Popolo, luogo dal forte valore storico che ospitò la sottoscrizione della Pace di Castelfiorentino dopo Montaperti. In tale senso è in corso la progettazione architettonica dello spazio e prevediamo l'inizio dei lavori entro la fine del 2026 a fronte di fondi già stanziati. Già ultimata invece la progettazione architettonica, museografica e curatoriale degli interni.

- L'attività scientifica sui reperti di ceramica rinascimentale, attraverso il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei manufatti che arricchiscono l'identità storico-culturale di Castelfiorentino, contestualmente anche al territorio. È in corso la valutazione dei reperti non ancora analizzati da parte della Sovrintendenza, per poter operare il restauro e un eventuale scarto.

- L'attività artistica e la produzione di manufatti, con il supporto di artisti e artigiani locali, che arricchiscano il borgo alto.

- Le azioni educative con le scuole attraverso attività didattiche e laboratoriali per conoscere la storia locale, promuovere un certo tipo di professionalità. L'annualità 2025 ha visto, in tal senso, la realizzazione di pannelli ceramici installati nel Centro Storico. Su questa scia, le attività 2026 sono strutturate nella stessa direzione e vedono il coinvolgimento, oltrechè delle scuole, anche delle Case di Riposo e del Centro Diurno La Ginestra.

- L'attività culturale, attraverso eventi e percorsi tematici, tesi a rafforzare la coesione sociale e rinsaldare il legame tra la comunità e il territorio.

- Nel prossimo triennio l'Amministrazione lavorerà inoltre alla creazione di percorsi virtuosi che leghino cultura, arte, manifattura, tipicità, come spiegato più avanti nella sezione city brand.

- I servizi presenti nel centro storico dovranno essere mantenuti e anzi incentivati, anche attraverso la ricerca di spazi di condivisione per le realtà associative, in particolare teatrali e la creazione di "quartieri" artigiani e artistici che vedono nel paese alto il proprio luogo e scenario naturale, per una valorizzazione dello spazio fisico e sociale, anche in termini turistici ma anche di parti di patrimonio culturale ancora senza collocazione.

Servizi pubblici locali

Quando parliamo di servizi pubblici locali dobbiamo sempre tenere ben presente che il fine ultimo di tali gestioni è realizzare fini sociali e promuovere il benessere della comunità. Sul tema, negli ultimi anni, l'Amministrazione, congiuntamente agli altri Comuni dell'Empolese-Valdelsa, ha avviato il percorso di costituzione di una multiutility, di una società multi-servizi della Toscana a controllo pubblico che possa essere protagonista del mercato nazionale dei servizi pubblici locali e, in particolare, nei settori idrico, ambientale ed energetico. A partire dalla riacquisizione delle quote nel servizio idrico dal socio privato (a maggioranza pubblica), l'intero

processo dovrà essere votato al mantenimento del controllo pubblico del nuovo soggetto gestore, i cui investimenti dovranno essere orientati dalla politica verso un forte controllo locale del servizio, una pianificazione degli interventi manutentivi sulle reti, un'azione verso la transizione energetica e la sostenibilità ambientale. Oltre al protagonismo della politica nell'intero processo, sarà necessario vagliare da un punto di vista tecnico le varie forme di finanziamento possibile per tale operazione, non precludendo alcun percorso in tal senso, purché sia orientato al mantenimento del valore e della proprietà dei beni, dei livelli di qualità dei servizi e della partecipazione dei cittadini. Infine, un dibattito di livello d'area dovrà sicuramente essere instaurato con le Amministrazioni e con i cittadini circa la possibilità di individuare impianti innovativi che possano agire nel mondo dei SPL, producendo valore per la comunità, in una logica integrata di sviluppo economico, sostenibilità ambientale, efficienza.

- La gestione dell'acqua, che confluirà all'interno del contenitore multiutility, oltre agli obiettivi generali sopra detti, dovrà puntare al potenziamento degli investimenti con l'obiettivo di ridurre sensibilmente le perdite sulla rete idrica, al fine di tutelare il bene comune acqua e migliorare il servizio reso ai cittadini. In tale ottica, interventi dovranno essere progettati in tema di contrasto alla siccità, come specificato nella sezione ambiente. Nel settembre 2025 ha visto il via un progetto di Acque SpA per ricerca di perdite occulte sul territorio comunale, che ha portato ad una sensibile diminuzione delle perdite, inoltre l'Amministrazione ha aperto un tavolo di lavoro per un migliore controllo del contratto di servizio, in particolar modo nel controllo dei ripristini stradali in seguito a riparazione. Nel 2026 abbiamo avviato un inedito lavoro di concertazione con Acque per la realizzazione di importanti investimenti sulla rete per oltre 4 milioni di euro, finalizzati alla riduzione dello spreco idrico, al corretto approvvigionamento dell'utenza, alla salvaguardia del fiume e alla corretta gestione degli scarichi, al ripristino dei manti stradali.

- La gestione dei rifiuti deve sempre più puntare alla riduzione della produzione dei rifiuti e alla chiusura del ciclo medesimo; visti gli alti livelli di differenziata del nostro territorio, infatti, è fondamentale avviare un dibattito in tema di forme di chiusura di tale ciclo se vogliamo gestire in modo etico il nostro scarto. Una mancata riflessione sul tema, infatti, produrrà solamente uno spostamento, spesso su gomma o rotaia, dei rifiuti verso impianti fuori dalla nostra Regione o, addirittura, all'estero. Il passaggio alla tariffa puntuale deve essere monitorato, viste le prime risultanze non soltanto sulle utenze domestiche, ma soprattutto sulle utenze delle realtà imprenditoriali. Per quanto attiene la raccolta porta a porta, nel 2026 sono stati avviati numerosi progetti, quali l'incrocio delle banche dati, gli ispettori ambientali, il progetto fototrappole con integrazione IA, la progettazione di un nuovo sportello cittadino, la progettazione di un nuovo piano svuotamenti cestini pubblici. Nel prossimo biennio si intende agire in maniera specifica su campagne informative sulla bollettazione.

- La gestione dell'energia dovrà invece essere focalizzata sulla programmazione di forti investimenti che vadano nella direzione di estensioni dell'infrastruttura energetica da un lato, e interventi di forte efficientamento energetico dall'altro, in particolare sugli edifici pubblici, quali le scuole e gli impianti sportivi. Dal 2025 è avviato un dialogo con Toscana Energia per le metanizzazioni di porzioni di territorio e con Geoside per interventi di efficientamento energetico nelle strutture pubbliche e un controllo maggiore sul contratto di servizio. Nel 2026 si prevede l'avvio del cantiere di via O. Bacci e la conclusione della progettazione dell'impianto solare in ZI Praticelli.

City brand

La volontà di parlare di un city brand, di una identità della città che sia coerente da un punto di

vista lessicale, visivo, culturale, comunicabile verso l'esterno come ponte per lo sviluppo della comunità, nasce dalla necessità di posizionare Castelfiorentino nella discussione pubblica, ben consapevoli che se non ci narriamo noi, con un linguaggio proattivo e un orgoglio paesano ancora da ricostruire, lo faranno gli altri, non sempre positivamente. L'immagine, la reputazione della città deve essere costruita e pianificata, anche attraverso politiche pubbliche mirate e una narrazione univoca e coerente.

- Una città per vivere, il motto di questa campagna elettorale, può essere anche la risposta a una domanda: perché vivere a Castelfiorentino, perché scegliere Castello? Fare della nostra città un luogo di vivibilità urbana, dove coniugare le opportunità della grande città alla tranquillità della provincia deve essere una priorità. In questo dovremo necessariamente tutelare tutto il nostro tessuto socio culturale, come elemento di attrazione per l'area, ma anche monitorare che alcuni fenomeni distorsivi della grande città non allignino nel nostro tessuto sociale, come fenomeni di criminalità e alterazione della qualità nell'offerta merceologica del paese.

- Si continuerà la missione di un brand culturale, lavorando sulla città come presidio nell'ambito della cultura teatrale, nel solco della secolare tradizione di arti sceniche di Castelfiorentino, creando una rete più solida (anche da un punto di vista visivo e comunicativo) tra i numerosi Enti e le realtà associative del territorio, teatrali e musicali. E ancora un brand culturale legato alla fotografia, a partire dalle realtà attive, il Centro Culturale Cambio (che ospiterà una sezione specifica per la fotografica) e il Premio Raccont'Arti, il Gruppo Fotografico Giglio Rosso ma anche gli archivi fotografici di grande valore storico presenti a Castelfiorentino.

- Il Mecenatismo Civico è alla base del mandato culturale di questa amministrazione, attraverso l'individuazione e la valorizzazione del talento, la costruzione di una rete e un sistema di alleanze e scambi sotto il segno dell'arte per una Castelfiorentino Casa di Artisti.

- Il prossimi triennio vedrà anche la progettazione di un percorso espositivo open air dal forte valore storico-artistico, oltreché di rigenerazione urbana e spinta turistica, che avrà come oggetto il patrimonio fotografico della città (Archivio Bastianoni, Archivio Taviani, Archivio Mugnaini).

- La Pieve di Coiano si inserisce perfettamente nel city brand sul quale questa Amministrazione sta lavorando. In tal senso, il complesso di Coiano potrà dialogare con i locali comunali siti presso la frazione di Castelnuovo d'Elsa per incentivare residenze teatrali presso il Parco e residenze letterarie e poetiche

- In/Canti & Banchi è stato completamente ristrutturato e, in funzione del successo delle edizioni 2025 e 2026, intendiamo puntare sempre di più su questa festa, attraverso il recupero della tradizione ma anche un approccio che guardi alle nuove generazioni, come festa di punta della nostra città, all'insegna della trasversalità e dell'accessibilità (valorizzando la tradizione dei cantastorie, della performance di strada, del vintage e della tradizione culinaria toscana); a partire dalla Prima Assemblea regionale RAT (Residenza Artistiche Teatrali) come anteprima di Incanti & Banchi 2026, intendiamo potenziare lo scambio e progettare una rete che si fondi sul valore immateriale ed economico della cultura, al fine di generare un distretto economico della cultura che produce ricchezza, sensibilizza i cittadini, dà strumenti per comprendere la realtà.

La Pace dopo Montaperti, mutato in "La Pace di Castelfiorentino" si avvia a diventare un significativo approfondimento storico e culturale per la nostra città, all'interno di una programmazione più ampia del mese di Novembre "Mese della Pace"; la Festa della Francigena diventa sottotitolo della nuova Castelnuovo Fest, importante momento di creazione di turismo lento (e culturale) e della frazione-borgo di Castelnuovo d'Elsa, attraverso la valorizzazione del territorio, delle sue tradizioni e dei suoi punti di forza culturali, quale il Teatro del Popolo e le associazioni che operano sul territorio, oltreché dell'identità castelnovina; il Natale Castellano, con La Via dei Presepi e la sua natura comunitaria deve continuare a potenziarsi da poter

affermarsi a livello extraterritoriale attraverso sempre più attrattiva turistica; la FDB Festival, che è ormai diventato un importante appuntamento per i giovani della Valdelsa e che può aspirare sempre di più a essere un evento significativo del mondo della musica e nel 2025 vedrà una radicale riprogrammazione; il Palio, evento identitario della nostra comunità, con l'appoggio diretto dell'amministrazione. Ma anche la creazione di nuovi eventi, che siano identitari, partecipati, diffusi sul territorio, volti a valorizzare un'offerta vasta e variegata.

- Coniugare da un lato la storia manifatturiera castellana e dall'altro la forte spinta culturale che stiamo vivendo in questi anni può voler dire rilanciare l'immagine di Castelfiorentino anche come luogo di opportunità per i giovani artisti, che qui possono trovare non soltanto una città accogliente e sensibile all'arte, ma anche una sostenibilità finanziaria dei propri investimenti ben diversa da quella delle grandi città, ormai turbate dagli effetti distorsivi del turismo di massa. Una via degli artisti e della manifattura artigianale di qualità, ma anche degli spazi di sperimentazione artistica, artigianale con project room, spazi espositivi temporanei, laboratori (stiamo individuando un percorso di progettazione sulla base di metodologie e sperimentazioni già funzionanti in altre realtà) e nuove attività commerciali: abbiamo provveduto alla mappatura di alcuni fondi sfitti in borgo, attraverso lo studio di tipologie di attività non presenti nel nostro territorio e soprattutto non in concorrenza con le altre, l'attrazione di una manifattura artistica popolare tra le giovani generazioni, la creazione di un circuito di qualità enogastronomica anche grazie ad alcune realtà private già presenti sul nostro territorio, la promozione della nostra eccellenza, il pomodorino giallo di Castelfiorentino. Tale "incubatore di qualità" potrebbe così intervenire in aree ad ora sensibili, come la stazione, le vie del centro, la Costa.

Imprenditoria e professionisti

Dopo un periodo di forte crisi occupazionale, anche grazie al lavoro congiunto di tutte le componenti del mondo del lavoro, Castelfiorentino è riuscita a reagire, con una spinta decisa in positivo nei livelli occupazionali. La diminuzione tuttavia del lavoro manifatturiero, a favore di un terziario avanzato e di una precarizzazione dell'offerta lavorativa, ha sicuramente inciso sulla qualità finale del tema lavoro.

- Il mondo imprenditoriale e dei professionisti, nella nostra città, è estremamente variegato, per tipologia di settori, numero di addetti, forme societarie, collaborazioni. Un legame forte e duraturo con tali mondi è fondamentale, per un'Amministrazione che intende valorizzare una grande parte della propria comunità, che investe sul territorio e crea ricchezza da poter spendere nuovamente sul territorio medesimo. A partire dal 2026 sono state programmate e realizzate una serie di visite in azienda che proseguiranno nel tempo in maniera costante durante il prossimo triennio proprio per consolidare il filo diretto con il tessuto imprenditoriale cittadino

- L'attrazione di investimenti pubblici e di investimenti privati deve ancora essere un tema centrale per l'Amministrazione. Per questo da un lato deve esserci una sempre costante attenzione agli investimenti infrastrutturali, dall'altro una disponibilità del Comune a un dialogo serrato con investitori e imprenditori, al fine di creare le migliori condizioni per il fare impresa, in equilibrio con tutte le esigenze della città. Nel 2026 continuerà il lavoro con gli uffici di pianificazione urbanistica per analizzare gli sviluppi delle zone di espansione previste nel PSI e per il recupero delle aree dismesse per le quali sono stati presentati progetti da parte di privati.

- La connettività e il decoro delle aree industriali rimane una criticità da affrontare e risolvere, come meglio evidenziato nelle sezioni tematiche precedenti, sono in atto interventi strategici

tramite il progetto ITALIA 1 GIGA, che porterà la fibra ottica direttamente nelle aree interessate ed ancora scoperte, tramite il sistema FTTH.

- Le imprese sono sempre più in difficoltà nella ricerca di personale, anche non qualificato, e evidenziano quindi un necessario supporto pubblico. E' già stato avviato, come detto precedentemente nel testo, un tavolo di confronto con il centro per l'impiego.

- Un sempre maggiore equilibrio dovrà essere ricercato nelle localizzazioni delle PMI che, dopo la norma sulle liberalizzazioni, nascono prive di regolamentazione in città. Consapevoli della rilevanza nazionale della tematica, non avendo strumenti locali per agire sul tema in maniera efficace, l'Amministrazione dovrà farsi portavoce di un'azione di sensibilizzazione pubblica insieme alle associazioni di categoria, la sperimentazione della riqualificazione del mercato realizzata nel 2026 è la testimonianza tangibile che il rapporto stretto con i portatori d'interesse è lo strumento più efficace per migliorare la fruibilità dei luoghi del commercio tradizionale.

- Tra le categorie di imprese che insistono sul territorio, sicuramente le attività commerciali di prossimità rivestono una particolare importanza: l'andamento generale della città, in termini di sicurezza, decoro, attrattività turistica si riflette inevitabilmente e direttamente sulla reputazione e sulla redditività di tali realtà; viceversa, una loro capacità di adattarsi ai cambiamenti, rinnovarsi, aumentare in numero puntando sulla qualità, contribuisce ad avere una città più vissuta, più decorosa, più attrattiva. Una sempre maggiore coinvolgimento dell'Amministrazione nelle dinamiche del commercio e, in particolare, dell'associazione Tre Piazze, è fondamentale per avviare una pianificazione annuale e preventiva delle attività del Comune sia in termini di investimenti economici, sia in termini di creazione di eventi, sia in relazione alle misure di decoro, pulizia, sicurezza che incidono su tali realtà. Nel 2027 si intende proseguire il processo di riqualificazione degli arredi urbani e la realizzazione di iniziative di incentivo per il piccolo commercio, attraverso specifici bandi, che intendano rivitalizzare le aree centrali di qua e di là dal ponte con azioni di riqualificazione estetica della propria attività, ampliamenti o insediamento di nuove realtà, anche in relazione a quanto detto nella sezione city brand, per contrastare la presenza di fondi sfitti nel centro storico, tramite una mappatura completa già in fase completamento, o la nascita di attività che sfruttano in maniera incontrollata il regime liberalizzato per insediarsi in determinate aree del centro, come la zona della stazione. L'emanazione di nuovi Regolamenti che disciplinino in modo attento e preciso l'installazione di insegne e dehor). Infine, l'Amministrazione dovrà affiancare la rete del commercio per le attività di ricerca di finanziamenti tramite avvisi pubblici.

- Il commercio ambulante costituisce ancora una ricchezza per il nostro territorio, con peculiarità da preservare poiché connesse alla storia cittadina. Nel 2027 continuerà il lavoro sul tavolo di concertazione periodico che ottimizzare le sinergie e la collaborazione con tale tipo di attività di impresa.

- La presenza sul nostro territorio di un istituto superiore e di numerose filiere produttive genera la possibilità di implementare vere e proprie filiere scuola-impresa. Oltre al PIF (progetto integrato di filiera) del panificio di San Matteo, presto potremo lavorare alla creazione di una scuola di specializzazione di livello regionale dedicata alla meccanica nell'area ex Shelbox, su cui abbiamo avviato un tavolo di lavoro con RT. Grazie a un nuovo investimento a Cambiano, potremo contare sul nostro territorio la presenza di un nuovo polo di formazione continua in ambito sanitario. Infine, il nuovo indirizzo "Servizi per la cultura e per lo spettacolo" nell'ISIS "Enriques" apre alla possibilità di immaginare un percorso in continuità professionale con le realtà teatrali della città, in linea con il progetto di branding della Città.

- Il tema dei controlli è sempre più urgente per l'intero settore economico e imprenditoriale del nostro territorio: l'Amministrazione collabora con le Forze dell'ordine e alle altre istituzioni incaricate per colpire le realtà che, non rispettando le regole fondamentali del commercio, dell'impresa, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dell'igiene, contribuiscono ai possibili processi

di degrado sociale della città.

- Le organizzazioni sindacali rivestono un ruolo importante nel mondo del lavoro, interfacciandosi tra lavoratori e datori di lavoro, affiancando gli attori coinvolti nella gestione del personale e nelle tutele lavorative. L'Amministrazione, oltre a promuovere un sempre vivo confronto sulle realtà di impresa del territorio, dovrà continuare a mantenere viva la concertazione sindacale sul bilancio, come svolto in modo puntuale nell'anno passato e il coinvolgimento circa le scelte relative alla gestione dei servizi a domanda individuale, in una logica di dialogo costruttivo che possa progressivamente migliorare l'offerta comunale, in termini di scelta delle procedure di gara, percorsi alternativi agli appalti, tutela del salario minimo dei lavoratori, sostenibilità della tariffazione comunale, sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, contrasto al lavoro povero e lotta a forme di sfruttamento lavorativo. Il confronto con le organizzazioni sindacali dovrà avvenire in particolar modo durante gli appuntamenti di delibera ed approvazione dei principali documenti di contabilità, vedi Bilancio di Previsione.

Turismo

Il settore turistico è un campo ancora poco esplorato dello sviluppo economico della nostra città. Ad una ricettività diffusa nelle campagne del nostro territorio, in linea con i numeri dei comuni vicini, Castelfiorentino non ha una ricettività adeguata alle richieste all'interno del capoluogo, aspetto che non aiuta la presenza turistica nel centro storico.

- Castelfiorentino, grazie alla sua centralità rispetto alle tre principali città toscane e ai borghi a vocazione turistica vicini, deve essere un centro di servizi per poter essere completamente attrattivo: incentivare la creazione di forme di ricettività diffusa sul capoluogo, in particolare nel centro storico, attività di ristorazione, servizi di mobilità turistica può essere una leva di sviluppo della vocazione turistica della città.

- Il brand "Valdelsa" è ancora inutilizzato, a differenza di altre aree geografiche della Toscana. All'interno del nostro territorio in senso allargato, contando anche la Valdelsa senese, possiamo puntare sulla presenza di numerose città d'arte, ampi paesaggi tipici della campagna toscana, varietà di servizi e opportunità. Diventa quindi fondamentale costruire insieme ai Comuni vicini una comune narrazione del territorio valdelsano, a cominciare dalla partecipazione alle grandi fiere del turismo nazionale fino alla creazione di pacchetti turistici che possano attrarre flussi sia in modo esclusivo a Castello, sia in maniera diffusa sull'area valdelsana, creando percorsi organizzati e tematici (via Francigena, percorsi di cicloturismo, itinerari ville e castelli, rete dei musei diffusi dell'Empolese Valdelsa...). Le premesse sono costituite grazie anche alla nuova Convenzione per la Gestione Associata di ambito (Empolese, Valdelsa e Montalbano).

- La collaborazione tra Assessore delegato, Ufficio turistico e ProLoco deve essere sempre più rafforzata, al fine di definire una vera e propria strategia per il turismo. È in corso un radicale lavoro di ristrutturazione di queste due realtà, ad oggi carenti in termini di personale a disposizione, capacità comunicativa e organizzativa, che avverrà entro la fine del 2026.

- I possibili percorsi di sviluppo turistico della città passano certamente dalla valorizzazione del patrimonio enogastronomico del territorio, che deve essere maggiormente promosso e proposto al cittadino e al turista in maniera accattivante e organizzata, ma anche dalla caratterizzazione di alcune aree della nostra città: Castello Alto e Castelnuovo d'Elsa, per caratteristiche urbane, storia, potenziale artistico, possono diventare un volano per l'intera città, attraverso interventi di recupero artistico e rigenerazione sociale che tengano di conto della storia di questi due luoghi.

- Mantenere e potenziare un rapporto stabile e continuo con le strutture ricettive del territorio sarà infine necessario al fine di programmare gli interventi che possano rendersi necessari per migliorare l'offerta resa al turista, in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria del

patrimonio pubblico urbano, ma anche di narrazione delle nostre realtà.

- La sentieristica deve essere sempre più valorizzata, per rendere Castelfiorentino una meta privilegiata del turismo lento e del buon viaggiare. Ciò è possibile grazie a una mappatura di tutti i sentieri che insistono sul nostro territorio e alla loro manutenzione e, soprattutto, promozione verso l'esterno. In tale senso è in corso una doppia mappatura completa dei sentieri (già esistenti, da potenziare o da tracciare), una da parte degli uffici Comunali e una da parte di un'azienda nell'Ambito dell'Unione dei Comuni. Lo scopo è arrivare, distinguendo fra Percorsi, Sentieri e Itinerari prettamente turistici, entro dicembre 2026 a: una mappatura digitale e caricamento sulle applicazioni più usate (in primis Wikiloc), la promozione sulle piattaforme u.t., sito del Comune e la realizzazione di una mappa onnicomprensiva cartacea. In corso, in collaborazione con l'istituto Enriques l'individuazione di veri e propri percorsi tematici, a cui associare esperienze all'interno della città, con il coinvolgimento dei produttori e delle imprese locali (oltre alla Via Francigena e alle sue derivazioni di fondo valle, pensiamo al giro delle sette chiese di Castelnuovo d'Elsa, il sentiero dei filosofi, i percorsi della memoria sui luoghi della Resistenza, i sentieri connessi alla storia di Garibaldi in città, il cammino ville e castelli...).

È inoltre già completata la progettazione di 2 "tabernacoli" che saranno in realtà due piccole tappe da realizzare lungo il percorso della Francigena, uno dedicato alla lettura e l'altro al cibo e alla convivialità, da realizzarsi nel corso del 2026.

-Con il nuovo Testo Unico del Turismo di Regione Toscana, vengono introdotte delle novità importanti in materia di turismo:

1.Le funzioni di governance turistica passano sotto la gestione diretta dei vari Ambiti territoriali, nel nostro caso Empolese-Valdelsa-Montalbano, che assume

2.La Consulta di Ambito, un organismo permanente di consultazione e animazione che affianca la Comunità di Ambito, in cui siedono gli operatori privati e le associazioni di categoria, allo scopo di co-progettare insieme alla parte politico-amministrativa, le strategie di destinazione e a monitorare la competitività territoriale.

In questo senso, è in corso la riprogettazione del brand territoriale (che sia onnicomprensivo degli 11 Comuni dell'ambito e al contempo spendibile dai singoli secondo le proprie specificità) e la creazione della consulta, coinvolgendo proloco e associazioni sindacali e di categoria. È ultimata invece la strutturazione e il potenziamento dell'Ufficio di Ambito.

Agricoltura

L'agricoltura è una delle vocazioni del nostro territorio, storicamente parlando, ma che sta vivendo una crisi, sia per fattori esterni, come il ridotto numero di addetti o le problematiche connesse ai cambiamenti geopolitici e climatici e alla convivenza con gli animali selvatici, sia per fattori interni, come la complessità della burocrazia che l'imprenditore agricolo deve fronteggiare. Lo sviluppo economico della nostra comunità deve tuttavia necessariamente passare dalle nostre campagne, che altrimenti rischiano un abbandono che comporta conseguenze sul decoro, sulle coltivazioni, sul paesaggio.

- Il tema dell'agricoltura deve sempre più diventare non solo argomento da addetti ai lavori, bensì essere un concetto centrale nello sviluppo della città. In quest'ottica, sarà importante avvicinare i ragazzi, sin dalla tenera età, al mondo agricolo, attraverso i progetti del PTOF dedicati a questa tematica. Sarà poi importante valorizzare l'indirizzo agrario delle scuole secondarie superiori, coinvolgendo gli studenti in progetti che li avvicinino alle realtà agricole del territorio.

- Importantissima la collaborazione dell'Amministrazione con l'Associazione Agricoltori Castelfiorentino per l'organizzazione della festa "Agricola" e per il progetto "orto in cassetta" con le scuole primarie, di fondamentale importanza per avvicinare le nuove generazioni alla natura e al contatto con la terra e che ogni anno aggiungerà alcune novità.

- Sarà importante valorizzare le realtà imprenditoriali del territorio e la promozione di eventi legati al settore, permettendo così una certa visibilità, una opportunità di confronto diretto tra le aziende e la possibilità di ri-avvicinare la popolazione a questo settore strategico.

L'Amministrazione deve incentivare forme di collaborazione tra i produttori enogastronomici del territorio al fine di offrire sempre più prodotti di qualità: il pomodorino giallo di Castelfiorentino è solo la prima DeCo appena individuata ed apre la possibilità al riconoscimento e alla promozione di numerosi ulteriori prodotti, che possano quindi incidere sulla percezione e sulla reputazione della città, come definito nelle sezioni city brand.

- Un maggiore dialogo con le realtà del settore può portare a significativi miglioramenti normativi negli strumenti urbanistici della città che incidono sulla qualità del lavoro agricolo (capanni, recinzioni, terreni abbandonati...) e alla messa a sistema di collaborazioni virtuose per il mantenimento del decoro della città e del territorio.

- Nel prossimo triennio il censimento dei terreni incolti e abbandonati sarà una solida base per intraprendere un dialogo con i proprietari e comprendere migliori strategie per la messa a valore del territorio, aprendo a prospettive di dialogo e contatto tra imprenditori agricoli che potrebbero avere interesse nell'aumentare il proprio patrimonio e privati cittadini con scarsa propensione al mantenimento dei terreni.

- In linea con quanto previsto dal Piano per lo Sviluppo Rurale (PSR) della regione Toscana, ogni azione intrapresa dovrebbe essere vista in duplice ottica: economicità e attenzione all'ambiente.

L'agricoltura è una delle attività che potenzialmente potrà avere un impatto importante sul benessere di tutti, non solo per la produzione di materie prime di qualità, ma anche in ottica di mitigazione dei problemi imputabili ai cambiamenti climatici. In generale l'agricoltura necessita di una nuova spinta di ammodernamento e di maggior attenzione agli aspetti ambientali, in particolare la riduzione dell'utilizzo di sostanze chimiche (erbicidi, pesticidi e combustibili fossili su tutti) e la prevenzione dell'erosione del suolo. In questa ottica, sarà posto particolare interesse verso quei progetti di sviluppo di agricoltura biologica, conservativa e/o di precisione, con integrazione di tecnologia e mezzi informatici. Per questi motivi, l'Amministrazione ha intrapreso insieme ad altri 9 Comuni il processo di costituzione del "Distretto Biologico della Val d'Elsa" di rilevanza intercomunale, che sarà uno slancio per le aziende e quindi per l'economia e l'immagine di Castelfiorentino e di tutta la Valdelsa.

- Nell'ottica di integrare sempre più le attività umane con la natura e viceversa, un'attenzione particolare sarà posta per la promozione e la realizzazione di habitat idonei ad ospitare la biodiversità tipica del territorio. Saranno dunque incentivate tutte quelle operazioni che andranno nella direzione di "rinaturalizzazione" degli ambienti antropizzati, campagne comprese: una semplice siepe, un albero, piccole aree di "coltura a perdere" possono generare una variabilità di habitat all'interno del campo agricolo e svolgere un ruolo di corridoi ecologici, importantissimi per interrompere la discontinuità di habitat e incentivare l'insediamento, la sosta o il passaggio di fauna selvatica, con effetti positivi anche nel contrasto di agenti infestanti, attraverso la lotta biologica.

- Il cambiamento climatico ci pone di fronte ad estati sempre più calde e siccitose, la realizzazione di invasi collinari potrebbe mitigare questo problema, fornendo riserve di acqua utilizzabili in quel periodo e contemporaneamente fornendo un habitat umido idoneo per svariate specie, da uccelli migratori acquicoli, ad anfibi che contano molte specie a rischio di estinzione proprio per la scomparsa di queste tipologie di habitat. Ricordando che maggiore è il grado di

biodiversità, maggiore è la resilienza di un ecosistema e che ogni specie contribuisce con la sua particolare funzione ad avere un “agro-ecosistema” funzionante, resiliente, produttivo e vivo.

Sezione Operativa – Prima Parte

Entrata

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi	6.390.366,91	6.507.000,00	6.507.000,00	6.507.000,00
Fondi perequativi	1.720.820,38	1.720.642,38	1.703.625,38	1.703.625,38
Totale	8.111.187,29	8.227.642,38	8.210.625,38	8.210.625,38

Si evidenziano le entrate più significative previste del presente titolo:

- addizionale I.R.PE.F.;
- imposta municipale propria;
- recupero IMU anni precedenti;
- recupero TASI anni precedenti;
- imposta di soggiorno;
- sanzioni per imposta sulla pubblicità;
- riparto fondo art. 1 c. 508 L. 213/2013;
- fondo di solidarietà comunale.

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Trasferimenti correnti	1.068.921,24	1.116.419,34	1.116.419,34	1.116.419,34
Totale	1.068.921,24	1.116.419,34	1.116.419,34	1.116.419,34

Si evidenziano le entrate più significative previste del presente titolo:

- contributo statale per incremento indennità amministratori;
- contributo statale art.1 c.496 l.213/2023 (servizi sociali e asilo nido)
- trasferimenti erariali rimborso tia scuole;
- altri trasferimenti correnti dello stato;
- contributo statale sistema integrato educazione e istruzione;
- contributo ministero per disabilità;
- contributo statale servizi socio educativi;
- bando FSE;
- contributo provincia sostegno scolastico;
- finanziamento regionale per scuole private.

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.174.850,00	2.244.850,00	2.244.850,00	2.244.850,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Interessi attivi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	640.000,00	605.000,00	605.000,00	605.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	604.169,62	620.690,95	620.690,95	620.690,95
Totale	3.507.019,62	3.558.540,95	3.558.540,95	3.558.540,95

Si evidenziano le entrate più significative previste del presente titolo:

- diritti segreteria vari uffici;
- diritti SUAP di competenza comunale;
- proventi parcometri;
- rimborsi stampati;
- proventi dell'illuminazione votiva;
- proventi servizi cimiteriali;
- proventi concessioni cimiteriali;
- proventi mense e refezione scolastica (tariffe aumentate dell'indice ISTAT del 1,3%);
- proventi trasporto alunni e TPL;
- proventi servizio pre-scuola (tariffe aumentate dell'indice ISTAT del 1,3%);
- proventi dalle rette di frequenza asili nido comunali (tariffe aumentate dell'indice ISTAT del 1,3%);
- proventi dalle rette dei partecipanti ai soggiorni estivi per ragazzi (tariffe aumentate dell'indice ISTAT del 1,3%);
- proventi uso impianti sportivi;
- canoni concessione impianti sportivi;
- canone concessione ostello;
- canone servizio gas metano;
- canone concessione servizio farmaceutico;
- canone unico di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- cosap temporanea;
- recupero canone unico;
- sanzioni amministrative regolamenti comunali e codice della strada;
- dividendi da società partecipate e ALIA;
- rimborso da unione incassi sanzioni polizia municipale;
- proventi servizi comunali diversi.

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	5.399.205,31	1.458.004,00	1.458.004,00	1.458.004,00
Altri trasferimenti in conto capitale	85.741,99	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.500,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	760.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale	6.256.447,30	2.208.004,00	2.208.004,00	2.208.004,00

Si evidenziano le entrate più significative previste del presente titolo:

- contributo statale opere di regimazione idraulica centro abitato;
- oneri per permessi a costruire sanzioni;
- oneri concessori sulle concessioni edilizie a sanatoria;
- proventi dalle concessioni edilizie per opere di urbanizzazione;
- proventi interventi in zona agricola LR 64/95;
- contributo FESR per efficientamento energetico palazzo comunale;
- contributo regionale per riqualificazione spogliatoio stadio comunale e campo da calcetto;

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	50.000,00	1.650.000,00	200.000,00	0,00
Totale	50.000,00	1.650.000,00	200.000,00	0,00

Si evidenziano le entrate più significative previste del presente titolo:

- mutuo riqualificazione piazza Grandi;
- prelievi da depositi bancari mutuo via Buozzi;
- prelievi da depositi bancari mutuo Piazza Cherubini

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	50.000,00	1.650.000,00	200.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	1.650.000,00	200.000,00	0,00

Si evidenziano le entrate più significative previste del presente titolo:

- Mutuo CC.DD.PP. riqualificazione Piazza Grandi;
- Mutuo CC.DD.PP. Via Buozzi;
- Mutuo CC.DD.PP. riqualificazione Piazza Cherubini.

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Entrate per partite di giro	2.758.000,00	2.758.000,00	2.758.000,00	2.758.000,00
Entrate per conto terzi	275.106,37	275.106,37	275.106,37	275.106,37
Totale	3.033.106,37	3.033.106,37	3.033.106,37	3.033.106,37

Si evidenziano le entrate più significative previste del presente titolo:

- ritenute previdenziali e assistenziali al personale;
- ritenute erariali;
- altre ritenute al personale per conto terzi;
- IVA split payment;
- depositi cauzionali;
- rimborso spese per servizi per conto terzi;

Indirizzi sui Tribuiti

Per l'anno 2027 e successivi non sono previsti aumenti di imposte e tasse.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2027, 2028, 2029 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Nell'anno 2027 sono previsti tre mutui: € 1.200.000,00 per lavori per Piazza Grandi, € 50.000,00 per riqualificazione rotatoria Via Buoizzi e € 400.000,00 per riqualificazione Piazza Cherubini.

Negli anni 2028 è previsto un mutuo di € 200.000,00 per riqualificazione rotatoria Via Buoizzi.

Nel'anno 2029 non sono previsti ricorsi all'indebitamento.

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2027</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.708.831,42	813.004,00	1.650.000,00	0,00	7.171.835,42
02 Giustizia	12.500,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	554.876,63	0,00	0,00	0,00	554.876,63
04 Istruzione e diritto allo studio	2.531.745,73	50.000,00	0,00	0,00	2.581.745,73
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	568.389,68	0,00	0,00	0,00	568.389,68
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	400.935,12	20.000,00	0,00	0,00	420.935,12
07 Turismo	9.530,00	0,00	0,00	0,00	9.530,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	326.785,11	20.000,00	0,00	0,00	346.785,11
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.800,00	700.000,00	0,00	0,00	725.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	242.900,50	2.192.900,00	0,00	0,00	2.435.800,50
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.451.935,99	40.000,00	0,00	0,00	2.491.935,99
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	53.400,00	0,00	0,00	0,00	53.400,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	673.191,51	0,00	0,00	0,00	673.191,51
50 Debito pubblico	170.913,14	0,00	0,00	192.967,84	363.880,98
Totale	12.731.734,83	3.835.904,00	1.650.000,00	192.967,84	18.410.606,67

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	800.000,00	800.000,00
Totale	0,00	800.000,00	800.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.033.106,37	3.033.106,37
Totale	3.033.106,37	3.033.106,37

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2028					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.741.712,76	858.004,00	200.000,00	0,00	5.799.716,76
02 Giustizia	12.500,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	554.876,63	0,00	0,00	0,00	554.876,63
04 Istruzione e diritto allo studio	2.546.745,73	85.000,00	0,00	0,00	2.631.745,73
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	568.389,68	0,00	0,00	0,00	568.389,68
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	400.935,12	20.000,00	0,00	0,00	420.935,12
07 Turismo	9.530,00	0,00	0,00	0,00	9.530,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	326.785,11	50.000,00	0,00	0,00	376.785,11
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.800,00	700.000,00	0,00	0,00	725.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	242.900,50	542.900,00	0,00	0,00	785.800,50
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.457.037,65	60.000,00	0,00	0,00	2.517.037,65
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	53.400,00	0,00	0,00	0,00	53.400,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	673.191,51	0,00	0,00	0,00	673.191,51
50 Debito pubblico	170.913,14	0,00	0,00	192.967,84	363.880,98
Totale	12.784.717,83	2.315.904,00	200.000,00	192.967,84	15.493.589,67

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	800.000,00	800.000,00
Totale	0,00	800.000,00	800.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.033.106,37	3.033.106,37
Totale	3.033.106,37	3.033.106,37

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2029</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.702.342,76	858.004,00	0,00	0,00	5.560.346,76
02 Giustizia	12.500,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	554.876,63	0,00	0,00	0,00	554.876,63
04 Istruzione e diritto allo studio	2.536.745,73	85.000,00	0,00	0,00	2.621.745,73
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	568.389,68	0,00	0,00	0,00	568.389,68
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	400.935,12	20.000,00	0,00	0,00	420.935,12
07 Turismo	9.530,00	0,00	0,00	0,00	9.530,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	326.785,11	50.000,00	0,00	0,00	376.785,11
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.800,00	700.000,00	0,00	0,00	725.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	242.900,50	342.900,00	0,00	0,00	585.800,50
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.457.037,65	60.000,00	0,00	0,00	2.517.037,65
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	53.400,00	0,00	0,00	0,00	53.400,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	722.561,51	0,00	0,00	0,00	722.561,51
50 Debito pubblico	170.913,14	0,00	0,00	192.967,84	363.880,98
Totale	12.784.717,83	2.115.904,00	0,00	192.967,84	15.093.589,67

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	800.000,00	800.000,00
Totale	0,00	800.000,00	800.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.033.106,37	3.033.106,37
Totale	3.033.106,37	3.033.106,37

Redazione dei programmi e obiettivi

Di seguito si elencano per ogni missione - programma le spese più significative e l'unità organizzativa di riferimento.

Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Unità	1300 - SETTORE N. 3 - SERVIZI AL CITTADINO
Responsabile	ILARIA DAINELLI
Finalità	Supporto al funzionamento degli organi istituzionali Comunicazione istituzionali e di servizio pubblico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	327.267,48	0,00	0,00	327.267,48	0,00	327.267,48	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	327.267,48	0,00	0,00	327.267,48	0,00	327.267,48	0,00

Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Unità	SETTORE N. 2 - SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GE- NERALI
Responsabile	SABRINA GORI
Finalità	Funzionamento ufficio segreteria Prestazione per PIAO e anticorruzione Prestazioni privacy e DPO Spese postali e uffici

Unità	SETTORE N. 5 - SERVIZI TECNICO/MANUTENTIVI E PATRIMONIO
Responsabile	MANRICO PADOVANI
Finalità	Manutenzione opere idrauliche comprensorio di bonifica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	433.302,00	0,00	0,00	433.302,00	0,00	433.302,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	433.302,00	0,00	0,00	433.302,00	0,00	433.302,00	0,00

Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Funzionamento uffici dei servizi finanziari Incremento attività finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	486.966,61	0,00	0,00	427.379,81	0,00	427.379,81	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	1.650.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.136.966,61	0,00	0,00	627.379,81	0,00	427.379,81	0,00

Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Funzionamento ufficio Tributi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	219.420,00	0,00	0,00	259.420,00	0,00	259.420,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	219.420,00	0,00	0,00	259.420,00	0,00	259.420,00	0,00

Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Unità	SETTORE N. 5 - SERVIZI TECNICO/MANUTENTIVI E PATRIMONIO
Responsabile	Funzionamento ufficio Patrimonio Manutenzione patrimonio, automezzi e segnaletica stradale Vigilanza patrimonio Servizio vuotatura e stasatura fosse biologiche edifici e caditoie stradali Manutenzione verde pubblico Concessione project illuminazione pubblica Gestione servizi cimiteriali Manutenzione straordinaria edifici pubblici Nolo a freddo di mezzi e attrezzature Efficientamento energetico municipio (con contributo FESR) Riqualificazione spogliatoio stadio comunale e campo di calcetto Attrezzature e giochi aree verdi Trasferimento ad Unione dei Comuni per servizio di Protezione Civile
Finalità	

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Utenze in rete patrimonio e illuminazione pubblica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.406.240,00	0,00	0,00	1.458.708,14	0,00	1.419.338,14	0,00
Spese in conto capitale	813.004,00	0,00	0,00	858.004,00	0,00	858.004,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.219.244,00	0,00	0,00	2.316.712,14	0,00	2.277.342,14	0,00

Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Unità	SETTORE N. 4 - SERVIZI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile	ROBERTO MARCONI
Finalità	Funzionamento ufficio tecnico Manutenzione attrezzatura ufficio urbanistica Servizio disinfestazione e derattizzazione Spese per esecuzioni forzate ordinanza abusi edilizi

Unità	SETTORE N. 5 - SERVIZI TECNICO/MANUTENTIVI E PATRIMONIO
Responsabile	MANRICO PADOVANI
Finalità	Servizio assistenza project energia

Unità	SETTORE N. 3 - SERVIZI AL CITTADINO
Responsabile	ILARIA DAINELLI
Finalità	Contributi e quote associative in campo turistico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	471.407,00	0,00	0,00	471.407,00	0,00	471.407,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	471.407,00	0,00	0,00	471.407,00	0,00	471.407,00	0,00

Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Unità	SETTORE N. 3 - SERVIZI AL CITTADINO
Responsabile	ILARIA DAINELLI
Finalità	Funzionamento ufficio demografico ed elettorale Acquisto beni e prestazioni servizio consultazioni elettorali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	321.470,00	0,00	0,00	321.470,00	0,00	321.470,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	321.470,00	0,00	0,00	321.470,00	0,00	321.470,00	0,00

Missione – Programma 0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Funzionamento ufficio risorse umane Visite mediche personale Gestione paghe e adempimenti Trasferimenti a Unione dei Comuni per spese di personale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	323.501,51	0,00	0,00	323.501,51	0,00	323.501,51	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	323.501,51	0,00	0,00	323.501,51	0,00	323.501,51	0,00

Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Unità	SETTORE N. 3 - SERVIZI AL CITTADINO
Responsabile	ILARIA DAINELLI
Finalità	Funzionamento uffici servizi istituzionali e altri servizi generali Acquisto beni di consumo per feste nazionali, solennità civili, manifestazioni e gemellaggi Servizi al cittadino Assistenza in regime programmi informatici Contributo premio per la Pace "Romanello Cantini"

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Utenze in rete uffici Noleggio fotocopiatrici digitali e altre attrezzature Assicurazioni rco/rct terzi - personale dipendente - tutela giudiziaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	719.256,82	0,00	0,00	719.256,82	0,00	719.256,82	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	719.256,82	0,00	0,00	719.256,82	0,00	719.256,82	0,00

Missione – Programma 0201: Giustizia - Uffici giudiziari

Unità	SETTORE N. 2 - SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
Responsabile	SABRINA GORI
Finalità	Trasferimenti al Comune di Empoli per gestione giudice di pace

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00

Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Trasferimenti per funzioni trasferite all'Unione dei Comuni

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	554.876,63	0,00	0,00	554.876,63	0,00	554.876,63	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	554.876,63	0,00	0,00	554.876,63	0,00	554.876,63	0,00

Missione – Programma 0302: Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Unità	SETTORE N. 5 - SERVIZI TECNICO/MANUTENTIVI E PATRIMONIO
Responsabile	MANRICO PADOVANI
Finalità	Manutenzione scuole materne Manutenzione ordinaria e riparazioni scuole materne

Unità	SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
Responsabile	SABRINA GORI
Finalità	Finanziamento scuole private

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Utenze in rete scuole materne

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	89.650,99	0,00	0,00	89.650,99	0,00	89.650,99	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	89.650,99	0,00	0,00	89.650,99	0,00	89.650,99	0,00

Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Unità	SETTORE N. 5 - SERVIZI TECNICO/MANUTENTIVI E PATRIMONIO
Responsabile	MANRICO PADOVANI
Finalità	Manutenzione scuole elementari e scuola secondaria di primo grado carburante e lubrificanti per trasporti scolastici

Unità	SETTORE N. 2 - SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
Responsabile	SABRINA GORI
Finalità	Prestazioni servizio scuole elementari scuola secondaria Acquisto libri di testo per alunni scuole elementari Contributi per autonomia scolastica Viaggio campi di sterminio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	223.440,00	0,00	0,00	233.440,00	0,00	223.440,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	223.440,00	0,00	0,00	233.440,00	0,00	223.440,00	0,00

Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Unità	SETTORE N. 2 - SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
Responsabile	SABRINA GORI

Finalità	Funzionamento ufficio scuola e trasporti scolastici Spese per la somministrazione di lavoto interinale Servizi sostegno scolastico Servizi assistenza scolastica Servizi mensa scolastica scuola materna ed elementari Soggiorni estivi per minori Archivio scolastico Trasferimento funzionamento e gestione associato centro studi Bruno Ciari
----------	---

Unità	SETTORE N. 5 - SERVIZI TECNICO/MANUTENTIVI E PATRIMONIO
Responsabile	MANRICO PADOVANI
Finalità	Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi trasporti scolastici Manutenzione ordinaria e riparazione scuola secondaria di primo grado Manutenzione straordinaria scuole materne Manutenzione straordinaria scuole elementari Manutenzione straordinaria scuola secondaria di primo grado

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	2.109.966,80	0,00	0,00	2.114.966,80	0,00	2.114.966,80	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.159.966,80	0,00	0,00	2.199.966,80	0,00	2.199.966,80	0,00

Missione – Programma 0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Unità	SETTORE N. 2 - SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
Responsabile	SABRINA GORI
Finalità	Contributo pacchetto scuola

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	108.687,94	0,00	0,00	108.687,94	0,00	108.687,94	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	108.687,94	0,00	0,00	108.687,94	0,00	108.687,94	0,00

Missione – Programma 0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Unità	SETTORE N. 2 - SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GE- NERALI
Responsabile	SABRINA GORI
Finalità	Funzionamento ufficio biblioteca e cultura Libri beni e abbonamenti per biblioteca Potenziamento servizio bibliotecario e altre iniziative Gestione sistema museale valdelsa fiorentina Prestazioni servizio scuola di musica Prestazioni servizio manifestazioni culturali e teatrali Realizzazione manifestazione Incanti e Banchi Contributi scuole materne Contributo per valorizzazione museo Benozzo Gozzoli Contributo gestione museo Santa Verdiana Trasferimento per progetto REANET Contributo per piano integrato della cultura Contributo fondazione Teatro del Popolo Contributo fondazione teatro spettacolo Iniziativa rivolte alla popolazione giovanile

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Utenze in rete biblioteca Utenze in rete museo BE-GO Utenze in rete scuola di musica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	568.389,68	0,00	0,00	568.389,68	0,00	568.389,68	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	568.389,68	0,00	0,00	568.389,68	0,00	568.389,68	0,00

Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Unità	SETTORE N. 2 - SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
Responsabile	SABRINA GORI
Finalità	Acquisti beni e spese varie per impianti sportivi Acquisti beni e spese varie per manifestazioni sportive Uso palestre Gestione campo da calcio Capoluogo Gestione campo da calcio Castelnuovo d'Elsa Contributo attività campo sportivo Cambiano Contributo per iniziative sportive e ricreative Gestione palazzetti comunali

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Utenze in rete stadio comunale Utenze in rete palazzetti comunali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	390.935,12	0,00	0,00	390.935,12	0,00	390.935,12	0,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	410.935,12	0,00	0,00	410.935,12	0,00	410.935,12	0,00

Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Unità	SETTORE N. 2 - SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
Responsabile	SABRINA GORI
Finalità	Iniziative a favore della popolazione giovanile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Missione – Programma 0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Unità	SETTORE N. 3 - SERVIZI AL CITTADINO
Responsabile	ILARIA DAINELLI
Finalità	Prestazioni di servizio in campo turistico Affitto passivo per locali ufficio turistico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	9.530,00	0,00	0,00	9.530,00	0,00	9.530,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.530,00	0,00	0,00	9.530,00	0,00	9.530,00	0,00

Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Unità	SETTORE N. 4 - SERVIZI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile	ROBERTO MARCONI
Finalità	Funzionamento ufficio Urbanistica Incarichi professionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	326.785,11	0,00	0,00	326.785,11	0,00	326.785,11	0,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	346.785,11	0,00	0,00	376.785,11	0,00	376.785,11	0,00

Missione – Programma 0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Unità	SETTORE N. 4 - SERVIZI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile	ROBERTO MARCONI
Finalità	Acquisto beni e spese varie ufficio ambiente

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	700,00	0,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	700,00	0,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00

Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Unità	SETTORE N. 4 - SERVIZI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile	MARCONI ROBERTO

Finalità	Servizi diritti istruttori ARPAT Assistenza animali randagi Erogazioni contributi di escavazione ad altri enti
----------	--

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	4.100,00	0,00	0,00	4.100,00	0,00	4.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.100,00	0,00	0,00	4.100,00	0,00	4.100,00	0,00

Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Unità	SETTORE N. 4 - SERVIZI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile	ROBERTO MARCONI
Finalità	Spese per rimozione rifiuti speciali Spese per esecuzioni forzate di ordinanze rimozione rifiuti

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Taric mercato settimanale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00

Missione – Programma 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Unità	SETTORE N. 5 - SERVIZI TECNICO/MANUTENTIVI E PATRIMONIO
-------	---

Responsabile	MANRICO PADOVANI
Finalità	Opere di regimazione idralica nel centro abitato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00

Missione – Programma 0906: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Unità	SETTORE N. 4 - SERVIZI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile	ROBERTO MARCONI
Finalità	Gestione associata vincolo idrogeologico - catasto boschi - sit

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

Missione – Programma 1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale

Unità	SETTORE N. 2 - SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
Responsabile	SABRINA GORI
Finalità	Servizio trasporto pubblico locale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
--------	------------------------	--------------	------------	------------------------	--------------	------------------------	--------------

Spese correnti	123.240,50	0,00	0,00	123.240,50	0,00	123.240,50	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	123.240,50	0,00	0,00	123.240,50	0,00	123.240,50	0,00

Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Unità	SETTORE N. 5 - SERVIZI TECNICO/MANUTENTIVI E PATRIMONIO
Responsabile	PADOVANI MANRICO
Finalità	Manutenzione viabilità e segnaletica stradale Acquisto beni spese varie, carburante mezzi viabilità e segnaletica stradale Prestazioni servizio viabilità Uso parcheggio via Neri Trasferimenti a consorzi per manutenzione strade Riqualificazione incrocio via Profeti e via 25 Aprile Acquisto segnaletica Manutenzione strade e illuminazione pubblica Manutenzione straordinaria via Galvani Riqualificazione Piazza Cherubini Riqualificazione Via Buozzi Riqualificazione Piazza Grandi

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Utenze in rete viabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	119.660,00	0,00	0,00	119.660,00	0,00	119.660,00	0,00
Spese in conto capitale	2.192.900,00	0,00	0,00	542.900,00	0,00	342.900,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.312.560,00	0,00	0,00	662.560,00	0,00	462.560,00	0,00

Missione – Programma 1102: Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Unità	SETTORE N. 2 - SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
Responsabile	SABRINA GORI
Finalità	Funzionamento asilo nido Servizi diversi per asilo nido Spese gestione centro infanzia e adolescenza e famiglia Esenzioni servizi scolastici

Unità	SETTORE N. 1 - SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	SANDRA MATTII
Finalità	Utenze in rete asilo nido Utenze in rete CIAF

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	179.536,73	0,00	0,00	179.536,73	0,00	179.536,73	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	179.536,73	0,00	0,00	179.536,73	0,00	179.536,73	0,00

Missione – Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa 2027	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
--------	---------------	--------	------------	---------------	--------	---------------	--------

	Tot 2027	Fondo		Tot 2028	Fondo	Tot 2029	Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci

Unità	SETTORE N. 2 - SERVIZI CULTURALI - ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
Responsabile	SABRINA GORI
Finalità	Trasferimenti ad Unione dei Comuni per servizi sociali Iniziativa legalità contro le mafie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.020.142,45	0,00	0,00	1.020.142,45	0,00	1.020.142,45	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.020.142,45	0,00	0,00	1.020.142,45	0,00	1.020.142,45	0,00

Missione – Programma 1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le

famiglie**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi soci**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1208: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Cooperazione e associazionismo

Unità	SETTORE N. 3 - SERVIZI AL CITTADINO
Responsabile	ILARIA DAINELLI
Finalità	Contributi pari opportunità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale

Unità	SETTORE N. 5 - SERVIZI TECNICO/MANUTENTIVI E PATRIMONIO
Responsabile	MANRICO PADOVANI
Finalità	Funzionamento cimiteri comunali Manutenzione automezzi cimiteriali, carburante e spese varie Acquisto ossari Manutenzione straordinaria cimiteri comunali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	100.740,00	0,00	0,00	100.740,00	0,00	100.740,00	0,00
Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	140.740,00	0,00	0,00	160.740,00	0,00	160.740,00	0,00

Missione – Programma 1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato

Unità	SETTORE N. 4 - SERVIZI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile	ROBERTO MARCONI
Finalità	Funzionamento ufficio SUAP Trasferimenti a Unione dei Comuni per servizi SUAP Contributi per iniziative nel campo del commercio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	53.300,00	0,00	0,00	53.300,00	0,00	53.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	53.300,00	0,00	0,00	53.300,00	0,00	53.300,00	0,00

Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti

distributive - tutela dei consumatori

Unità	SETTORE N. 4 - SERVIZI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile	ROBERTO MARCONI
Finalità	Indennità di residenza ai farmacisti rurali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	100,00	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100,00	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00

Missione – Programma 1403: Sviluppo economico e competitività - Ricerca e innovazione***Spesa prevista per la realizzazione del programma:***

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva***Spesa prevista per la realizzazione del programma:***

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	381.379,51	0,00	0,00	381.379,51	0,00	381.379,51	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	381.379,51	0,00	0,00	381.379,51	0,00	381.379,51	0,00

Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	236.812,00	0,00	0,00	236.812,00	0,00	286.182,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	236.812,00	0,00	0,00	236.812,00	0,00	286.182,00	0,00

Missione – Programma 5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	170.913,14	0,00	0,00	170.913,14	0,00	170.913,14	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	170.913,14	0,00	0,00	170.913,14	0,00	170.913,14	0,00

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
---------------	-------------------------------	---------------------	-------------------	-------------------------------	---------------------	-------------------------------	---------------------

Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	192.967,84	0,00	0,00	192.967,84	0,00	192.967,84	0,00
Totale	192.967,84	0,00	0,00	192.967,84	0,00	192.967,84	0,00

Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
Totale	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	3.033.106,37	0,00	0,00	3.033.106,37	0,00	3.033.106,37	0,00
Totale	3.033.106,37	0,00	0,00	3.033.106,37	0,00	3.033.106,37	0,00

Sezione Operativa – Seconda Parte

Programma fabbisogno del personale

Si evidenzia di seguito la dotazione organica dell'Ente:

AREA	COPERTI	ULTERIORI POSTI CONGELATI PER TRASFERIMENTO UNIONE
OPERATORI ESPERTI	23	3
ISTRUTTORI	38	9
FUNZIONARIO	14	3
ART. 90 ISTRUTTORI	2	0
ART 110 FUNZIONARIO	1	0
TOTALE	78	15

La programmazione del fabbisogno del personale sarà successivamente declinata a livello operativo nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

Il piano delle alienazioni 2027/2029. Al momento non sono previste alienazioni.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2027/2029 è in corso di redazione.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 è stato modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/05/2026 di cui si riporta la scheda G “Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”:

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIORENTINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	90,000.00	663,222.82	1,652,250.17	2,405,472.99
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	204,000.00	0.00	0.00	204,000.00
totale	294,000.00	663,222.82	1,652,250.17	2,609,472.99

Il referente del programma

CAPACCIOLI ALESSANDRA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Programma triennale opere pubbliche

Il programma delle opere pubbliche 2027/2029 è in corso di redazione.

Il programma delle opere pubbliche 2026/2028 è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 06/11/2025, di cui si riportano gli allegati seguenti:

- Scheda A (quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma)
- Scheda D (elenco degli interventi del programma)

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2027/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIORENTINO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.147.750,00	1.458.004,00	2.720.000,00	5.325.754,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	402.250,00	1.600.000,00	0,00	2.002.250,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
stanziamenti di bilancio	370.000,00	601.996,00	415.000,00	1.386.996,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.070.000,00	3.660.000,00	3.135.000,00	8.865.000,00

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2027/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIORENTINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazio ne - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)
L00441780483202200004	23	C37H24001410004	2025	GEOM. ALESSANDRO MENCACCI			009	048	10	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Manutenzione straordinaria strade (accordo quadro triennale)	2	200.000	200.000	115.000		515.000
L00441780483202600004	29		2028	GEOM. ALESSANDRO MENCACCI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Manutenzione straordinaria strade (accordo quadro triennale)	2			100.000	515.000	615.000
L00441780483202400001	24	C34D24001260001	2026	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	05-08 - Infrastrutture sociali – Sociali e Scolastiche	Efficientamento Energetico Scuola Primaria Tili	1	1.400.000				1.400.000
L00441780483201900010	3	C34H20001780004	2027	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-03 - Recupero	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Riqualificazione Piazza Grandi	2	50.000	1.200.000			1.250.000
L00441780483202400002	25	C34J24000330001	2027	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	05-33 - Opere e infrastrutture per sedi di organi istituzionali	Efficientamento energetico Municipio	2	50.000	550.000			600.000,00
L00441780483202500007	29	C32B5000110002	2027	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-01 - Nuova costruzione	02-05 - Infrastrutture ambientali e risorse idiche - difesa del suolo	Realizzazione di un impianto idrovoro in via Pavese per la gestione delle acque nell'area del centro abitato	1	100.000	700.000	300.000		1.100.000
L00441780483202600001	30	C37J25000030002	2026	ARCH. CHIARA DI PIAZZA			009	048	010	IT114	03-03 - Recupero	05-11 - Opere per il recupero, valorizzazione e fruizione di beni culturali	Manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche Area di sosta Pieve di Coiano	2	230.000				230.000
L00441780483202600004	33	C32H26000190006	2026	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	05-12 - Infrastrutture sociali – Impianti sportivi	Riqualificazione spogliatoi Stadio Comunale e campo calcetto	1	40.000	360.000			400.000
L00441780483202600002	31		2026	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-58 - Ampliamento	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Ampliamento parcheggio via De Gasperi	2			200.000		200.000
L00441780483202100005	14		2026	ARCH. CHIARA DI PIAZZA			009	048	010	IT114	03-03 - Recupero	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Riqualificazione via Buozzi	2		50.000	200.000		250.000
L00441780483202500006	28		2027	ARCH. GIUDITTA ASPESI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Riqualificazione Piazza Cherubini	2		400.000			400.000
L00441780483202600003	32		2027	GEOM. ALESSANDRO MENCACCI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	01-01 - Infrastrutture trasporto - stradali	Rifacimento marciapiedi Via Galvani	2		200.000			200.000
L00441780483202100013	19		2028	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	05-08 - Infrastrutture sociali – Sociali e Scolastiche	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia "Leonardo da Vinci"/mido "scoiattolo".	2			195.000		195.000
L00441780483202100014	20		2028	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	05-08 - Infrastrutture sociali – Sociali e Scolastiche	Adeguamento sismico scuola primaria Roosevelt	2			190.000		190.000
L00441780483202100015	21		2028	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-07 - manutenzione straordinaria	05-08 - Infrastrutture sociali – Sociali e Scolastiche	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia Don Minzoni	2			235.000		235.000
L00441780483201900005	17		2028	ING. MANRICO PADOVANI			009	048	010	IT114	03-04 - Ristrutturazione	05-08 - Infrastrutture sociali - sociali e scolastiche	Intervento di adeguamento sismico del plesso scolastico ubicato in viale di Vittorio - "Scuola primaria di Vittorio" e "Scuola secondaria di I° grado Bacci-Ridolfi"	2			1.600.000		1.600.000
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	2.070.000	3.660.000	3.135.000	515.000	9.380.000